GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 20 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°170 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

DECRETO DIGNITÀ, BOERI ATTACCA «MINACCE DA CHI DEVE DIFENDERMI»

/ PAG. 4 E 5

LE CATEGORIE IN FVG

«Così si puniscono imprese che assumono»

DELLE CASE / PAG. 16

INVESTIMENTI

Ai Comuni fuori Uti fondi per 27 milioni

ZANUTTO / PAG. 15

L'INCHIESTA

Assenteisti in Regione, 4 licenziati

La Procura li aveva sorpresi a fare la spesa e a scommettere sui cavalli. Per altri 4 la sospensione

Nessuno sconto. Anzi, l'applicazione del massimo provvedimento disciplinare, il licenziamento. I vertici amministrativi della Regione hanno stabilito di punire così quattro "furbetti del cartellino", sotto inchiesta da parte della Procura di Gorizia dopo essere stati pizzicati a timbrare e lasciare il lavoro. Per andare a fare la spesa, a pranzo tra le bancarelle di Gusti di Frontiera, a scommettere sulle corse dei cavalli. Tutto durante l'orario di lavoro. Per altri quattro, invece, è scattata la sospensione dal lavoro, da due a quattro mesi.

BUTTAZZONI / PAG. 14

POLITICA

IN REGIONE

Cancellata la Consulta per i migranti È polemica

L'assessore Pierpaolo Roberti

Cancellata. Con un colpo di spugna inserito tra le righe della delibera che riordina gli organi collegiali. Nell'elenco di quelli ritenuti indispensabili per il 2018 non figura la Consulta regionale per l'integrazione delle persone straniere immigrate.

Intanto, la Rete regionale per i diritti, l'accoglienza e la solidarietà internazionale, si oppone al modello di accoglienza della nuova amministrazione regionale. E ha presentato ieri sera il manifesto «I care, me ne faccio carico, o cjapi a cûr, Es liegt mir am herzen, Mar mi je».

DELLE CASE E DAZZAN / PAG. 13

Il cemento torna a invadere, in un anno sparito l'8,9% del suolo

Se non fosse stata per la realizzazione di opere attese da anni come la Terza corsia dell'autostrada A4, il centro intermodale di Ronchi, il nuovo polo logistico di Pordenone e il parco fotovoltaico di Monfalcone, forse il Friuli Venezia Giulia non sarebbe tra le regioni italiane che, lo scorso anno, hanno registrato il maggior aumento in fatto di consumo di suolo. PELLIZZARI E FABBRO / PAG. 2 E 3

MERCATOVECCHIO SI PREPARA AD APRIRE AL TRAFFICO

VICEDOMINI / PAG. 18

MATURITÀ

Efrem, il ragazzo col cuore nuovo dedica la tesina a chi lo operò

Mamma, stai tranquilla, poteva andare peggio». Efrem Trevisan era da poco rientrato a casa dall'ospedale.

ZAMARIAN / PAG. 35

IL COMMENTO

GIANFRANCO PASQUINO / PAG. 4

VOLTI NUOVI MA METODI SEMPRE VECCHI

Da sempre quando sono in gioco le nomine al vertice di alcune aziende e di alcune Commissioni si alza il livello del conflitto.

INFRANGONO LA VETRATA CON L'AUTO E FANNO SALTARE IL BANCOMAT

BELLUCCI / PAG. 33

LA STORIA

Paularo, nel viso di diciotto anziani i segni del tempo

La mostra fotografica che ha reso protagonisti gli anziani della Val D'Incarojo approda a Venzone. L'esposizione, unica nel suo genere, è creata dall'associazione fotografica amatoriale Paularo Photo Lab Association e sta infatti riscuotendo grande successo.

ARIIS / A PAG. 28

Ambiente

Il cemento torna a invadere i prati in un anno sparito l'8,9% del suolo

Nel mirino dell'Ispra la costruzione della terza corsia, il centro intermodale a Ronchi e il polo logistico a Pordenone

Giacomina Pellizzari / UDINE

Se non fosse stata per la realizzazione di opere attese da anni come la terza corsia lungo l'autostrada A4, il centro intermodale di Ronchi dei Legionari, il nuovo polo logistico di Pordenone e il parco fotovoltaico di Monfalcone, forse il Friuli Venezia Giulia non sarebbe tra le regioni italiane che, lo scorso anno, hanno registrato il maggior aumento in fatto di consumo di suolo. Escludendo la realizzazione di queste opere, forse non sarebbe successo perché, tre anni fa, la nostra Regione un passo avanti verso la tutela del territorio l'ha fatto «promuovendo lo sviluppo sostenibile anche attraverso il recupero delle aree industriali e commerciali non utilizzate, e il riuso del patrimonio edilizio esistente».

Il Rapporto sul consumo di suolo dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) presentato in Parlamento, nei giorni scorsi, riconosce lo sforzo fatto dalla nostra Regione ma, rispetto al passato, evidenzia pure crescite significative di consumo di suolo, comprese tra 100 e 200 ettari riscontrabili anche a Udine. Il tema è noto, la prima proposta di legge nazionale per tentare di invertire la tendenza risale al 2012. L'Europa e le Nazioni unite ora chiedono di azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050. Nonostante se ne parli da anni, dalle parole si stenta a passare ai fatti. Villette e palazzine nuove continuano a sorgere anche se, è il caso di Udine, qualche amministrazione comunale ha già ridotto le aree edificabili. In regione la maglia nera va alla provincia di Udine dove la percentuale di aumento ha raggiunto, lo 0,48 per cento. Rispetto allo scorso anno, la provincia friulana ha perso 384 chilometriquadrati di terreno agricolo. Il dato va letto in un contesto più ampio che è quello regionale: in Friuli Venezia Giulia la percentuale raggiunge l'8,9 per cento e va oltre il 7,65 per cento registrato, nel 2017, a livello nazionale.

Tra i Comuni con maggiore consumo di suolo rispetto alle loro superfici, il Rapporto Ispra indica Monfalcone, Udine e Pordenone. Ma se l'incremento viene misurato in chilometri quadrati accanto a Udine e Pordenone, al posto di Monfalcone troviamo Trieste. La valutazione procapite, invece, penalizza i piccoli comuni che da tempo sono costretti a subire il peso delle infrastrutture. Stiamo parlando di Drenchia, di Dogna incastrato tra i piloni autostradali e di Barcis. Non sono da meno Muzzana del Turgnano, Porpetto e Ronchis, tutti interessati dalla costruzione della terza corsia lungo l'A4 o dalle aree di cantiere per lo stoccaggio dei materiali. Non va meglio a Pordenone: nel capoluogo della destra Tagliamento che conta 51 mila abitanti e una superficie di 38,2 km2, tra il 2016 e lo scorso anno, sono stati consumati 14 ettari di suolo. È venuta meno pure l'area sulla quale è sorto il Polo logistico con i relativi parcheggi. Senza contare che «quasi 50 mila metriquadrati sono stati impiegati per il potenziamento dell'offerta residenziale monofamiliare integrata dai servizi pertinenziali». Gli autori del Rapporto lo rilevano alla pari della realizzazione del polo intermodale di Ronchi dei Legionari che ha spazzato via 8 ettari di suolo agricolo.

CONSUMO SUOLO

FVG

	In area pericolosità sismica alta	Pericolosità sismica molto alta
FVG	8,8 +0,3%	4,9 +0,2%

	Consumo suolo % 2017	Consumo suolo km²	Consumo suolo pro-capite m²/ab	Incremento in % 2016/2017	Incremento in ettari	Procapite incremento m²/ab/anno 2016/2017
Gorizia	14,3	67	477	0,24	16	1,1
Pordenone	9,1	206	659	0,41	83	2,7
Trieste	23,1	49	209	0,20	10	0,4
Udine	7,7	384	723	0,48	182	3,4
Regione	8,9	706	579	0,41	291	2,4

Comuni con maggiore consumo di suolo rispetto alla superficie territoriale nel 2017

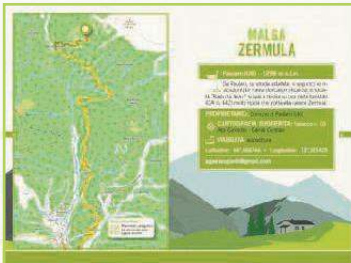
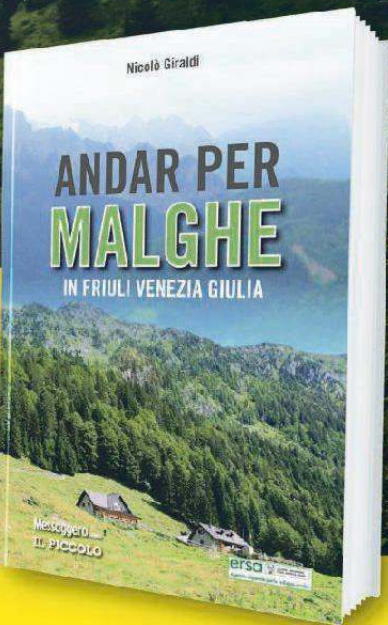
Monfalcone	Udine	Pordenone
49,8%	42,4%	40,6%

Muzzana del Turgnano	Porpetto	Ronchis
7,9%	7,8%	7,2%

Le grandi opere portano via campagna: provincia di Udine maglia nera in Fvg

Tornando in provincia di Udine, nel mirino dell'Ispra è finito anche l'ampliamento di un centro commerciale. Trattandosi di Martignacco si potrebbe pensare al Città fiera, il complesso che, negli ultimi anni, si allarga a vista d'occhio. E se al parco fotovoltaico di Monfalcone si aggiunge l'ampliamento di un'attività estrattiva, molti, probabilmente troppi prati sono venuti meno anche nella provincia di Gorizia.

L'altro aspetto sul quale si soffermano i rilevatori dell'Ispra è che il consumo di suolo si evidenzia pure nelle zone sismiche, sulla fascia costiera e nelle area soggette a eventi franosi. «Il suolo nelle aree a pericolosità sismica – si legge – è consumato con una percentuale del 7,4 per cento nelle aree a pericolosità alta e del 4,8 per cento nelle zone a pericolosità molto alta, per un totale pari a 869.035 ettari di superficie consumata, ovvero il 37,7 per cento dell'insieme delle aree artificiali italiane». In Friuli Venezia Giulia la percentuale oscilla tra l'8,9 e l'11,7 per cento. Con incrementi che, nell'ultimo anno, vanno da un minimo di 0,5 a un massimo di 1,1 per cento.

La situazione peggiora nella fascia costiera, tra uno e 10 chilometri di distanza dalla costa. In questo caso balza all'occhio l'aumento del Friuli Venezia Giulia che nel confronto con lo stesso dato rilevato nel 2016, arriva all'1,1 per cento. —

IL PUNTO

Il rapporto
L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) monitora il consumo di suolo sul territorio nazionale: dopo anni di stasi c'è l'inversione di tendenza.

La media italiana
Nel nostro Paese lo scorso anno, rispetto al 2016, abbiamo perso il 7,65 per cento delle aree agricole.

Nella nostra regione
Il dato rilevato dall'Ispra (8,9%) supera la media nazionale, l'incremento maggiore è stato registrato in provincia di Udine.

I comuni più colpiti
Monfalcone, Udine, Pordenone, Porpetto, Muzzana del Turgnano e Ronchis. Ma anche Drenchia, Dogna e Barcis.

Tutela del territorio
Il fenomeno colpisce anche le zone sismiche e le fasce costiere. Il Friuli Venezia Giulia ai primi posti per le perdite subite lo scorso anno a 10 chilometri dalle coste.

Gli obiettivi
La prima legge a tutela del territorio è stata approvata nel 2012. L'Europa e le Nazioni unite ora chiedono di azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050.

L'intervento di Sandro Fabbro, professore di Pianificazione territoriale all'università friulana
«Invertire la tendenza si può, servono un diverso governo del territorio e investimenti»

«Se non si corre subito ai ripari rischiamo che sia troppo tardi»

I lavori per la costruzione della terza corsia lungo l'autostrada A4 saranno completati nel 2020

L'ANALISI

SANDRO FABBRO

I dati del rapporto dell'Ispra sul consumo di suolo, edizione 2018, danno conto del consumo di suolo al 2017 e dei cambiamenti avvenuti tra 2016 e 2017. Per "consumo di suolo" si intende una trasformazione eccessiva, di suolo agricolo e naturale in suolo urbanizzato, rispetto a quella che si potrebbe avere con modalità più razionali e compatte di urbanizzazione e, soprattutto, con modalità sistematiche di recupero e riqualificazione del già costruito. L'eccessiva urbanizzazione del suolo è all'origine di serie criticità ambientali quali, tra le altre, l'accentuazione degli effetti disastrosi dei cambiamenti climatici, l'alterazione degli assetti idraulici, la distruzione di habitat, la frammentazione degli ecosistemi terrestri. Ma anche economiche quali le diseconomie nei trasporti, la riduzione di suolo per l'agricoltura e per il turismo. In altre parole, se non si corre ai ripari, si finisce per segare, piano piano, il ramo su cui si poggia la vita stessa dei nostri sistemi sociali. I rapporti precedenti dell'Ispra avevano già lanciato l'allarme sull'eccesso di urbanizzazione del territorio italiano e su come questo tenda a ridurre irreversibilmente la risorsa "suolo" che è fondamentale per la vita sulla terra. Tra le regioni italiane, con quasi il 9 per cento del territorio "consumato" e con incrementi non banali avvenuti anche nel 2016-17 (soprattutto a causa dei lavori per la terza corsia dell'A4), il Friuli Venezia Giulia, anche nel 2017, si colloca sopra la media italiana e al quinto posto tra le regioni italiane più "consumatrici".

Il problema è da tempo all'attenzione delle politiche europee e nazionali. Ma la soluzione non è certo facile. Ci sono politiche europee che puntano al consumo zero di suolo al 2050. L'obiettivo è ardito ma i tempi sono portati così avanti che, nel frattempo, può succedere di tutto. Francia, Germania e Gran Bretagna hanno legislazioni nazionali in materia. In Italia, disegni di legge presentati nella precedente legislatura, avevano un carattere settoriale se non solo propagandistico data la pretesa di governarne il problema attraverso la distribuzione, nel territorio, di prefissate quote di consumo di suolo.

Per evitare, quindi, di arrivare a politiche nazionali assurde o inefficaci, è molto meglio agire con gli strumenti che la stessa Costituzione assegna alle Regioni e cioè attraverso leggi e piani di "governo del territorio". In Friuli Venezia Giulia, nel 2015, è stata approvata una legge regionale (21/2015) sul contenimento dell'uso del suolo ma riferita solo alle aree produttive (saturare quelle già previste prima di prevederne di nuove). Non c'è, invece, ancora, una legge che sfrutti a fondo la competenza della Regione in materia di "governo del territorio". La Regione aveva varato, nel 2013, un Piano di Governo del territorio che poi è stato congelato per promuovere un Piano paesaggistico regionale che tocca sì la problematica degli usi del suolo ma in maniera indiretta e marginale. Quel Piano di governo del territorio, invece, potrebbe essere ripreso dalla attuale giunta regionale, dotandolo di apposita legge che ne regolamenti l'attuazione e finalizzandolo al contenimento del consumo di suolo.

Con una avvertenza, però! In epoca post-industriale, il consumo di suolo non è più una condizione per lo sviluppo economico e si può invece operare nel senso opposto: fare, cioè, del "contenimento del consumo di suolo", l'occasione per un grande e capillare politica pluriennale di rigenerazione del patrimonio costruito della regione. Alla riqualificazione (antisismica ed energetica) degli edifici esistenti va accompagnata la riqualificazione urbanistica delle aree già costruite in modo da rendere conveniente l'attività edilizia ed immobiliare dentro il costruito e non più al di fuori di esso. Questo pare l'unico modo per contenere il consumo di suolo evitando, al contempo, effetti distorsivi sui prezzi delle aree già edificabili e depressivi sulle attività edilizie. Si riprenda in mano, quindi, quel "Piano di governo del territorio", ma gli si affianchi un piano straordinario di investimenti sul capitale territoriale (di cui abbiamo più volte parlato) e una legge che metta a disposizione nuovi strumenti per intervenire sul già costruito (per le demolizioni, i risanamenti ambientali). In questo modo, sarà proprio il contenimento del consumo di suolo a dare la spinta verso la creazione di nuove filiere edilizie, creando nuovo lavoro e rigenerando al contempo il territorio regionale. —

La difesa del suolo darà la spinta per la creazione delle filiere edilizie

LAGO DI CAVAZZO

La Regione avvia il concorso per deviare lo scarico del fango

Gli assessori all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, e al Patrimonio, Barbara Zilli, hanno incontrato i rappresentanti dei Comitati

CAVAZZO

Il più grande lago del Friuli Venezia Giulia deve essere valorizzato dalla Regione che ha il compito di ridare fruibilità stanziale, turistica e ittica al bacino. Questa la volontà espressa dagli assessori all'Ambiente ed energia, Fabio Scoccimarro, e al Patrimonio e finanze, Barbara Zilli, che ieri hanno incontrato i cittadini e le associazioni ambientaliste in riva al lago di Cavazzo per approfondire le problematiche che ormai da tempo lo affliggono.

Stando agli studi degli ingegneri Franco Garzon e Dino Franzil, il lago continua a soffrire la presenza dei sedimenti. Il fondale ricoperto di fango impedirebbe lo sviluppo della vegetazione e ridurrebbe così l'ossigenazione. Questi aspetti, assieme alle basse temperature dell'acqua scaricata dalla centrale idroelettrica di Somplago, causerebbero a loro volta la scomparsa della fauna che già ha visto la riduzione di diverse razze di pesci autoctone. La presenza dei fanghi è stata rilevata anche dai ricercatori dell'Istituto di scienze marine del Cnr di Bologna. Il rilievo è a disposizione di tutti coloro che vorranno approfondire la situazione.

La soluzione potrebbe dunque essere la creazione di un by-pass dello scarico. Gli assessori hanno sottolineato, infatti, che «il Piano regionale della tutela delle acque già prevedeva la possibilità di una valutazione tecnico-scientifica con il rimedio "chirurgico". Inoltre la legge regionale 3/2018 ha stanziato 50 mila euro per un concorso internazionale di idee al fine di recuperare la naturalità e fruibilità del lago.

Scoccimarro e Zilli si sono dunque impegnati a «incaricare i rispettivi uffici al fine di avviare l'iter del concorso di idee per individuare un progetto che possa risolvere l'annoso problema e riqualificare il lago dei Tre comuni che ha un potenziale enorme proprio perché si trova in una posizione strategica tra montagna e pianura. Il lago non può essere abbandonato all'attuale degrado ecosistemico». Sabato scorso, i rappresentanti dei Comitati salvalago l'hanno ribadito sottoscrivendo, assieme al presidente regionale di Legambiente, Sandro Cargnelutti, la Carta del lago. Con questo documento, i Comitati vogliono stimolare la comunità e i politici a tutelare un bene che può fungere da volano per lo sviluppo dell'intera vallata. Effettivamente, la rinaturalizzazione del lago di Cavazzo può diventare un esempio da esportare anche oltre confine come lo è stata la ricostruzione del post terremoto. Il portavoce dei Comitati, Franceschino Barazzutti, non ha dimenticato di sottolinearlo. —

Risolvere il problema significa favorire il turismo nell'intera vallata

I nodi del governo

Decreto dignità, Boeri va all'attacco «Minacciato da chi deve difendermi»

Il presidente dell'Inps contro Di Maio: «Ha perso il contatto con la crosta terrestre». Palazzo Chigi: «Parole inaccettabili»

Roberto Giovannini / ROMA

Nessun passo indietro. Anzi. Il presidente dell'Inps Tito Boeri, ascoltato dalla Camera sul caso politico esploso a proposito della Relazione tecnica del «decreto dignità», ha difeso puntigliosamente le sue stime sulla perdita di posti di lavoro, che ha definito «addirittura ottimistiche».

Ha ribadito di essere pronto ad andarsene dall'Inps, se glielo chiederanno nella forma giusta. E infine, l'economista ha attaccato in modo furibondo i due vicepremier. Matteo Salvini? «Mi minaccia chi dovrebbe tutelare la mia sicurezza». Luigi Di Maio? Primo, neanche ha sfogliato la relazione tecnica. Secondo, «ha perso contatto con la crosta terrestre».

In serata, è arrivata la replica del premier Giuseppe Conte, che ha fatto sapere di considerare le parole di Boeri su Di Maio «inaccettabili e fuori luogo», facendo filtrare la sua «forte irritazione». Anche Di Maio ha risposto in serata: «La verità è che oggi Boeri si è seduto sui banchi dell'opposizione. Non è la prima volta, speriamo sia l'ultima».

Sulla carta Tito Boeri decadrà dalla presidenza dell'istituto di previdenza pubblica a febbraio prossimo. Ma dopo la presa di posizione del presidente del Consiglio forse dovrebbe dimettersi. A meno di voler davvero farsi ricevere - e cacciare - da Conte in persona. Ieri, comunque, di fronte ai deputati, l'economista milanese ha ricostruito come sono nate e come sono finite nella Relazione tecnica le stime Inps, che prevedono la perdita di 8mila posti di lavoro l'anno causati dalla stretta sui contratti a termine. Il 2 luglio, ha detto, «il ministero del Lavoro ha inviato la richiesta di stima della platea di lavoratori coinvolti» dai provvedimenti, «per stimare il minor gettito contributivo dai lavoratori a termine». Anche se non è proprio la stessa cosa, per Boeri in questa richiesta «si riconosceva che ci sarebbe stata una riduzione dei lavoratori del tempo determinato». In ogni caso i calcoli dell'Inps erano nero su bianco e girati al governo già il 6 luglio. Ma - con un chiaro messaggio a Di Maio - «bisogna almeno sfogliarla, la relazione, per capirne i contenuti». Nel merito, rispondendo indirettamente al ministro dell'Economia Giovanni Tria, Boeri ha spiegato che la perdita occupazionale è inevitabile, perché «vi sono ampie ragioni, sia teoriche che empiriche, per ritenere che il provvedimento possa avere, almeno inizialmente un impatto negativo sull'occupazione».

> La replica di Salvini: «È incollato alla poltrona Se vuol fare politica con la sinistra si candidi»

> «Ottimistiche le stime sulla perdita dei posti di lavoro». Presentati mille emendamenti

Un impatto quantificato in 8.000 unità l'anno, con stime che anzi «possono apparire ottimistiche, se si tiene conto che ai lavori in somministrazione vengono estese tutte le restrizioni stabilite dal decreto per i contratti a tempo determinato». E poi, gli attacchi durissimi a Salvini e Di Maio. «Se nelle sedi istituzionali opportune mi venisse chiesto di lasciare il mio incarico anticipatamente perché ritenuto inadeguato a ricoprirlo - ha detto Boeri - ne trarrei immediatamente le conseguenze. Ciò che non posso neanche prendere in considerazione sono le richieste di dimissioni on line e le minacce da parte di chi dovrebbe presiedere alla mia sicurezza personale».

Quanto a Di Maio, premesso che «io personalmente non sono affatto contrario allo spirito del provvedimento che viene qui discusso, cosa che non mi esime dal fare i conti con la realtà», per il presidente Inps «affermare che le relazioni tecniche esprimono un giudizio politico, come ha fatto il ministro Di Maio, significa perdere sempre più contatto con la crosta terrestre, mettersi in orbite lontane dal nostro pianeta».

La viceministro all'Economia M5S Laura Castelli usa l'ironia: quelli di Boeri sono «numeri fantasiosi», di cui si farà «uso prezioso». Contrattacca via Twitter il vicepremier Matteo Salvini: «Minacce a Boeri? Ma quando mai. Il presidente super-attaccato alla poltrona dimostra ancora una volta grande fantasia. Se vuole fare politica con la sinistra che l'ha nominato si candidi». Parole che fanno paura, dice l'ex premier Paolo Gentiloni. Intanto il decreto dignità ha iniziato il suo cammino alla Camera sotto una pioggia di oltre mille emendamenti presentati dai gruppi nelle commissioni Finanze e Lavoro. Il provvedimento arriverà in aula il 26 luglio. —

Il ministro del Lavoro Luigi Di Maio e il presidente dell'Inps Tito Boeri

Alta tensione e nessuna intesa sul vertice di Cassa depositi e prestiti
Il titolare del Tesoro indica Scannapieco. Ma è stallo anche sulla Rai

Saltato il vertice sulle nomine Il premier Conte finisce all'angolo

IL RETROSCENA

Gabriella Cerami / ROMA

L'accordo sulle nomine non c'è. E lo racconta un vertice convocato e sconvocato nel giro di un'ora. Il premier Giuseppe Conte aveva messo a disposizione la sua stanza a Palazzo Chigi per trovare un'intesa, ma gli invitati non si sono presentati. Ufficialmente per impegni già presi, ma dietro il forfait ci sono distanze e screzi che sanciscono lo stallo totale e lo scontro, ancora incandescente, tra Salvini, Di Maio e il ministro dell'Economia Tria.

Il nodo cruciale resta quello della Cassa Depositi e Prestiti, ma c'è anche il tema della Rai che incombe. Tutto ciò riproduce all'esterno l'immagine di un governo che fatica a trovare una sintesi e di un presidente del Consiglio che non è del tutto padrone del timone mentre va avanti a oltranza la trattativa tra M5S e Lega per quello che nelle loro intenzioni dovrebbe essere, a partire da Cassa depositi e prestiti, il primo tassello di un'operazione che mira a portare il giallo-verde al vertice delle grandi partecipate e nei ruoli cruciali per la politica economica.

Di chi è la colpa del vertice sconvocato non viene precisato. Ma Salvini sibila: «Non sapevo che fosse stato convocato un vertice» sulle nomine «e dunque non mi risulta che sia stato sconvocato. Per me la giornata è lineare». Di fatto, uno schiaffone al premier, con il quale continua a non esserci sintonia soprattutto sulla partita più importante. Quella di Cdp, che aveva già dovuto rinviare l'assemblea, in mancanza di un'intesa sui vertici e sul nome scelto da Tria per la poltrona di amministratore delegato: Dario Scannapieco, vicepresidente della Banca europea degli investimenti. Tria comunque, ufficialmente per altre ragioni, a palazzo Chigi ci va lo stesso. Sta di fatto che il ministro del Tesoro sarebbe fermo sul nome di Scannapieco e da qui lo stallo che a cascata si ripercuote sulla Rai. In ballo, in una partita che dovrebbe chiudersi il 24, al ritorno del ministro dal G20, c'è la guida di Cdp, vera cassaforte che i soci di governo potrebbero usare per intervenire in operazioni pesanti, come Alitalia. Ma il punto, per i giallo-verdi, è stabilire un metodo che, attraverso trattative tra i due partiti, porti a cambiare i vertici anche di Consob, Leonardo e Eni. —

GIUSEPPE CONTE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SI ARRENDE AL FORFAIT DEGLI ALLEATI

> Cdp è la cassaforte che i soci di governo potrebbero voler usare per intervenire in operazioni pesanti, come quella di Alitalia

I due vicepremier contro il responsabile dell'Economia, la prossima settimana sarà decisiva
Il ministro non cede sulle nomine alla guida di Cassa depositi e prestiti. La mediazione di Conte

Salvini e Di Maio accerchiano Tria «Accetti il cambiamento o lasci»

IL RETROSCENA

Carlo Bertini
Ilario Lombardo / ROMA

A questo punto ci sono solo due possibili scenari: o il ministro dell'Economia Giovanni Tria e i due vicepremier Di Maio e Salvini firmano una tregua a breve, o già la prossima settimana il governo potrebbe perdere il suo pezzo più pregiato aprendo di fatto una crisi che nessuno sa dove può portare. Per la prima volta si parla di dimissioni. È Di Maio a evocarle, ma Salvini, costantemente informato dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti, è d'accordo: «Se Luigi le chiede, noi ci stiamo». Basta registrare gli umori a Palazzo Chigi alle otto di sera per capire che la situazione è seria. Molto seria.

Il premier Giuseppe Conte fa sfoggio di ottimismo ma con i suoi collaboratori non riesce a nascondere le preoccupazioni. Per tutto il pomeriggio veste i panni del mediatore, ritorna avvocato, esperto di arbitrati. Sente Di Maio, sente Salvini, vede Giorgetti, poi per due ore si chiude in una stanza con Tria, raccoglie i suoi sfoghi, studia con lui una via d'uscita. Il nodo delle nomine sembra impossibile da sciogliere, uno scoglio su cui potrebbe infrangersi la fragile armonia dell'esecutivo gialloverde. Passi per la Rai, su cui Tria, che pure ha il compito di scegliere l'amministratore delegato, ha poco interesse e lascia fare a grillini e leghisti. Ma su Cassa depositi e prestiti non vuole mollare.

È la sua trincea personale. Il candidato che sostiene, Dario Scannapieco, apprezzato dal Quirinale e dal presidente della Bce, è stato impallinato dai veti di M5S e Lega. Di Maio vuole Fabio Palermo, direttore finanziario di Cdp, nome su cui ha l'ok della Lega. Non di Tria che ancora ieri insisteva su Scannapieco, considerato troppo in continuità con l'establishment da Salvini e Di Maio, il più inferocito con il titolare del Tesoro. E non da ieri.

Cdp è solo l'ultimo episodio di un lungo scontro tra il ministro del Lavoro, leader del primo partito della maggioranza, e l'economista, un tecnico scelto come ripiego dalla Lega dopo la bocciatura di Paolo Savona da parte del Colle. «O capisce che fa parte del governo del cambiamento oppure è meglio che si dimetta» si sfoga Di Maio con alcuni parlamentari tra il corridoio della Camera riservato al governo e l'aula. «Se pensa di terrorizzarci con lo spread non ha capito con chi ha a che fare. Non abbiamo paura di tornare al voto» spiega un deputato altrettanto spazientito: «Il problema con lui ormai è politico».

Il leader grillino dice di essere «stufo»: prima le dichiarazioni troppo prudenti sulle coperture del reddito di cittadinanza, poi i continui riferimenti al debito, le rassicurazioni all'Europa. «Parla il linguaggio del passato, del sistema contro cui noi abbiamo vinto»: Di Maio sa poi che Tria non era tanto d'accordo ad approvare così rapidamente il decreto Dignità, avrebbe voluto aspettare, calcolare meglio gli effetti sull'occupazione. Il caso della «manina» sulla relazione tecnica, le accuse lanciate alla Ragioneria prima dello scontro con il presidente dell'Inps, è stato l'ultimo round, prima di Cdp: i sospetti di Di Maio si sono concentrati subito su Tria, visto come troppo accomodante con i funzionari considerati vicini al suo predecessore Pier Carlo Padoan. Poi c'è il caso delle deleghe non ancora assegnate ai suoi sottosegretari, con i grillini Laura Castelli e Alessio Villarosa, i più infuriati di tutti. Ieri girava voce tra i 5 Stelle che Di Maio volesse a costringere Tria a dare le deleghe durante un vertice tra i ministri. Ed è proprio il ruolo del premier in queste ore a rivelarsi cruciale. Nel lungo faccia a faccia con Conte, Tria ha spiegato le sue ragioni su Cdp: «La nomina dell'ad è una mia prerogativa, ne va della mia autonomia». Il premier è d'accordo, e sa bene che ormai si è arrivati a un punto tale che se passasse il candidato di Di Maio, Palermo, il ministro del Tesoro ne uscirebbe indebolito politicamente. Non è escluso che Conte possa pescare il nome tra gli altri due offerti dal M5S come alternativa: «Troviamone uno che vada bene a tutti» ha proposto a Tria, dopo aver condiviso con lui i timori per le possibili reazioni dei mercati: «Con lo spread non si scherza». Lo pensa Conte e lo pensa Tria, che sente di avere le spalle coperte dal Quirinale.

Conte sarebbe intenzionato a prendere tempo, a costo di un ennesimo rinvio: il quarto. Dopo le prime tre andate a vuoto, martedì 24 è stata fissata la nuova assemblea per il rinnovo dei vertici. Lunedì Tria tornerà dall'Argentina. Per quella data Di Maio e Salvini vorrebbero una soluzione. Quasi impossibile che si nomineranno i vertici della Rai, attesi per l'inizio della prossima settimana. I 5 Stelle non hanno un'alternativa valida a mr Google, Fabio Vaccarono. Stanno ricevendo tanti no. Troppo basso per manager che guadagnano milioni, il tetto dei 240 mila euro fissato per la Pubblica amministrazione. La Lega ha proposto di derogare alla regola, ma i 5 Stelle non possono permetterselo. Anche se qualche grillino ha proposto che quantomeno si potrebbe calcolare come netto e non come lordo. —

Il ministro delle Finanze Giovanni Tria

L'ALLARME

Per il Fondo monetario l'Italia a rischio povertà «Debito insostenibile»

Le misure del nuovo governo sul fronte del calo delle tasse e della spesa, «se attuate in pieno», rischiano di far diventare il debito dell'Italia insostenibile. L'avvertimento è del Fondo Monetario Internazionale, che si dice preoccupato in generale per i paesi di Eurolandia. Al Belpaese il Fmi indica come priorità una riforma del mercato del lavoro. Fmi invita ad andare avanti sulle riforme e risanare i conti pubblici.

MISURE PROROGATE

È legge il decreto terremoto Le novità

ROMA

Il dl sul terremoto è legge: il provvedimento ieri ha incassato il via libera dall'Aula della Camera con 398 sì e 98 astenuti, e taglia così il traguardo dopo aver avuto l'ok del Senato.

I provvedimenti approvati erano stati sollecitati a più riprese dai presidenti delle 4 regioni interessate, dai sindaci e dal Commissario alla ricostruzione Paola De Micheli. Il complesso delle misure contempla tra l'altro la proroga della struttura commissariale fino al 2021, dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018 e l'inserimento nel cratere di cinque nuovi comuni, tutti in Abruzzo. Significativo però anche il contributo destinato ai cittadini colpiti dal sisma del Centro Italia, pari a 80 milioni. Nel provvedimento anche la proroga della scadenza della cosiddetta "busta paga pesante", la proroga e sospensione dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari e contributivi, e il posticipo del rimborso da parte di lavoratori dipendenti e pensionati al gennaio 2019. Il canone Rai viene sospeso fino al 31 dicembre 2020, mentre è prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per la presentazione delle domande per la ricostruzione privata. Proroga di 60 giorni per le procedure di riavvio delle agevolazioni fiscali e contributive sospese per il terremoto del 2009. Normata la regolarizzazione delle strutture provvisorie realizzate sui terreni di proprietà e la procedura di sanatoria (multe fra i 516 e i 5.164 euro) delle "lievi difformità edilizie", in sostanza i piccoli abusi realizzati prima del 24 agosto 2016. Introdotti anche indennizzi per i familiari delle vittime dei tre sismi: 5mila euro o 40mila se la vittima era un minore. —

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

Volti nuovi ma metodi vecchi, la storia sembra la stessa

Da sempre quando sono in gioco le nomine al vertice di alcune aziende, in primis la Rai, e di alcune Commissioni parlamentari si alza il livello del conflitto. Le critiche vengono da un po' tutte le parti: da autorevoli editorialisti secondo le loro preferenze politiche, dai capi dei partiti che hanno perso le elezioni e i relativi poteri di nomina, dagli intellettuali che manifestano grande preoccupazione e firmano pensosi e turbati manifesti. Qualcuno, pochi e raramente, arriva persino a chiedersi come si procede in altri paesi. Quasi nessuno raccoglie e pubblica la documentazione necessaria spesso disponibile. Maggioritaria o proporzionale che sia la democrazia, dappertutto vige un principio: chi vince le elezioni ottiene anche il potere di nominare persone a un certo numero di cariche: è lo spoils system (sistema delle spoglie).

La prima differenza fra le democrazie sta proprio qui: quante e quali cariche. Negli Usa le cariche a disposizione sono così numerose che nessun Presidente riesce a effettuare tutte le nuove nomine. Altrove, molto dipende se lo Stato è molto intrusivo e esteso, come in Francia e, in una certa misura, in Spagna, oppure se è snello e sobrio, come nelle democrazie anglosassoni e nordiche.

La seconda differenza riguarda quali criteri esistono, se sono condivisi e rispettati. Nelle democrazie è riconosciuto ai vincitori delle elezioni il diritto di nominare il personale, sia politico sia burocratico, che ha il potere di attuare le politiche scelte dal governo e di collaborare alla loro buona riuscita. Non c'è nulla di riprovevole se i governanti sostituiscono persone nominate dal precedente governo con persone nuove, più fidate, anche politicamente, magari più preparate e competenti. Certo, sia l'opposizione politico-parlamentare sia i mass media sia l'opinione pubblica vorrebbero giustamente saperne di più, conoscere quali titoli vantano i prescelti, quali esperienze passate hanno. L'imposizione di un nome qualsiasi non può essere giustificata unicamente in base alla vittoria elettorale. Qualche criterio meritocratico appare indispensabile.

Il discorso sulle nomine è leggermente diverso quando si tratta di cariche parlamentari. Qualcuno sostiene che il Parlamento è sovrano, ma sappiamo che, non soltanto nel caso attuale del governo giallo-verde, le nomine sono decise dai capi dei partiti al governo e dai loro collaboratori–consulenti.

Allora, soprattutto nel caso di alcune commissioni, come il Copasir e la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (ho scritto il titolo per esteso poiché la Commissione non deve occuparsi solo della Rai, ma dell'intero sistema radiotelevisivo), valgono due criteri: la competenza e l'indipendenza dei nominati. Né nell'uno né nell'altro caso sono stati rispettati. Il Governo del cambiamento ha seguito strade fin troppo battute dai suoi predecessori.

La crisi immigrazione

Missione Sophia a rischio, l'Italia sfida l'Ue

Il governo presenta la richiesta di revisione del piano operativo degli sbarchi. Bruxelles minaccia lo stop. Oggi prima riunione

ROMA

La missione militare dell'Unione Europea per lottare contro i trafficanti di esseri umani al largo della Libia, Eunavfor Med Sophia, è a rischio dopo che il governo italiano ha notificato ai partner la sua intenzione di non applicare più le regole attuali sui migranti salvati in mare dalle imbarcazioni che partecipano all'operazione. Nella riunione di mercoledì del Comitato Politico e di Sicurezza (Cops), l'Italia è rimasta totalmente «isolata», ha spiegato una fonte europea. In una lettera all'Alto rappresentante per la politica estera, Federica Mogherini, il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, aveva indicato che da parte italiana non vengono più ritenute applicabili le attuali disposizioni che individuano esclusivamente l'Italia come luogo di sbarco.

«Le conseguenze dell'annuncio italiano» sull'operazione Sophia «devono essere valutate attentamente», ha avvertito la portavoce del Servizio Europeo di Azione Esterna, Maja Kocijancic. «L'Italia – dice una fonte europea – ha sottovalutato la reazione degli altri Stati membri», che hanno espresso «forti preoccupazioni sull'impatto che potrebbe avere» l'annuncio di non voler più applicare le regole del piano operativo sugli sbarchi. Alcuni Stati membri avrebbero minacciato di ritirarsi. E adesso c'è «un rischio reale» che questo «porti alla fine» della missione Sophia, ha detto la fonte. L'esito potrebbe essere controproducente per l'Italia, visto che nel mandato di Sophia ci sono la lotta contro i trafficanti e l'addestramento della Guardia costiera libica. C'è una disponibilità degli altri Stati membri a discutere la modifica del piano dell'operazione Sophia, ma «serve tempo», dice un'altra fonte europea. Una riunione del Cops è prevista oggi.

In una lettera a Jean-Claude Juncker, il premier Giuseppe Conte, ha chiesto «una cabina di regia Ue» per gli sbarchi. «Sono molto soddisfatto della lettera del presidente del Consiglio Conte per istituire una task foce europea sui migranti», ha spiegato Salvini, confermando che l'Italia non riaprirà i porti. Ma la risposta della Commissione, prevista per prossima settimana, rischia di non soddisfare il governo italiano perché fa dell'accettazione di centri «sorvegliati» (centri chiusi per migranti, *ndr*) una condizione ineludibile per dividere tra gli Stati membri l'onere degli sbarchi. —

Un barcone di migranti

Parla l'equipaggio dei guardacoste di Misurata intervenuto lunedì per soccorrere un barcone
Resta il mistero sulla disavventura di Josephine, unica sopravvissuta del suo gruppo di migranti

I libici raccontano il naufragio «Lasciati in mare solo 2 morti»

IL RETROSCENA

Francesca Paci / ROMA

Lunedì 16 luglio all'ora di pranzo abbiamo ricevuto una chiamata dal mercantile spagnolo Triades che ci segnalava un'imbarcazione di migranti in difficoltà tra Khoms e Tripoli e ci siamo mossi per intervenire, ne abbiamo tirati a bordo 165, maschi e femmine, tutti. Abbiamo lasciato in mare solo i due corpi senza vita di una donna e un bambino dopo aver provato invano a rianimarli: erano morti e portarli a terra non aveva alcun senso, ma oltre loro non c'era nessun altro in acqua». A raccontare la versione libica dell'ultimo scontro tra Roma, Tripoli e l'Ong Open Arms, quello che da due giorni si consuma intorno alle tragiche immagini del salvataggio della superstite Josefa, è Tofag Scare, colonnello della Guardia Costiera di Misurata che lavora con i colleghi della capitale. Mentre ci parla il suo comando operativo riceve un SOS dalla zona SaR al largo di Khoms, l'ennesimo, ci dice: «Nonostante il nostro equipaggiamento obsoleto, dal 2011 a oggi abbiamo salvato oltre 80mila persone nel Mediterraneo».

Le ricostruzioni di quanto avvenuto nella notte tra lunedì e martedì coincidono fino a un certo punto, poi divergono lasciando aperte molte domande. Secondo la Open Arms le motovedette di Tripoli avrebbero distrutto il barcone dei migranti e abbandonato in mare quelli riluttanti a salire a bordo, di loro sarebbe sopravvissuta solo Josefa che, ancora sotto shock, dice alla giornalista di «Internazionale» di non ricordare il momento del naufragio ma di essere stata picchiata dai libici al pari dei suoi compagni di cui non sa più nulla. Tripoli, al contrario, afferma di non aver fatto altro che recuperare 165 disperati: la novità è che parla anche di due corpi in mare, cadaveri che, si apprende, «secondo la legge libica vanno identificati prima di essere sepolti o rimandati a casa e dunque in questi casi vengono lasciati al mare».

Il colonnello Scare telefona a più riprese ai colleghi in servizio il 16 luglio e raccoglie i tasselli del suo puzzle: «La motovedetta Ras al Jade è andata a soccorrere 165 persone in condizioni penose, affamate, bruciate dal sole, c'era un cattivo odore spaventoso. Dopo averci chiamato, il mercantile Triades è rimasto lì ad attenderci, ma nel frattempo non ha neppure dato da mangiare e da bere a quella gente, ha detto che non era il suo lavoro e che non poteva fare nulla».

Scare fornisce il verbale della conversazione tra la Guardia Costiera e la Triades con la posizione dell'intervento effettuato (37.74147°/13.84367°) che, grossomodo, coincide con quella indicata dalla Open Arms. Anche la motovedetta Ras al Jade pare essere la stessa: possibile che quella notte ci sia stato più di un salvataggio? Che i cadaveri di cui si parla siano diversi? Le foto diffuse da Open Arms mostrano che i due corpi senza vita si trovano sullo stesso relitto su cui è rimasta a galla Josefa. E dai centri dove i migranti soccorsi vengono condotti non escono numeri sugli arrivi di martedì.

La risposta dal banco degli imputati è decisa e va oltre la testimonianza della giornalista tedesca Nadja Kriewwald, che quella notte era a bordo con i libici e ha raccontato di non aver visto altro che i superstiti accolti sul ponte: «Non avremmo avuto alcuna ragione di abbandonare in acqua delle persone vive: anche se si fossero rifiutate di salire a bordo le avremmo tirare su a forza, lo abbiamo fatto con gli uomini e lo avremmo fatto facilmente con le donne. È una bugia contro di noi. Non c'era nessuno oltre i due morti che, per altro, al nostro arrivo erano già morti. Quello di cui ci accusano è privo di senso».

Il fastidio che si respira a Misurata e a Tripoli è forte, ma non tanto per l'attacco della Open Arms quanto per la stanchezza di «gestire una grana altrui» e prendere colpi. Lo esprime un membro della Guardia Costiera che però chiede di non pubblicare il suo nome: «L'Italia ci fa fare il lavoro sporco perché non vuole gli africani, ma anche noi non siamo contenti di prenderli qui, le nostre città sono piene fino a scoppiare, i centri per loro non bastano più e sono diventati bombe a orologeria. Certe volte con le motovedette ci spingiamo fin dentro le acque internazionali, dove sarebbe illegale, e sbagliamo. Lo facciamo perché abbiamo un accordo e l'Italia ci ha fatto promesse, ma se non arriva nulla ci stiamo solo caricando di problemi e di cattiva reputazione. Quando bruciamo i barconi degli scafisti lo facciamo per metterli fuori uso, non per sadismo. E comunque siete voi a chiederci di bloccare gli africani che vogliono venire in Europa, loro certo non sognano la Libia».

La notte di lunedì resta un capitolo aperto che ne ha aperti altri. Un terzo marinaio di Misurata racconta che il numero dei migranti negli ultimi mesi è cresciuto tanto, in concomitanza col rinnovato impegno della Guardia Costiera, da aver modificato la situazione: «Non c'è neppure più lavoro per loro. Noi li prendiamo in mare ma dopo nessuno li vuole. I siriani hanno cominciato ad andare in aereo in Sudan, dove non hanno bisogno del visto, poi con 1.500 dollari si fanno portare a Tripoli e da qui ad Algeri per avere più chance».

(*ha collaborato Fahmi Hussan*) —

165
Le persone recuperate dalla Guardia costiera libica al largo tra Khoms e Tripoli

80.000
I profughi che la Libia dice di aver salvato nel Mediterraneo dal 2011 ad oggi

1.500
I dollari pagati dai siriani per volare in Sudan per poi andare a Tripoli e ad Algeri

I POST SU FACEBOOK

Da Salvini querela per Saviano «Ha leso la mia reputazione»

La denuncia presentata su carta intestata del Viminale. Quattro pagine con allegati i messaggi ritenuti diffamanti dal leghista e pubblicati sui social network

ROMA

«Una carezza e una querela», aveva promesso Salvini. Della prima, non si hanno notizie. La seconda, invece, è stata presentata, quattro pagine su carta che reca l'intestazione "Il ministro dell'Interno" e in allegato un report con i post "incriminati". Il titolare del Viminale, come aveva annunciato, ha presentato denuncia-querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti Roberto Saviano, ritenendo le sue affermazioni lesive «della reputazione del sottoscritto e del Ministero dell'Interno stesso».

Nel report sono riportate una serie di affermazioni fatte dallo scrittore tramite video e post su facebook. Il 12 giugno, Saviano scrive che Salvini e Toninelli «si stanno comportando da banditi» sui migranti. Il 18 giugno tocca il tema della sua scorta, su cui tra i due c'era stato uno scambio al vetriolo, perché Salvini, che prima di diventare ministro aveva dichiarato che a Saviano la scorta andava tolta, da ministro torna ad evocare il tema, e Saviano risponde che «è da criminali» che un ministro «usi questo strumento per attaccare chi lo critica». Poi il 21 giugno, sempre in un video diffuso via social, e il giorno successivo in un altro post su Fb, Saviano definisce Salvini «ministro della malavita», aggiungendo: «le mafie minacciano. Salvini minaccia». Una questione rimbalzata sulla stampa nazionale e estera, sottolinea la querela, citando un'intervista allo scrittore della Süddeutsche Zeitung. Secondo Salvini questi post ingenerano «la convinzione che il ministro dell'Interno, deputato a garantire la corretta convivenza civile nonché a salvaguardare le Istituzioni della Repubblica, anziché combattere la malavita organizzata, scenda a scellerati accordi con la criminalità organizzata stessa», abdicando alla sua funzione. Un contesto, si legge nella denuncia, «al di fuori di qualsivoglia esercizio lecito del diritto di critica – non potendosi certo parlare di diritto di cronaca – in quanto vi è una gratuita aggressione alla mia persona, infamante ed umiliante, travalicandosi palesemente il legittimo limite del dissenso sulle iniziative amministrative poste in essere dal Gabinetto a cui appartengo».

«Oggi compie un altro salto di livello la guerra di Salvini contro lo stato di diritto e le regole della democrazia liberale – osserva il senatore del Pd Dario Parrini – Erano intimidatorie le sue dichiarazioni sulla scorta di Saviano. Doppiamente grave è la sua scelta odierna di querelarlo». —

ROMA

Grave la bimba rom colpita da scacciacani Sospetti su atto razzista

Sulla bimba rom di 15 mesi ferita l'altro ieri forse da un colpo di pistola ad aria compressa mentre era in braccio alla madre in via Palmiro Togliatti, periferia della Capitale, la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta contro ignoti. Lesioni gravissime è il reato formulato dal pm Roberta Capponi. La piccola, colpita da un piombino che ha raggiunto la colonna vertebrale, è ricoverata all'ospedale Bambino Gesù in condizioni molto gravi e potrebbe rischiare di rimanere paralizzata. Molte le sollecitazioni a chiarire se non si sia trattato di un folle gesto a sfondo razzista. —

Giustizia e politica

Così la "trattativa" accelerò la morte di Paolo Borsellino

Stato-mafia: i giudici di Palermo ricostruiscono i fatti
Dell'Utri favorì i piani del boss Riina. E Berlusconi sapeva

Riccardo Arena / PALERMO

La trama sembra quella di una spy story, eppure la Corte d'assise di Palermo ritiene che la trattativa Stato-mafia sia storia. Con carabinieri infedeli, governi deboli, partiti del nuovo che avanza sostenuti da Cosa nostra, mafiosi stragisti incoraggiati a colpire dalla «disponibilità al dialogo» manifestata da pezzi dello Stato. Le 5252 pagine in cui è racchiusa la motivazione della sentenza del processo Stato-mafia vengono depositate alla scadenza esatta dei tre mesi dalla pronuncia del dispositivo. Il presidente-estensore, Alfredo Montalto, presenta un lavoro monumentale giusto nel giorno del ventiseiesimo anniversario della strage di via D'Amelio: e per i giudici la tragica fine di Paolo Borsellino, il 19 luglio 1992, sarebbe stata accelerata dalla necessità impellente di Cosa nostra di non gettare al vento i segnali di apertura che arrivavano dalle istituzioni, per indurle ad accettare le condizioni poste dai boss per «fare la pace» con lo Stato.

Ricostruzioni complesse e forse non immuni da contraddizioni. Ma le condanne del 20 aprile scorso – a pene comprese tra 8 e 28 anni e la prescrizione per il pentito Giovanni Brusca – dei carabinieri Mario Mori, Antonio Subranni, Giuseppe De Donno, dei mafiosi Leoluca Bagarella e Antonio Cinà, di Marcello Dell'Utri e di Massimo Ciancimino (bollato come inattendibile) si incastrano in un processo durato quasi cinque anni, in cui i giudici, togati e popolari, hanno dato pienamente ragione al pool coordinato da Vittorio Teresi con Nino Di Matteo, Francesco Del Bene e Roberto Tartaglia. Unica eccezione, l'assoluzione di Nicola Mancino, accusato di falsa testimonianza e che ha alimentato sul processo una leggenda suggestiva ma infondata, attraverso tentativi – inopportuni e non raccolti, sottolinea la corte – di far muovere per lui Giorgio Napolitano, poi sentito come teste al Quirinale, ma su altri fatti.

Nel giorno dell'anniversario di Borsellino, marcato da polemiche di fuoco per le accuse sul depistaggio, provenienti dalla figlia del magistrato assassinato, ecco la notazione secondo cui la strage, a soli 57 giorni da quella di Capaci, sarebbe dovuta alla volontà di Totò Riina di fare capire al Ros, dopo gli abboccamenti attraverso Vito Ciancimino, e ai politici che stavano dietro le quinte, che Cosa nostra era invincibile. Gli stessi giudici non mancano di rilevare come quel secondo colpo allo Stato, Borsellino subito dopo Falcone, fosse «apparso sin dai primi momenti come del tutto controproducente per gli interessi dell'organizzazione mafiosa». Garantismo addio, infatti, da quel momento: una sorta di suicidio assistito, quello di Riina, perché da allora iniziò una repressione senza precedenti. Eppure «l'invito al dialogo» da parte di pezzi dello Stato era «l'unica novità», in quel momento, e Borsellino cadde sull'altare del «dialogo».

> «Senza il dialogo voluto dai carabinieri la spinta stragista si sarebbe esaurita»

La sentenza bacchetta i testimoni istituzionali smemorati e, un po' a sorpresa, anche Liliana Ferraro, stretta collaboratrice - e poi a lui subentrata - di Giovanni Falcone, direttore degli Affari penali del ministero della Giustizia: il suo, nel processo, è stato un «atteggiamento complessivamente ambiguo», quando ha «minimizzato gli approcci del Ros con Vito Ciancimino».

C'è poi il capitolo Dell'Utri-Berlusconi: il delfino avrebbe garantito, ai tempi del primo governo targato Forza Italia-An-Lega, l'appoggio dell'ex premier ai desiderata di Cosa nostra. Che puntualmente, scrive Montalto, si presentò all'incasso, con l'ex stalliere di Arcore Vittorio Mangano, a giugno e a dicembre del '94, a ricordare gli impegni presi. Berlusconi era il destinatario delle minacce, i patti si dovevano rispettare altrimenti sarebbero tornate le stragi: «Sebbene non vi sia la prova diretta – conclude la corte – vi sono ragioni logico-fattuali» per ritenere che l'ex senatore, oggi in detenzione domiciliare dopo la condanna per concorso esterno, avesse riferito e intimorito l'allora premier e fondatore di Forza Italia. Partito che fu oggetto di un «entusiastico appoggio» da parte dei capimafia. —

Ieri a Palermo la commemorazione dell'attentato di via d'Amelio in cui morirono Borsellino e la sua scorta

Strage di via D'Amelio Mattarella: «La verità onorerà la memoria»

PALERMO

La speranza non scade: 26 anni dopo la strage di via D'Amelio, per il fratello di Paolo Borsellino, Salvatore, questo è il momento buono per fare chiarezza. L'ha detto ieri dal palco sistemato sul luogo dell'eccidio, nel giorno dell'anniversario della strage di via D'Amelio, dove insieme al magistrato morirono cinque agenti della scorta.

Ad ascoltarlo c'era anche il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, «un uomo di quelle istituzioni finalmente degne – ha sottolineato Salvatore Borsellino – che proprio per questo sono tornate qui a essere rappresentate, dopo anni di assenza».

E il Guardasigilli non si è sottratto all'impegno di lavorare per la verità: «Tra le domande poste da Fiammetta Borsellino (che ha elencato 13 punti oscuri in un intervento su Repubblica, *ndr*), ce n'è una che investe il governo, quella relativa agli atti del Sisde. Mi faccio promotore di vagliare la richiesta per dare risposte – ha detto Bonafede, arrivato in via D'Amelio insieme alla presidente della Commissione giustizia di Montecitorio Giulia Sarti –. Da qui deve arrivare un messaggio: lo Stato in via D'Amelio c'è».

Interrogare gli attuali vertici dei servizi segreti su quanto accadde tra il '92 e il '94, è il programma annunciato ieri anche dal presidente dell'Antimafia siciliana, Claudio Fava, che ha audito Fiammetta Borsellino in Commissione. E ieri mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha spiegato che «onorare la memoria del giudice Borsellino e delle persone che lo scortavano significa anche non smettere di cercare la verità su quella strage». —

Dhomus
FANTASIA PER LA CASA

CI TROVI A
GRADISCA D'ISONZO
PRESSO LA GALLERIA
OTTIMAX®

ARRIVA A GRADISCA

TUTTO IL MEGLIO PER LA TUA CASA

INAUGURAZIONE
21 LUGLIO
DALLE ORE 09.00

Offerte Valide dal 21/07/2018 al 04/08/2018, salvo errori di stampa e fino ad esaurimento scorte.

€ 3,49 -29%
2,49 EURO

SVELTO PIATTI
conf. 3 pz x 1000 ml

limone	587050
antibatterico menta	723855
aceto antiodore	860465

€ 59,90 -50%
29,90 EURO

FERRO DA STIRO DI TIPO PROFESSIONAL ES3500 TERMOZETA
potenza 2000W, caldaia separata in acciaio capacità 600 ml
741734

€ 9,90 -29%
6,99 EURO

STRIZZO SET COMPLETO LAVAPAVIMENTI
secchio con strizzatore e due vasche, capacità 14 lt, manico componibile, mocio
707474

€ 64,90 -39%
39,90 EURO

ASSE DA STIRO TREND
cm 40x19xH.113, in resina resistente alle alte temperature, regolabile in tre altezze da 82 a 92 cm, colore Tortora
860240

€ 2,90 -31%
1,99 EURO

PIATTI
conf. 100 pz

piani	818927
fondi	860467

€ 3,15 -69%
0,99 EURO

SET 3 BICCHIERI
in vetro
1259273

€ 14,90 -34%
9,90 EURO

SET PIATTI 12 PZ
in porcellana
860434

€ 25,50 -22%
19,90 EURO

PENTOLA A PRESSIONE
in acciaio inox, 3 valvole di sicurezza + blocco di apertura, capacità 5 lt
855999

€ 39,00 -23%
29,90 EURO

ASPIRAPOLVERE CICLONICO 600 W
860179

GRADISCA D'ISONZO (GO) - Via Venuti Padre e Figlio 6/A - uscita A34
Tel. 0481.06.16.32 • info.gradisca@dhomuscasa.it • Dhomus

ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-DOMENICA 9.00 - 20.00

FOCUS

Stop che valgono 21 miliardi. Tra le opere ferme, 80 scuole di cui venti in zone terremotate
Accordo Ance-Coop, arriva il rinnovo del contratto dell'edilizia: aumenti medi di 55 euro

In Italia 270 lavori pubblici bloccati Ecco la mappa dei cantieri chiusi

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Un cantiere chiuso. La foto scattata dall'Ance (Associazione nazionale costruttori) sulla base delle segnalazioni raccolte dal sito Sbloccacantieri.it mostra un Paese in cui le infrastrutture restano al palo. Ponti, strade, uffici e soprattutto scuole: ci sono ben 270 opere pubbliche bloccate per un valore di 21 miliardi di euro. Una palude che inghiotte 330mila posti di lavoro e che brucia 75 miliardi di euro di indotto.

1 Mappa dei cantieri al palo

Fra i cantieri fermi segnalati sul sito Sbloccacantieri.it spiccano, per valore, quelli della Gronda di Genova (5 miliardi), la realizzazione della terza corsia dell'A1 tra Firenze e Pistoia (3 miliardi) e il sistema di tangenziali venete nel tratto Verona-Vicenza-Padova (2,2 miliardi). Nella lista anche 28 opere di depurazione delle acque in Sicilia, il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo e la superstrada Grosseto-Fano due mari, incompleta dopo 60 anni. E ancora il progetto del Sarno, finanziato con 220 milioni ma ancora fermo, e il nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria riappaltato l'anno scorso ma tuttora nel degrado. Destano scalpore anche i 78 milioni per la manutenzione ordinaria del Comune di Roma o ad opere dall'importo di un milione, come nel caso del completamento dell'adeguamento a 4 corsie della Ss2 Cassia.

2 Il caso scuole

In cima alla graduatoria dei cantieri fermi ci sono quelli che riguardano le scuole: il 30% dei casi segnalati dall'Ance sono infatti opere di manutenzione e messa in sicurezza di edifici scolastici. Sono molti i casi portati come esempio dalle associazioni dei costruttori e dei Comuni, ma il più clamoroso è quello che riguarda i 21 interventi sulle scuole danneggiate dal sisma nel Centro Italia, fermi o bloccati nonostante fosse prevista la riapertura per l'anno scolastico 2017/18. Nella lista delle opere pubbliche ferme, dopo le scuole seguono quelle di gestione delle acque con il 29% delle segnalazioni concentrate principalmente nel Mezzogiorno, gli interventi per la viabilità che riguardano la messa in sicurezza, manutenzione e realizzazione di strade statali, provinciali e comunali (il 15% dei casi segnalati) e le opere idrogeologiche (11%).

3 Mezzogiorno in sofferenza

Serie le conseguenze al settore. Nel Mezzogiorno dove operano 131mila imprese di costruzioni che rappresentano un quarto delle imprese italiane, a causa della crisi, tra il 2008 e il 2016, sono 26mila le imprese uscite dal mercato. Solo nell'ultimo anno il Sud ha visto ridurre il numero delle ore lavorate di circa il 12% (-2% media nazionale) e di circa il 10% il numero dei lavoratori iscritti (-2, 5% media nazionale). Ance spiega che i tempi di pagamento della Pubblica amministrazione, più lunghi rispetto alla media nazionale, uniti allo split payment, che sottrae 2,3 miliardi, incidono negativamente sulla liquidità delle imprese.

4 Codice degli appalti

Semplificazioni, incentivi alla digitalizzazione e misure di trasparenza per il contrasto all'illegalità. Questa la sintesi delle dieci osservazioni e proposte che Ance e Anci fanno al governo nell'ottica di rivedere il Codice degli Appalti. Nel documento sottoscritto dall'associazione dei costruttori edili e da quella dei Comuni italiani si fa notare che «i Comuni sono stati tra gli enti appaltanti più colpiti dall'entrata in vigore del nuovo codice. Nel 2016 hanno registrato un calo del 37% dell'importo in gara».

5 Rinnovo del contratto

Intanto ieri sindacati, Ance e Coop hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che interessa più di un milione di addetti. Previsti aumenti medi di 55 euro per un operaio comune (71,50 operaio specializzato), un incremento, a carico delle imprese, delle aliquote per la sanità integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo Prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0, 20). —

ITALIA & MONDO

ROMA

Inchiesta metro C indagato Alemanno

Lievitazione di costi, procedure e tempi di consegna. Dietro i lavori di realizzazione della linea C della metropolitana di Roma, circa 2 miliardi, secondo la procura di Roma si nascondeva una mega truffa da circa 320 milioni di euro ai danni delle casse dello Stato. La procura è pronta a chiedere il processo per 25 persone. Tra gli indagati anche l'ex sindaco Gianni Alemanno che parla di accuse «prive di fondamento».

IL CASO

Trump con Google «L'Europa smetta di sfruttare gli Usa»

È scontro dopo la maxi multa di 4,3 miliardi Casa Bianca contro la commissione dell'Ue

ROMA

Non è tardata ad arrivare la reazione del presidente americano Donald Trump sulla multa di 4,34 miliardi di euro contestata dall'Ue a Google per aver abusato della posizione dominante del suo sistema operativo per smartphone e tablet Android. Il tycoon esprime su Twitter la sua contrarietà alla sanzione: «Ve l'avevo detto! L'Unione Europea ha appena inflitto una multa da cinque miliardi di dollari a una delle nostre più grandi aziende, Google. Hanno davvero approfittato degli Stati Uniti, ma non durerà a lungo!».

Google, dal canto suo, impugnerà il provvedimento, ma molto probabilmente, quanto meno nel breve periodo, non dovrebbe cambiare molto nelle scelte dei consumatori all'interno di quel mercato.

La decisione della Commissione prevede alcuni cambiamenti sostanziali: Google non potrà più impedire versioni non ufficiali di Android a un produttore che volesse lanciare app Google preinstallate. Non potrà imporre app pre-installate, come ad esempio il browser Chrome, come condicio sine qua non per poter installare il negozio di applicazioni Google Play. Infine, non sarà possibile pagare i produttori come garanzia per avere solo Google come motore di ricerca preinstallato. In pratica ora Android funziona come base per tutte le altre app, che così sono vincolate a Google. Il colosso si difende dicendo che «Android ha creato più scelta per tutti, non meno». —

MILANO

Arrestato per stupro un tassista abusivo

Avrebbe abusato di lei dopo averla riaccompagnata a casa. Per questo un tassista abusivo, Ahmed Elshebbiny Ahmed Nabawy, egiziano, 61 anni, da 31 in Italia, è stato arrestato ieri a Milano, incastrato dalle tracce trovate sugli abiti di lei. La violenza in un parcheggio, all'uscita della discoteca Old Fashion: la vittima, studentessa di 20 anni, aveva bevuto troppo e non era cosciente.

CAMPOBASSO

Soccorsi sott'inchiesta Il paziente è deceduto

È morto Michele Cesaride, il 47enne di Larino (Campobasso) colto due giorni fa da aneurisma cerebrale e trasferito oltre 2 ore dopo all'ospedale di San Giovanni Rotondo (Foggia): l'ambulanza era impegnata e la Tac dell'ospedale San Timoteo di Termoli in manutenzione. La famiglia ha dato l'ok all'espianto degli organi e ha fatto un esposto in Procura.

LA MOSSA DI NETANYAHU ISRAELE È STATO-NAZIONE

ALFREDO DE GIROLAMO ED ENRICO CATASSI

A Gerusalemme il premier israeliano Netanyahu ha ricevuto calorosamente il leader ungherese Viktor Orban. L'incontro è avvenuto a pochi giorni di distanza dalla dichiarazione congiunta del primo ministro israeliano e del premier polacco Moriawecki. Polonia e Ungheria compongono il gruppo di Visegrad, un'alleanza culturale e politica nata dalla ceneri del patto, militare, di Varsavia. Rappresentano in seno all'Unione un blocco di destra dalla connotazione xenofa e islamofoba, apertamente in dissidio con Bruxelles anche sulla questione israelo-palestinese.

La diplomazia di Visegrad ha preso, in passato, le difese delle politiche di Netanyahu, contenendo le condanne dell'Ue. Arrivando persino ad astenersi, come accade al rappresentante magiaro alle Nazioni Unite lo scorso dicembre, sul caso del riconoscimento di Trump di Gerusalemme capitale di Israele. A saldare il legame tra Netanyahu e Orban sono anche le reciproche "antipatie" per il miliardario ebreo George Soros, il nemico pubblico numero uno per entrambi. Le cui campagne ostili nei loro riguardi sono il peggior incubo dei due politici. E per la tanto infangata Unione, che il falco israeliano immagina filopalestinese e Orban promigranti.

L'ultimo "dispetto" all'indirizzo di Bruxelles è l'approvazione da parte della Knesset, il giorno della visita di Orban, della legge che definisce Israele "Stato-nazione del popolo ebraico". Votata da 62 deputati in un dibattito parlamentare molto acceso, i contrari alla fine sono stati 55. La normativa introduce l'adozione del calendario ebraico, la retrocessione della lingua araba da "ufficiale" a "speciale" perdendo così legittimazione formale. Sancisce, inoltre, che gli insediamenti dei coloni nei Territori palestinesi sono "nell'interesse nazionale". Esclusa dal testo la clausola che avrebbe stabilito la creazione di comunità esclusivamente ebraiche nel Paese, e che avrebbe di fatto legittimato un sistema d'apartheid.

Immediata la pioggia di critiche all'indirizzo del governo israeliano. Che restano del tutto inascoltate da parte di Netanyahu, impegnato a edificare, a tappe forzate, un quadro legislativo di stampo nazionalista, e quindi disposto a "sacrificare" i diritti della minoranza araba (20% della popolazione) e la libertà d'opinione. Come con il decreto soprannominato "Rompere il silenzio", in riferimento all'Ong che raccoglie e pubblica testimonianze degli abusi dell'esercito israeliano d'occupazione in Palestina, che permette di bandire dalle scuole e dal parlare agli studenti organizzazioni e associazioni.

LONDRA

Avvelenamento Skripal sospetti su cittadini russi

LONDRA

Svolta in vista, forse, con annessi rischi di nuova escalation diplomatica, sul caso dell'ex spia doppiogiochista russa Serghiei Skripal e di sua figlia Yulia, intossicati il 4 marzo a Salisbury (sud Inghilterra) in un attacco con un micidiale agente nervino di tipo Novichok: derivato a quanto pare da una formula sperimentata in laboratori militari dell'ex Urss. La polizia britannica avrebbe individuato alcune persone coinvolte nel tentato avvelenamento e pare convinta si tratti di cittadini «russi». L'indiscrezione arriva da un'imprecisata fonte "vicina" alle indagini sentita dall'agenzia Press Association. A livello ufficiale non emergono conferme e Scotland Yard, impegnata con il dipartimento anti-terrorismo, tace. Il governo May – dopo aver puntato il dito contro Mosca e «lo Stato russo» questa volta frena. —

VERONA

Morta ieri sera la donna tamponata da Paolini

È stato dichiarato ieri sera, all'ospedale Borgo Trento di Verona, il decesso della 53enne Alessandra Lighezzolo, la donna vicentina rimasta ferita, con un'amica, nel tamponamento in A4 causato dalla vettura guidata da Marco Paolini. Era da due giorni in rianimazione. La commissione che doveva accertarne la morte cerebrale si è riunita nel pomeriggio, poi è giunta la dichiarazione di morte. L'attore, che era indagato per lesioni gravissime, dovrà rispondere di omicidio stradale.

In Germania deputata all'attacco della crema

Nutella da cartellino rosso «È una sostanza diabolica»

LA POLEMICA

Jeanne Perego / BERLINO

Cartellino rosso per la Nutella in Germania. Renate Künast, deputata al Bundestag per i Verdi, di cui è stata anche capogruppo, con un collega del suo partito ha inviato un reclamo ufficiale al Consiglio tedesco per la pubblicità a proposito della promozione che la Ferrero ha lanciato in occasione della Coppa del Mondo di calcio per la sua famosa crema spalmabile. Una promozione che secondo la deputata ecologista invita a uno stile di vita malsano in quanto i consumatori, per poter ricevere un pallone da calcio con stampate le firme dei giocatori della nazionale tedesca che è amaramente finita fuori al primo turno, devono spazzolare, o quanto meno acquistare, la bellezza di quasi 16 chili di Nutella. «Ancora una volta – ha dichiarato la Künast – l'industria alimentare ha utilizzato i Mondiali per vendere prodotti dolciari ai bambini».

Secondo la promozione Lovebrands, pubblicizzata con spot martellanti in televisione con la presenza di bambini, i consumatori devono comprare 35 vasi della famosa crema per assicurarsi, con un sistema a punti, l'agognato pallone. 35 vasi, ovvero «15,75 kg di Nutella, 9 chili di zucchero, 5 chili di grassi, 85mila calorie, e 97,65 euro di spesa», come ha scritto all'autorità per la pubblicità la parlamentare dei Verdi, che non ha esitato a definire la crema al gusto nocciola «diabolica». —

SAN LEONARDO

Sabato 21 luglio

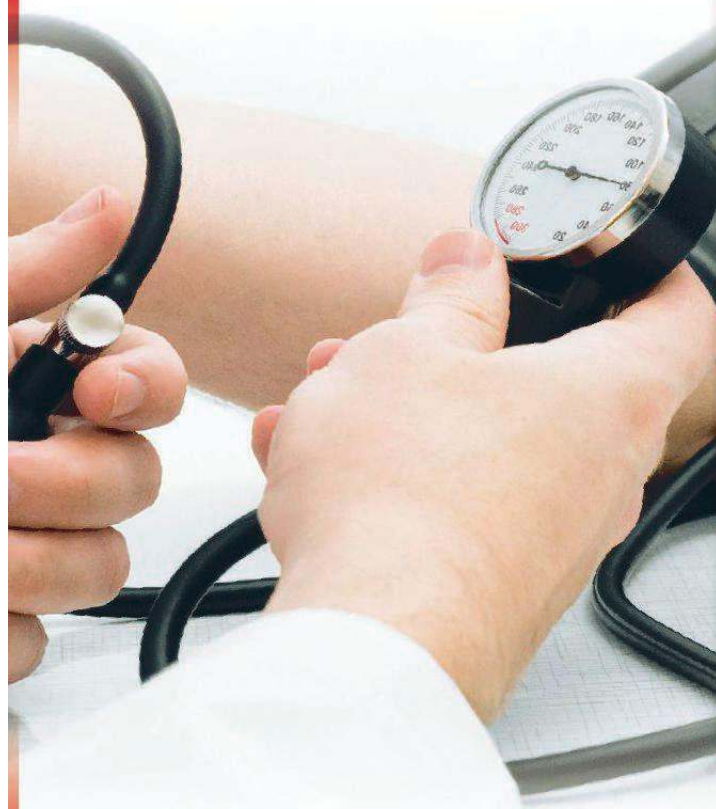
dalle ore 8,30 alle 12,00

Davanti al Municipio

Con il Patrocinio dei Comuni di:

San Leonardo

Drenchia

Grimacco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di Prevenzione Sanitaria *Gratuita*

Le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Udine, attendono tutti i cittadini di SAN LEONARDO, DRENCHIA e GRIMACCO davanti al Municipio di San Leonardo, dove saranno eseguiti

CONTROLLI GRATUITI

di

Glicemia
Colesterolo
Pressione arteriosa
Saturazione
Frequenza cardiaca

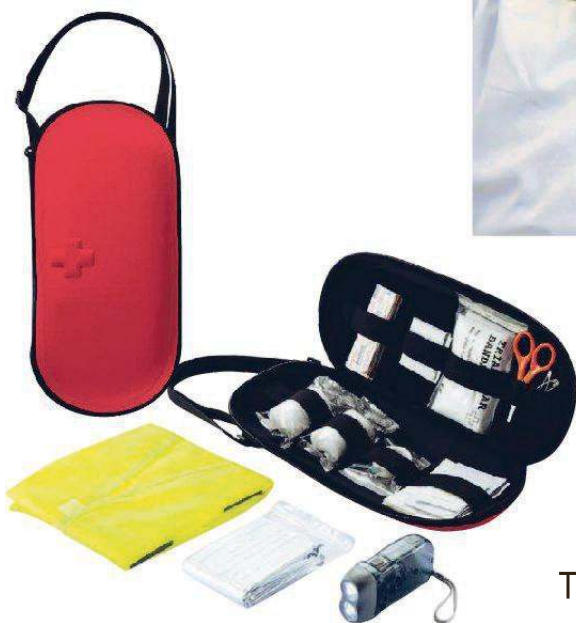
e, a cura degli autoprotesisti Maico, controlli dell'Udito

LUGLIO **CAMPAGNA DI PREVENZIONE** UDITIVA ALLA MAICO

Anche Dalila Di Lazzaro ha fatto la PROVA dell'UDITO alla Maico

Intervista a Dalila Di Lazzaro sostenitrice Maico nella sensibilizzazione a provare l'udito

Fate come me andate alla Maico a provare l'udito

La Dalila Di Lazzaro scrittrice, attrice di successo, che cos'ha in comune con la sensibilizzazione a provare l'udito?
Sono stata coinvolta spesso in iniziative sociali e sono pienamente convinta che oggi udire è un bene che diamo per scontato, ma la realtà è diversa. Ho constatato nella vita quotidiana, nella vita professionale, come il sentire e capire siano indispensabili per avere buoni rapporti umani e per la sicurezza di sé e degli altri.
Che cos'è per lei sentire?
SENTIRE è BELLEZZA nell'ascoltare una sinfonia, nel capire i propri cari. SENTIRE è SICUREZZA nel dialogo, nel capire una richiesta di aiuto, nell'udire un clacson quando si attraversa la strada. SENTIRE è TRANQUILLITÀ con la propria famiglia, con gli amici, i colleghi; perché essere deboli di udito, anche in forma lieve, porta incomprensioni che, ripetute, provocano nervosismo. Per me, quando scrivo, sentire la musica di sottofondo dà alla mia vita la colonna sonora di ogni momento. È importante come ascoltare la natura e i suoi suoni quotidiani.
La vita e il suo rumore portano gioia e non posso immaginare il silenzio totale se non per scelta.
Quindi?
Quindi sentir bene è importante e LA VITA DIVENTA BELLA. È bello portare un apparecchio che ti permette di sentirti UTILE e SICURO.
Fate come me andate alla Maico a provare l'udito.

Dalila Di Lazzaro con il Tecnico della Sede Maico di Udine

Vieni a fare la **PROVA GRATUITA dell'UDITO entro fine mese!**
Potrai **prenotare gratuitamente il Kit di Pronto Soccorso**

Ti aspettiamo presso il nostro Studio di Udine, P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463 dal Lunedì al Sabato 8.30-12.30 – 15.00-19.00

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE DELL'UDITO IN STUDIO E A DOMICILIO

UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	**Tel. 0433 41956**	**Tel. 0432 900839**	**Tel. 0431 513146**	**Tel. 0432 730123**
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00

LA POLEMICA

Integrazione dei migranti cancellata la Consulta Fvg scintille Lega-Cittadini

L'organo collegiale è ritenuto non più indispensabile Liguori attacca il centrodestra: «Concentrato solo sui profughi a danno degli stranieri regolari»

Maura Delle Case / UDINE

Cancellata. Con un colpo di spugna inserito tra le righe della delibera che riordina gli organi collegiali. Nell'elenco di quelli ritenuti indispensabili per il 2018 non figura la Consulta regionale per l'integrazione delle persone straniere immigrate. Che si tratti di una dimenticanza? Nient'affatto. «Gli organi collegiali non compresi nell'elenco di cui al precedente capoverso – si legge nel dispositivo – sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione della presente deliberazione». A svelarlo la consigliera Simona Liguori (Cittadini) che nella decisione rileva l'ennesimo passo nel disimpegno della giunta dai progetti d'integrazione dedicati a immigrati e richiedenti asilo. «Sono molto preoccupata – ha detto Liguori – perché vedo che chi oggi governa è concen-

Simona Liguori (Cittadini)

trato solo sui richiedenti asilo a discapito dell'integrazione degli immigrati regolari, che sono quasi il 9% della popolazione della nostra regione». A dimostrazione Liguori porta la soppressione della consulta, istituita con la legge 31 del 2015 e cancellata con il riordino degli organi collegali. Costituita con decreto dell'allora presidente Debora Serracchiani a gennaio 2017, è scaduta con la scorsa legislatura. Era composta dagli assessori Gianni Torrenti e Maria Sandra Telesca, da Anna Del Bianco (direttore centrale immigrazione), Rinaldo Argentieri (viceprefetto), Walter Citti (Garante regionale dei diritti alla persona), Tiziana Trevisan (Ufficio scolastico regionale), Michele Berti (per i sindacati confederali) e da alcuni rappresentanti delle persone straniere immigrate, di enti e associazioni attivi nel settore dell'immigrazione, dei Comuni e delle Camere di Commercio.

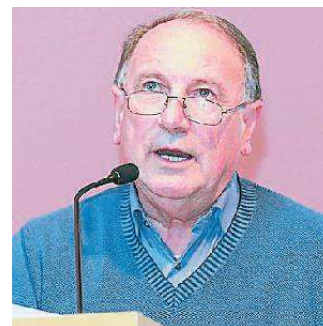
I toni sulle scelte della giunta Fedriga in tema di immigrazione restano alti. Ieri è stato avviato l'iter in Commissione della delibera che rivede il programma annuale immigrazione 2018. E come già al Cal, il provvedimento ha fatto discutere. Liguori ha chiesto all'assessore Pierpaolo Roberti «quali misure saranno adottate per favorire la convivenza tra diverse culture», mentre Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) ha criticato la cancellazione delle risorse per i macro progetti locali a opera dei Comuni capoluogo. E mentre il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, esprimeva soddisfazione per il provvedimento, Piero Camber (Fi) chiedeva di verificare se effettivamente i Comuni siano riusciti a utilizzare le risorse a loro disposizione. —

IL DOCUMENTO

La rete dei diritti scende in campo «Basta paure»

Il gruppo che fa riferimento a don Pierluigi Di Piazza sottoscrive un documento: «Rifiutiamo una società chiusa servono accoglienza e dialogo»

Anna Dazzan / UDINE

Un modello di accoglienza opposto a quello della nuova amministrazione regionale. E, più che di un ritorno al passato sulle basi di quella che fu una delle prime leggi in Italia (la regionale 5 del 2005) in materia di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati, un rafforzamento del sistema che aveva cominciato a prendere forma con la giunta Serracchiani. È questo il contenuto del manifesto presentato ieri sera al Centro Balducci di Zugliano (Udine) «I care, me ne faccio carico, o cjapi a cûr, Es liegt mir am herzen, Mar mi je», scritto dalla Rete regionale per i diritti, l'accoglienza e la solidarietà internazionale, capitanata da Pierluigi Di Piazza, fondatore del centro di Zugliano. Ma attenzione a credere che questa presa di posizione pen-

Pierluigi Di Piazza

da esclusivamente su un lato religioso delle coscienze. Ad affiancare Di Piazza, infatti, sono stati ieri Giampaolo Bidoli, ex sindaco di Tramonti di Sotto e attuale consigliere regionale, la giornalista Rai Marinella Chirico, Andrea Bellavite, sindaco di Aiello del Friuli, e Antonella Nonino, ex assessore del Comune di Udine e fondatrice del Progetto Aura.

«In questo difficile momento storico – si legge nel documento – riaffermiamo i valori della nostra Carta Costituzionale, della Dichiarazione Universale dei Diritti umani, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue. Prendiamo una ferma posizione di rifiuto rispetto a un modello di società chiusa, basata sulla paura e sulla discriminazione, dove avanzano nazionalismi, omofobia, sessismi e razzismi». Un'introduzione prodromica all'elenco di azioni, iniziative sociali, politiche e culturali previste all'interno del manifesto e finalizzate alla costruzione di una nuova rete di solidarietà. Tra i punti più rilevanti: assicurare il diritto di registrazione alla nascita, promuovere e allargare l'accoglienza diffusa, contrastare il ritorno alle grandi strutture di accentramento per i richiedenti asilo che non promuovono interventi di inclusione civile, sociale e culturale, opporsi alla riapertura di centri di detenzione amministrativa (con chiaro riferimento al Cie di Gradisca d'Isonzo), superare le normative inique e inefficienti che producono irregolarità, valorizzare la cooperazione internazionale, contrastare lo sfruttamento lavorativo e sostenere percorsi di educazione ai valori universali dell'accoglienza e della solidarietà oltre che di informazione sulle questioni migratorie. I protagonisti si sono impegnati a «dare risposte di civiltà e convivenza civile in un'epoca dove rischiano di prevalere egoismi, prepotenze e soprusi, proponendo politiche di dialogo e confronto costruttivo per una società in cui vengano riconosciuti i diritti inviolabili dell'uomo, sia come individuo sia nelle formazioni sociali». —

L'INCHIESTA

Assenteisti in Regione, licenziati in quattro

La Procura accusa otto dipendenti di truffa e peculato: metà cacciati, gli altri sospesi da due a quattro mesi. Attesi i ricorsi

Anna Buttazzoni / UDINE

Nessuno sconto. Anzi, l'applicazione del massimo provvedimento disciplinare, il licenziamento. I vertici amministrativi della Regione hanno stabilito di punire così quattro "furbetti del cartellino", sotto inchiesta da parte della Procura di Gorizia dopo essere stati pizzicati a timbrare e lasciare il lavoro. Per andare a fare la spesa, a pranzo tra le bancarelle di Gusti di Frontiera, a scommettere sulle corse dei cavalli. Tutto rigorosamente durante l'orario di lavoro. Per altri quattro, invece, è scattata la sospensione dal lavoro, da due a quattro mesi. I provvedimenti sono già stati applicati.

Nel video ripreso dalle telecamere nascoste un dipendente rientra al lavoro con le buste della spesa

Il direttore generale della Regione, Franco Milan, ha deciso dopo aver esaminato le prove messe a disposizione della Procura e aver ascoltato uno per uno gli otto dipendenti, impegnati nella sede di Gorizia. Gli inquirenti accusano gli otto di truffa ai danni dell'ente, falsa attestazione e – in tre casi – di peculato. A essere "pizzicati" sono stati Rita Bosco, Alessandro Cecchinato, Diana Cuttini, Luigi Gellini, Daniele Gianosi, Roberto Mastino, Roberto Tomat e Placido Scandura. Hanno perso il loro posto di lavoro in Regione Cuttini, Gianosi, Mastino e Tomat. Gli altri quattro, invece, sono stati sospesi, perché la loro condotta è stata ritenuta meno grave rispetto a quella dei colleghi. La sospensione, a seconda dei gesti compiuti, va da due mesi a quattro, misura che i quattro stanno già "scontando". Non finirà certo così. Perché con ogni probabilità i dipendenti faranno ricorso, davanti al giudice del lavoro, come gli altri sei colleghi. Già, perché gli otto indagati rappresentano la "fase due" di un'inchiesta avviata tra maggio e dicembre 2016, che, un anno fa, ha portato alla denuncia e all'interdizione per otto mesi dall'esercizio dei pubblici uffici di Giovanni Glessi, Alfredo Iosini, Paolo Russian, Roberto Zuccherich, Giorgio Celante e Marco Tubetti, poi tutti licenziati dalla Regione. I militari dell'Arma per otto mesi hanno monitorato gli spostamenti dei dipendenti, che lavoravano tra la sede di via Roma e l'ex palazzo della Provincia di corso Italia. A Gorizia c'erano una cinquantina tra impiegati e funzionari. L'indagine ha quindi svelato un sistema che ha coinvolto un dipendente su tre. Ai sei funzionari indagati nella prima fase, quindi, in aprile si sono aggiunti gli altri otto, che sono accusati di illeciti definiti «più lievi» dagli investigatori. A loro gli inquirenti sono arrivati dopo l'esame delle immagini riprese dalle telecamere nascoste e dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'indagine.

I primi dipendenti licenziati hanno presentato ricorso e in due casi è attesa la sentenza, mentre in altri tre le udienze sono calendarizzate a settembre. È probabile che a rivolgersi al giudice saranno anche i quattro dipendenti appena licenziati. —

LE TAPPE DELLA CESSIONE

Ex Provincia di Udine palazzi e opere d'arte andranno ai Comuni

Michela Zanutto / UDINE

«I palazzi di rappresentanza della Provincia di Udine passano alla Regione. Poi la Regione parlerà direttamente con i Comuni interessati per l'eventuale cessione».

Eccola qui la road map, nelle parole dell'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, che fissa il tanto contestato passaggio dei beni dell'ente intermedio.

Palazzo Belgrado, ma anche la casa del Prefetto di piazza Primo maggio, sono solo alcuni degli esempi degli edifici di rappresentanza di proprietà della ormai praticamente defunta Provincia. Ieri in giunta è passata la delibera sulla fase di chiusura, si è trattata però più di una ricognizione con cui la Regione ha fissato le linee di indirizzo. «Siamo ancora in una fase interlocutoria – ha confermato Roberti – perché poi avvieremo il confronto con le amministrazioni interessate». Dal 23 aprile tutti i beni di proprietà di Palazzo Belgrado sono gestiti dal commissario liquidatore, il ragioniere generale della Regione, Paolo Viola. Politicamente la Provincia di Udine ha chiuso i battenti il 21 aprile. Ma giuridicamente resterà in vita fino al 31 dicembre 2018. Tra gli edifici di pregio, in città ci sono palazzo Belgrado (sede istituzionale), parte del complesso di via Prefettura, palazzo Cappellani-Snaidero (la residenza del prefetto), il Centro Gravi Gravissimi, le proprietà derivanti dall'ex Consorzio Universitario Friulano, l'ex Cism ma anche uffici decentrati e alloggi. Un patrimonio edilizio da oltre 26 milioni di euro, più 486 pezzi fra quadri, stampe, sculture, medaglie, fondi fotografici, un arazzo e il frammento di una lapide ebraica. Perché accanto ai palazzi, ci sono anche le opere d'arte. Come detto sono ben 486 gli elementi registrati a Palazzo Belgrado: 399 i quadri, 26 le stampe, 44 le sculture, dodici le medaglie, due i fondi fotografici (gli archivi fotografici di Carlo Innocenti con 20 mila 892 fotogrammi, ora in comodato al Craf di Spilimbergo e quello di Attilio Brisighelli con 10 mila negativi in 40 album e mille 500 diapositive che è in comproprietà con il Comune di Udine e depositato ai Civici musei), un arazzo e il frammento di una lapide ebraica (in comodato al Comune di Udine che lo espone a palazzo Morpurgo). Più il lascito di Aurelio Mistruzzi: 178 medaglie e 305 opere in gesso e materiali vari (in comodato al Comune di Udine). —

INVESTIMENTI

Scuole, strade e piste ciclabili Ecco i fondi ai Comuni fuori Uti

L'assessore Roberti chiude l'accordo: stanziati 27 milioni per i sindaci "ribelli" Eliminate le penalizzazioni. Provvedimento in Consiglio la prossima settimana

Michela Zanutto / UDINE

Comuni ribelli, si punta su scuole, strade e piste ciclabili. L'accordo raggiunto dopo due giorni di confronto con la Regione prevede la distribuzione di 25 milioni di euro per le amministrazioni che hanno sottoscritto i Piani di sviluppo 2018/2020 e altri 2 milioni per il 2018 per quei municipi che invece non hanno ancora redatto la programmazione pluriennale. In ogni caso, dopo il via libera del Consiglio (la discussione è in calendario la prossima settimana, con l'assestamento di bilancio), i cantieri potranno essere immediatamente aperti.

«Si è trattato di un lavoro impegnativo, ma gratificante – ha spiegato l'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti –. Attraverso un dialogo schietto e concreto con i primi cittadini saranno operativi decine di nuovi cantieri già nei prossimi mesi». La manovra da 27 milioni sarà inserita nel prossimo assestamento di bilancio. «Attraverso quest'operazione si concretizza la cancellazione dei provvedimenti che di fatto penalizzano i Comuni che non hanno aderito alla riforma degli enti locali», ha sottolineato Roberti.

L'assessore Roberti (a sinistra) durante uno degli incontri con i sindaci

L'esponente di giunta: dopo l'approvazione decine di cantieri potranno partire

Il tavolo di confronto avviato tra la Regione e i rappresentanti dei 54 Comuni che non hanno aderito all'ingresso nelle Unioni territoriali intercomunali (Uti), è stato coordinato dall'assessore Roberti, che – tra martedì e mercoledì – ha incontrato i sindaci di Gemona del Friuli, Roberto Revelant; Forgaria del Friuli, Marco Chiapolino; Ragogna, Alma Concil; Pagnacco, Luca Mazzaro; Fogliano-Redipuglia, Cristiana Pisano; San Daniele, Pietro Valent; Trivignano Udinese, Roberto Fedele; Polcenigo, Mario Della Toffola; Savogna d'Isonzo, Alenka Florenin; San Floriano del Collio, Franca Padovan; San Quirino, Gianni Giugovaz; Mortegliano, Alberto Comand; Pasian di Prato, Andrea Pozzo; Castions di Strada, Roberto Gorza; Sacile, Carlo Spagnol; Spilimbergo, Enrico Sarcinelli, e Bertiolo, Eleonora Viscardis. Come accennato, 2 milioni saranno trasferiti su fondi liberi, mentre 25 milioni sono la quota parte per la progettazione, destinata a chi ha aderito ai Piani pluriennali, ma è rimasto fuori Uti.

«Abbiamo discusso su quali opere finanziare e quali no, perché volevamo puntare su cantieri che avessero una valenza sovracomunale – ha aggiunto l'assessore –. Per esempio, un istituto comprensivo ha un interesse sovracomunale, ma ci sono anche amministrazioni che hanno deciso di completare tratti di piste ciclabili. In questa fase c'è la concertazione, poi l'elenco delle opere con i relativi importi sarà inserito in assestamento e la prossima settimana passerà il vaglio del Consiglio». —

LA NOMINA

È il goriziano Nicoli il capogruppo di Forza Italia

UDINE

L'ufficializzazione è arrivata. Da ieri Giuseppe Nicoli è il nuovo capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale. Come da indiscrezioni della vigilia Nicoli è stato scelto per questioni di equilibrio territoriale, considerato che è subentrato al compianto Ettore Romoli, scomparso il 14 giugno, e che quindi il territorio di Gorizia, senza un incarico, non avrebbe più avuto "peso" all'interno della compagine azzurra. Nicoli sostituisce Piero Mauro Zanin, udinese, ex sindaco di Talmassons, eletto lunedì presidente del Consiglio regionale. Nello scacchiere dei bilanciamenti tra aree, quindi, assegnare un altro ruolo a un udinese sarebbe stato troppo, visto che la componente udinese di Fi esprime già il vicepresidente della Regione e il numero uno del Consiglio. Rimangono invariati gli altri ruoli nell'ufficio di presidenza di Fi, con Franco Mattiussi vicepresidente e Piero Camber segretario. La quarta componente forzista è la pordenonese Mara Piccin.

POLITICHE PER LA CASA

Edilizia agevolata garantite le risorse per 751 domande

UDINE

La Regione destinerà 12,2 milioni di euro per dare risposta a 751 richieste per interventi di edilizia agevolata. Lo ha deciso la giunta Fvg con una delibera proposta dell'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti. Gli interventi di edilizia agevolata sono quelli che vengono attuati da privati cittadini per l'acquisto di una abitazione con recupero edilizio o ristrutturazione, equiparando questi ultimi lavori alla messa a norma di impianti tecnologici o all'efficientamento energetico. Lo stanziamento rientra all'interno del "Piano casa 2018" con il quale a marzo sono state ammesse a finanziamento 751 domande, coprendo tutte le richieste rimaste inevase nel 2017 e quelle che si stimava potessero essere inoltrate alla Regione entro fine febbraio dell'anno corrente. A Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spetterà la gestione dei rapporti contributivi, mentre le banche iscritte in un apposito albo avranno il compito di ricevere le domande e acquisire i dati essenziali per avviare l'iter. «Questo tipo di intervento – spiega l'assessore Pizzimenti – è importante perché ci permette di raggiungere contemporaneamente un duplice obiettivo. Da un lato consente a chi è residente nella nostra regione di avviare un percorso per l'ottenimento di una casa di proprietà, che rappresenta uno dei valori che contraddistinguono quanti vivono in Friuli Venezia Giulia. I fondi consentono, per la parte riguardante la ristrutturazione, di rappresentare anche un volano per la nostra economia, dando ossigeno e nuovo slancio alle imprese edili. Con i fondi prenotati con l'approvazione di questa delibera – conclude l'assessore regionale – tutti i cittadini che entro il 28 febbraio del 2018 hanno presentato domanda per ottenere un contributo per la costruzione, l'acquisto o il recupero della prima casa, vedranno soddisfatta la propria richiesta».

«L'utilizzo delle risorse comunicate dalla giunta, non solo sono state stanziate dalla precedente amministrazione, ma a marzo la stessa amministrazione precedente – dichiara l'ex assessore Maria Luisa Santoro – aveva già stabilito il finanziamento di tutte le domande fino a quel momento arrivate. Trovo quindi quanto meno forzato farsi merito di tale stanziamento nel momento in cui con la legge di assestamento in discussione in Consiglio Regionale sono stati tolti 2 milioni dal fondo per la casa che serve, tra l'altro, a coprire le domande presentate da febbraio ad oggi e da oggi fino a fine anno sulla prima casa». —

M.Z.

L'OPERAZIONE

Nas nei centri estivi pasti sospesi in 6 mense

UDINE

Centri estivi per ragazzi e bambini nel mirino del reparto speciale del Nas di Udine in tutto il territorio regionale. In sei "campus" vacanza è stata sospesa la distribuzione dei pasti.
I militari hanno eseguito in queste prime due settimane d'estate dei controlli seguendo la direttiva del ministero della Salute. Da quanto appreso, non si tratta di un problema di qualità degli alimenti ma della mancanza di un'apposita certificazione tra gli operatori presenti che serve a valutare la salubrità del cibo dato ai bambini e ai ragazzi e tutte le procedure necessarie per garantirla.
I centri estivi controllati non sono stati chiusi ma, di fatto, è stata modificata la modalità di somministrazione dei pasti.
Il personale addetto si sta mettendo in regola con la normativa frequentando un corso apposito per ottenere la certificazione richiesta. —

LA DELIBERA

Carenza di medici finanziata la formazione di 22 nuovi specialisti

UDINE

Sono 22 i contratti aggiuntivi di formazione specialistica per medici per l'anno accademico 2017-2018, come anticipato pochi giorni fa dal vicegovernatore e assessore alla Salute Riccardo Riccardi. Contratti dei quali ora, con delibera approvata ieri dalla giunta, viene anche indicata la distribuzione fra le varie Scuole di specialità delle Università di Trieste e di Udine. «Con un impegno economico maggiore rispetto a quello precedentemente previsto – ha precisato il vicegovernatore Riccardi – la Regione Fvg vuole sottolineare tutta l'attenzione che sta concentrando sul tema della formazione medica, confrontandosi primariamente con le necessità che il territorio esprime oggi e, in prospettiva, nel prossimo futuro». I contratti aggiuntivi sono stati equamente distribuiti fra le due Università regionali: 11 a Trieste e altrettanti a Udine. Nello specifico i contratti sono, per l'Università di Trieste: 2 contratti per Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, 1 per Dermatologia e venerologia, 1 per Malattie dell'apparato cardiovascolare, 2 per Malattie dell'apparato digerente, 1 per Malattie apparato respiratorio, 1 per Medicina dello sport e dell'esercizio fisico, 1 per Medicina d'emergenza urgenza, 1 per Medicina legale, 1 per Neurologia. Per l'Università di Udine i contratti aggiuntivi attribuiti riguarderanno: 2 Ematologia, 1 Geriatria, 1 Ginecologia e ostetricia, 1 Malattie infettive tropicali, 1 Medicina d'emergenza urgenza, 1 Medicina interna, 1 Neurologia, 1 Oftalmologia, 1 Oncologia medica e 1 Reumatologia.

I contratti aggiuntivi a finanziamento regionale sono riservati a medici residenti sul territorio del Fvg da almeno tre anni. «In tema di formazione medica, uno sguardo prospettico sulle necessità future del Friuli Venezia Giulia è, oggi, obbligatorio» ha dichiarato Riccardi. «Oltre a far fronte al fabbisogno di specialisti per coprire le necessità di una cronicità che guiderà la sanità di domani, dobbiamo anche essere pienamente consapevoli delle esigenze del nostro territorio che presenta specificità differenti alle quali occorre rispondere con puntualità». —

M.Z.

L'INCONTRO A ROMA

Fare squadra per il turismo

Più fondi per migliorare le strutture recettive, il rafforzamento della rete tra Regioni per progetti finalizzati al turismo, e la necessità di dare una destinazione specifica alla tassa di soggiorno, sono i temi che l'assessore Fvg Sergio Emidio Bini ha discusso col ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio.

ECONOMIA

LO SCONTRO SULLA NUOVA LEGGE

«Col decreto dignità indietro di 20 anni Si puniscono le Pmi che assumono»

Bocciatura da Confapi, Confartigianato e Confcommercio Paniccia: il 70% dei contratti a termine diventano stabili

Maura Delle Case / UDINE

Decreto Dignità bocciato dalle associazioni datoriali Fvg. Non usa mezze misure il presidente di regionale di Confapi Massimo Paniccia. «Le disposizioni sul contratto a tempo determinato ci riportano indietro di vent'anni – afferma –, quando non si poteva semplicemente assumere, ma era necessario motivare la scelta, con grande pesantezza burocratica, per avere un'alternativa all'assunzione a tempo indeterminato. La differenza è che mentre ieri, con un minimo di stabilità economica, l'impresa poteva prevedere gli andamenti di mercato e commisurare ad essi i propri programmi di sviluppo, anche con assunzioni a tempo indeterminato, oggi – continua il leader delle piccole e medie industrie – l'imprevedibilità è elevatissima e l'impresa non è più in grado di fare ragionevoli programmazioni circa il proprio futuro e quindi impegnarsi sul lungo periodo». Da qui l'importanza delle assunzioni a tempo determinato che a sentire Paniccia «possono essere un fattore di incertezza per i lavoratori e le loro famiglie» ma risultano comunque «un'accettabile alternativa al rischio di disoccupazione e una buona premessa per una piena conferma. Tant'è vero che nel 70% dei casi e soprattutto nelle piccole imprese i contratti a termine e quelli di somministrazione vengono stabilizzati».

Duro pure il presidente regionale di Confartigianato, Graziano Tilatti. «Non ci siamo – tuona commentando il Dl – né nel merito né nel metodo. La norma non è stata preceduta dall'opportuno confronto tecnico con le associazioni di categoria, quanto al merito, reintroducendo vincoli per le proroghe dei contratti a tempo determinato il decreto produce un unico risultato: creare incertezza e preoccupazione nelle imprese. Così – conclude Tilatti – il rischio è che l'occupazione diminuisca e si vada ancora una volta ad alimentare il sommerso».

Pollice verso anche dal leader Confcommercio Fvg, Giovanni Da Pozzo. «Nel terziario nessuno disconosce il valore del contratto a tempo indeterminato – afferma – ma ci sono alcuni settori, penso a turismo, servizi e agricoltura, in cui la flessibilità è fondamentale, connessa com'è a dinamiche aziendali che devono rispondere a necessità contingenti». In questo senso Da Pozzo spezza una lancia a favore dei voucher. «Sono particolarmente utili al comparto turistico e se usati in modo corretto non costituiscono un fattore di sfruttamento ma di trasparenza che fa emergere forme di lavoro non regolamentato». Sull'impatto che il decreto avrà in regione, segnatamente ai contratti a tempo determinato che rischiano di evaporare, Da Pozzo sposa le stime anticipate al Messaggero Veneto dalla titolare del Lavoro in seno alla giunta Fedriga, Alessia Rosolen, apprezzando l'impegno, tempestivo, dell'assessore nell'approfondire «i veri numeri della situazione del mondo del lavoro in regione. Per noi diventa un interlocutore fondamentale». —

Tilatti: norma varata senza confronto Da Pozzo: servono strumenti flessibili

CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DECRETO DIGNITÀ

APPLICAZIONE
Contratti stipulati successivamente **al 14 luglio 2018** (entrata in vigore del dl), ai rinnovi e alle proroghe dei contratti in essere alla stessa data.

DURATA
Da **36 mesi** la durata del contratto a termine si riduce a **12 senza causa**, prorogabili fino a **24 mesi.** Dopo il primo anno sono reintrodotte le causali: per esigenze temporanee ed oggettive, estranee all'attività ordinaria, o per esigenze sostitutive di altri lavoratori; in presenza di incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria

PROROGHE
Da **5** si riducono a **4**, per un massimo di 24 mesi

STABILIZZAZIONI
Scattano nel caso in cui sia superato il tetto dei **24 mesi** come pure se non sono rispettate le interruzioni di **10 o 20 giorni** tra un contratto e l'altro

COSTI
Il contributo complessivo passa da **1,40% a 1,90%** in caso di contratto prorogato

LE RAGIONI DEGLI IMPRENDITORI

Mercato instabile e incertezza impongono il tempo determinato

UDINE

Federico Petrello

Sono ore di tensione quelle vissute da molte aziende che dinnanzi ai nuovi e più restrittivi paletti fissati dal decreto Dignità sui contratti a tempo determinato sono in cerca di risposte capaci di sciogliere i tanti interrogativi in sospeso, le incertezze, i timori. Per le aziende, specie quelle piccole, la stretta sui rinnovi dei contratti a termine è una vera e propria mazzata. Una punizione ingiustificata che va a colpire chi, a sentire gli imprenditori, specie quelli piccoli, colpe non ne ha. Salvo forse quella di non potersi permettere, pur volendo, di stabilizzare tutti e subito.

Parola di Federico Petrello che con il fratello Beniamino guida Unia, azienda di Pavia di Udine in cui si producono lettini per l'infanzia. Su 15 dipendenti, 3 sono a termine. «Uno lo stiamo stabilizzando, forse ce la faremo con un secondo, ma il terzo? Non è cattiva volontà – afferma Petrello – è il mercato instabile che ci costringe ad utilizzare contratti a tempo». Lavoro Unia ne ha. «Al momento quanto ne vogliamo, ma domani» chiede Petrello. «La verità è che non sappiamo cosa accadrà nel breve medio termine e con quest'incertezza assumere a tempo indeterminato diventa complicato per le imprese. In linea teorica condivido l'intenzione del governo, che è quella di dare sicurezza ai lavoratori, perché è quello che vogliamo anche noi artigiani, noi che nei nostri dipendenti vendiamo gente di famiglia, gente che condivide tutto dell'impresa, che sta al nostro fianco per ogni cosa. La pratica però è un'altra. Perché poi se il lavoro dopo un anno non lo abbiamo più cosa succede?». A garantire l'incertezza. Ecco a cosa servivano (e servono) i contratti a tempo indeterminato e la possibilità di prorogarli senza causali. «Permettono, a noi e ai lavoratori, di testarci reciprocamente, di imparare un mestiere e se ci sono le condizioni di proseguire verso la stabilizzazione». Così funziona in casa degli artigiani. «Per noi i dipendenti sono un tesoro. Perderne uno, come rischiamo ora di dover fare per via del Decreto, significa perdere un patrimonio di competenze che abbiamo contribuito a formare. Prova ne sia che da noi, il 90% del personale entrato con contratti a termine è poi rimasto». S'infervora Petrello, rivendica il suo essere artigiano, il far parte della grande famiglia di botteghe associate a Confartigianato Udine. «Dico al Governo: nessuno di noi tiene i dipendenti per sfruttarli. Sono, lo ripeto, gente di famiglia, che vivono con noi problemi, vittorie, emozioni. Come fossero nostri soci. Non appena possiamo li stabilizziamo, ecco perché questo giro di vite sui contratti a termine non ha senso. Non per noi piccoli, che rappresentiamo il 90% delle imprese italiane, una schiacciante maggioranza che il Governo tende a dimenticare quando scrive le norme».

M.D.C.

IN BREVE

La compagnia del Leone
Generali cede due società per 409 milioni di euro

Generali ha firmato un accordo con Life Company Consolidation Group per la cessione della sua intera partecipazione in Generali Worldwide Insurance Company Limited e Generali Link. La prima ha sede a Guernsey ed è specializzata nella gestione patrimoniale; Generali Link ha base in Irlanda e fornisce servizi. L'operazione, che rientra nelle strategie globali del Gruppo, prevede un corrispettivo base di 409 milioni di euro, in aumento condizionato di 10 milioni.

Edilizia
Rinnovato il contratto Aumenti da 55 euro

Raggiunto tra associazioni datoriali e sindacati l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che interessa più di un milione di addetti. Il contratto prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), e altri aumenti per la previdenza complementare, per la sanità integrativa e la nascita di un fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Salvaguardato il secondo livello di contrattazione territoriale.

Precariato
Lavoratori somministrati «La Regione intervenga»

Il destino dei lavoratori somministrati che prestano servizio presso la Regione Fvg, è stato al centro di un incontro tra i sindacati e l'assessore Sebastiano Callari I somministrati presso l'Ente sono 91, ma altri sono in servizio nella sanità e in altri enti pubblici e servizi della regione. Nell'incontro si è parlato del contenzioso ancora aperto con una società aggiudicataria di appalto, oltre che del disagio che la costante precarietà determina, sollecitando una soluzione.

Confagricoltura
Da accordo Ue-Giappone opportunità per il Fvg

«Grazie all'accordo di libero scambio tra l'Ue e il Giappone, le esportazioni agroalimentari del Fvg potrebbero aumentare sensibilmente per i cibi trasformati». Così il presidente di Confagricoltura Fvg, Claudio Cressati, sulla base di elaborazioni statistiche dell'esecutivo comunitario, esprimendo soddisfazione per i contenuti dell'accordo bilaterale, che offre grandi possibilità di crescita e semplificazione per l'export regionale e nazionale.

Insiel
«Resterà in house» Ma il piano è da rivedere

Insiel rimarrà una società in house sulla quale la Regione punta ad investire affinché torni ad essere un'eccellenza a livello nazionale, ma dovrà essere avviata una revisione dell'attuale piano industriale. Questo il concetto emerso dall'incontro tra gli assessori alle Finanze e patrimonio, Barbara Zilli, e alla Funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, Sebastiano Callari, e le rappresentanze sindacali dei lavoratori di Insiel.

Ex popolari venete
Altre nove condanne dall'Arbitro Consob

L'Arbitro per le controversie finanziarie ha accolto altre 9 domande condannando BpVi e Veneto Banca, oggi in liquidazione coatta amministrativa, al risarcimento integrale del danno (circa 600.000 euro) subito dai risparmiatori.«La circostanza per cui i due istituti continuino a essere condannate dall'Acf - dichiara l'avvocato Moschini - conferma la bontà della nostra tesi da cui emerge che la truffa è stata perpetrata ai danni della collettività dei risparmiatori».

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 19-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5300**	-3,2800	0,4320	0,6207	-9,7900	333
A2A	**1,5825**	+0,6700	1,3920	1,6865	+2,6300	4958
Acea	**13,0000**	-0,3800	12,6700	16,4300	-15,5800	2769
Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3060**	-0,3300	0,3060	0,5280	-34,6200	98
Aegon	**5,3080**	+0,6800	5,1120	6,1180	-0,1300	-
Agatos	**0,2280**	-1,7200	0,2220	0,3577	-23,3800	14
Ageas	**43,1100**	+1,0100	40,5800	45,3500	+3,8000	0
Ahold Del	**21,4800**	+0,1400	17,2480	21,5400	+17,2500	-
Alerion	**3,0300**	+1,6800	2,9500	3,6000	+1,5400	155
Allianz SE	**183,8800**	-0,4500	171,5000	205,6000	-4,2300	83307
Ambienthesis	**0,3790**	+0,0000	0,3530	0,4080	-5,5300	4
Ambromobiliare	**3,9400**	-5,7400	3,5500	4,3400	+3,6800	10
Anima Holding	**4,5560**	+0,1300	4,4240	6,5475	-19,3200	1731
Assiteca	**2,8000**	+0,0000	2,1000	2,9000	+11,5500	91
ASTM	**21,7500**	-0,4600	18,1200	25,0000	-10,2400	2153
Atlantia	**25,4700**	-0,3900	23,5800	28,4000	-3,2300	21033
Autogrill Spa	**9,4900**	-1,2000	9,4900	11,5000	-17,4800	2414
Autostrade Meridionali	**27,7000**	-0,7200	26,3000	34,8000	+0,0000	121
Axa SA	**21,0000**	+0,4500	20,7100	27,4400	-15,2200	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,3850**	-0,1500	13,0100	18,9700	-16,1900	1917
B Banca Carige	**0,0087**	+0,0000	0,0073	0,0095	+7,4100	481
Banca Carige ris	**85,0000**	+1,1900	75,0000	93,0000	+7,9400	0
Banca Farmafactoring	**5,2350**	-0,4800	4,8920	6,6100	-18,2000	891
Banca Generali	**22,1400**	-0,0900	20,0400	30,8400	-20,1900	2587
Banca Intermobiliare	**0,3710**	-3,1300	0,3110	0,6860	-21,3500	58
Banca Mediolanum	**5,9100**	-0,1700	5,6950	7,9500	-18,0900	4375
Banca Monte Paschi Siena	**2,4060**	-0,5000	2,4060	4,0180	-38,5300	2744
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6260**	-0,9800	4,0870	5,1480	+9,8800	2227
Banca Popolare di Sondrio	**3,6160**	+0,4400	3,0440	4,0120	+18,7900	1639
Banca Profilo	**0,1998**	+0,9100	0,1920	0,2665	-15,9800	135
Banco BPM	**2,6170**	-1,4100	2,1000	3,1455	-0,1100	3965
Banco di Desio e Brianza	**2,1900**	+0,9200	1,9900	2,3900	-4,7000	256
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0500**	-2,8400	2,0300	2,3600	-2,4700	27
Banco di Sardegna risp	**6,6000**	+1,5400	5,9800	7,3200	-2,5800	44
Banco Santander	**4,6735**	+0,7200	4,5400	6,1200	-14,5600	75412
Basf	**83,8100**	-0,4300	80,3500	98,7000	-8,8000	-
Basicnet	**3,8900**	+0,9100	3,4800	4,0400	+5,7100	237
Bastogi	**0,9600**	+1,9100	0,9420	1,1950	-19,4000	119
Bayer	**92,4200**	-0,6100	87,7714	107,3648	-10,5600	0
Beghelli	**0,3550**	+0,2800	0,3440	0,4480	-14,6600	71
Beiersdorf AG	**99,3200**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
Beni Stabili	**0,7570**	-1,5600	0,6520	0,7900	-1,8200	1718
Bialetti Industrie	**0,3730**	-1,5800	0,3730	0,5980	-28,4100	40
Biancamano	**0,2930**	+1,3800	0,2650	0,3690	-11,1000	10
Bio On	**56,4000**	-2,9300	24,3000	70,0000	+94,4200	1062
Biodue	**5,7000**	-2,4000	4,8700	7,1000	+5,0700	64
Bioera	**0,1790**	-2,1900	0,1670	0,2300	-2,3500	8
Blue Financial Communication	**1,1500**	-5,7400	0,7750	1,6800	-29,6200	4
BMW	**80,5000**	-0,2800	77,5000	96,1500	-5,8500	-
BNP Paribas	**51,7000**	-0,7500	51,7000	68,5400	-16,8100	-
Bomi Italia	**3,1700**	+2,2600	2,7166	3,6505	+16,6900	48
Borgosesia	**0,5200**	+0,9700	0,5150	0,8500	-12,7500	6
Borgosesia r	**1,6900**	+4,3200	0,3200	1,6900	+428,1300	1
Brembo	**12,2200**	+0,0000	11,1300	13,6000	-3,5500	4081
Brioschi	**0,0700**	+8,3600	0,0596	0,0840	-14,4300	55
Brunello Cucinelli	**36,0000**	-1,1000	25,1000	38,5500	+33,2800	2448
Buzzi Unicem	**19,9150**	-3,5100	19,0100	24,4400	-11,4900	3293
Buzzi Unicem rnc	**11,2200**	-2,9400	10,9400	13,8800	-11,8600	457
C Caleffi	**1,4900**	+2,0500	1,3400	1,5050	+0,0000	23
Caltagirone	**2,5700**	-2,6500	2,5000	3,4000	-14,8400	309
Caltagirone Editore	**1,2600**	-1,5600	1,2600	1,4450	-1,6400	158
Campari	**7,5350**	+1,1400	5,7450	7,5350	+16,9100	8753
Carraro	**3,1800**	+1,9200	2,5550	4,3100	-18,0400	253
Carrefour	**13,5050**	+0,1500	13,1700	19,6600	-24,9700	-
Casta Diva Group	**1,6700**	+12,0800	1,2850	1,8800	+16,1300	21
Cattolica Assicurazioni	**7,4100**	-2,3100	7,0600	10,7300	-18,1200	1292
CdR Advance Capital	**0,9780**	+0,0000	0,9740	1,0850	-5,0500	12
Cerved Group	**9,2000**	+0,3300	8,5900	11,7000	-13,2100	1797
CHL	**0,0109**	+1,8700	0,0107	0,0214	-46,5700	3
CIA	**0,1710**	+0,5900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	**1,0400**	-0,9500	1,0180	1,2380	-10,7300	826
Class Editori	**0,2850**	+1,7900	0,2710	0,4110	-24,7800	28
CNH Industrial	**8,8440**	-0,5800	8,7000	12,4800	-20,8200	12067
Cofide	**0,4400**	+2,6800	0,4225	0,6050	-24,0100	316
Conafi	**0,3020**	-1,9500	0,1866	0,3802	+40,8400	13
Credem	**6,3000**	-0,6300	5,8200	7,8500	-10,9500	2094
Credit Agricole	**11,4800**	+0,2600	11,3150	15,4400	-17,1100	-
Credito Valtellinese	**0,0907**	-1,7300	0,0899	0,1783	-48,0100	636
CSP	**0,9780**	-0,2000	0,9340	1,1000	-5,4200	33
Culti Milano	**4,5000**	+2,0400	4,1500	4,9100	-4,6600	14
D Daimler	**58,6000**	+0,3800	54,9100	75,8500	-17,1100	-
Damiani	**0,9360**	+0,2100	0,9200	1,0840	-13,6500	77
Danieli	**21,7500**	-1,1400	19,7900	23,8000	+9,7900	889
Danieli rnc	**15,4200**	-0,1300	13,8600	16,9800	+11,2600	623
Danone	**65,8800**	+1,3400	62,9700	71,2000	-6,1500	-
De' Longhi	**24,0200**	-0,1700	22,4400	27,1800	-4,8000	3591
Deutsche Bank	**10,2840**	-0,8300	9,0410	16,3200	-35,1200	-
Deutsche Borse AG	**119,3500**	+1,5700	97,9000	119,3500	+21,9100	-
Deutsche Telekom	**13,7850**	-0,2500	12,7600	15,0600	-6,7300	-
Diasorin	**96,7500**	+0,8300	66,1000	98,2000	+30,7400	5413
Digital Magics	**6,7800**	+1,1900	6,6000	8,8200	-14,0700	50
DigiTouch	**1,3650**	+1,4900	1,2800	1,9400	-10,5500	19
doBank	**10,8100**	+0,0000	9,1150	13,7100	-20,2200	-
E E.ON	**9,7020**	-0,5900	7,9000	9,9100	+5,8000	0
Ecosuntek	**4,7400**	-5,5800	4,7400	8,3000	-40,8200	8
Edison rnc	**0,9640**	-0,4100	0,9000	1,0150	+1,5800	107
EEMS	**0,0722**	-2,1700	0,0722	0,1020	-13,2200	3
Enav	**4,5020**	+0,1800	3,9900	4,6100	-0,1800	2439
Enel	**4,9030**	-0,0400	4,5940	5,3900	-4,4200	49847
Enertronica	**2,2100**	+0,0000	2,0367	2,9161	-21,9300	12
Enervit	**3,1500**	+1,2900	3,0000	3,6300	-7,8900	56
ENGIE	**13,3750**	-0,5600	12,2250	14,7050	-7,3800	-
ENI	**16,0800**	-0,3500	13,3300	16,7640	+16,5200	58438
ERG	**19,3800**	-0,7200	14,8567	20,1480	+28,6700	2913
Eukedos	**0,9220**	-2,9500	0,9200	1,1000	-9,9600	21
EXOR	**57,7400**	-1,0600	51,1000	65,4200	+12,9900	13915
Expert System	**1,2150**	-1,2200	1,1550	1,4640	-15,0900	44
F Ferrari	**122,7500**	-0,1200	87,3000	127,6500	+40,3700	23804
Fiat Chrysler Automobiles	**16,8040**	+1,3500	14,9100	19,8440	+12,7000	26040
Fincantieri	**1,1940**	+0,0000	1,0810	1,5240	-4,6300	2020
Finecobank	**10,2350**	-0,4400	7,9560	10,3700	+19,9200	6227
Fintel Energia Group	**2,4000**	-4,7600	2,4000	3,9000	-33,9900	61
First Capital	**10,2000**	+0,9900	9,7000	10,9000	+2,0000	26
FNM	**0,6090**	-1,4600	0,5730	0,8210	-9,6400	265
Frendy Energy	**0,4070**	+1,2400	0,3200	0,4800	+20,0200	24
Fullsix	**0,9900**	-1,0000	0,9760	1,2970	-23,6700	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3020**	+0,0000	0,2960	0,4350	-26,0500	18
Gas Plus	**2,3700**	+1,7200	2,1400	2,6600	-9,4000	106
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3345**	-1,7600	0,3160	0,7100	-52,3200	170
Generali	**14,6100**	-0,4100	14,1350	17,0550	-3,8800	22867
Geox	**2,3320**	-0,3400	2,3240	3,0060	-19,3600	604
Gequity	**0,0400**	+2,0400	0,0385	0,0507	-19,6800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2160**	+0,9300	0,2110	0,3060	-23,1300	18
H Hera	**2,7800**	-0,9300	2,6060	3,1000	-4,4700	4141
I I Grandi Viaggi	**1,7660**	-2,4300	1,7660	2,2900	-11,1200	84
Il Sole 24 Ore	**0,6370**	+1,7600	0,6240	0,8850	-28,0200	36
IMMSI	**0,4825**	+0,5200	0,4585	0,8190	-31,8000	164
Imvest	**2,7500**	-2,4800	2,0200	3,3700	+31,5800	117
Ing Groep NV	**12,3660**	-0,1100	12,2700	16,6900	-19,2800	47747
Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	**0,0327**	+2,8300	0,0286	0,0539	-35,3800	5
Intek Group	**0,3675**	-0,8100	0,2698	0,3975	+36,2100	143
Intek Group risp	**0,4420**	+0,2300	0,3850	0,4720	-3,2400	22
Intesa Sanpaolo	**2,4235**	-1,6200	2,4235	3,2100	-12,5100	40077
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5200**	-2,2900	2,5120	3,3320	-5,2600	2350
Iren	**2,3000**	-0,1700	2,0660	2,7400	-8,0000	2992
Italgas	**4,8780**	+0,0000	4,3060	5,3660	-4,1700	3947
Italia Independent	**4,1600**	-0,4800	3,8082	5,1976	-13,0000	22
Italiaonline	**2,7700**	-0,3600	2,6800	3,2900	-10,8200	318
Italiaonline R	**360,0000**	+0,5600	292,0000	360,0000	+20,0000	2
Italmobiliare	**20,9500**	+0,4800	19,6400	25,3000	-12,1600	998
IVS Group	**11,7600**	-1,5100	10,8400	13,4400	-10,0900	458
J Juventus FC	**0,8770**	+0,8000	0,5900	0,8980	+14,7200	884
K K.R.Energy	**3,1945**	+2,0800	3,0800	4,6587	-30,1400	138
Kering	**495,0000**	-1,5900	340,0294	516,0000	+35,3300	0
Ki Group	**1,8000**	+0,0000	1,8000	2,7400	-25,6200	10
L L'Oreal	**211,0000**	-0,0500	170,7500	213,9000	+13,6900	-
Leonardo	**9,2540**	-0,7700	8,3160	11,2900	-6,7100	5350
Leone Film Group	**4,7400**	-1,2500	4,3400	5,2000	+3,0400	67
LU-VE	**9,9600**	+0,6100	9,4000	11,5000	-7,0900	221
Lucisano Media Group	**2,2000**	-0,9000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	**56,0000**	+0,1800	48,2200	56,5000	+9,4800	27167
LVenture Group	**0,6480**	+4,5200	0,5520	0,7100	-3,7900	19
Lvmh	**295,2500**	-0,9700	233,3000	311,5500	+19,5300	-
M M&C	**0,1690**	-0,5900	0,1110	0,1815	+35,3100	80
Mailup	**2,3900**	+0,0000	2,0400	2,7500	-5,2300	34
Maire Tecnimont	**4,1980**	-0,8000	3,6680	4,6540	-2,7800	1380
Masi Agricola	**4,3400**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,0300	140
Mediacontech	**0,5800**	-1,3600	0,5560	0,6720	-3,3300	1
Mediaset	**2,7730**	-1,2100	2,5710	3,3800	-14,1500	3276
Mediobanca	**8,1300**	+0,3700	7,6820	10,4500	-14,0600	7212
Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	**48,8000**	-1,8100	32,3000	55,2000	+36,3900	-
Microsoft Corp	**90,7000**	+0,4400	70,5000	90,7000	+26,4100	-
Mittel	**1,7750**	-0,5600	1,6018	1,8293	+9,8000	156
Molmed	**0,4730**	-0,3200	0,4475	0,5880	-0,5300	219
Moncler	**38,8900**	-0,2800	25,1600	42,1800	+49,1200	9940
Mondo TV France	**0,0602**	+0,3300	0,0600	0,0948	-35,7500	6
Mondo TV Suisse	**1,0450**	+2,4500	0,9100	1,1850	-8,4100	10
Monnalisa	**14,0000**	+0,0000	14,0000	14,1780	-	73
Monrif	**0,2080**	-0,9500	0,1907	0,2900	+8,5600	31
Munich Re Ag	**187,5500**	+0,2900	176,7000	199,7500	+3,7300	-
N Net Insurance	**4,2900**	-1,1500	4,2800	6,2000	-25,9700	29
Netweek	**0,3530**	+4,4400	0,2220	0,5480	+43,4400	39
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**5,1160**	-0,8900	3,8590	5,3480	+31,5800	-
Notorious Pictures	**1,8550**	+3,0600	1,1050	1,8550	+36,1000	42
Nova Re	**4,0400**	-1,4500	3,8100	6,5100	-37,9400	42
O Orange	**14,0950**	-0,4900	13,4050	15,1700	-2,5900	-
Orsero	**7,4300**	+0,1300	7,1500	9,3600	-19,6800	131
OVS	**2,8740**	+3,3100	2,6580	6,1900	-48,2600	652
P Parmalat	**2,9000**	-0,3400	2,8550	3,1600	-6,4500	5380
Philips NV	**37,2750**	+0,0000	29,5300	37,2750	+17,7700	-
Piaggio	**2,2840**	-1,1300	1,9860	2,6400	-0,7000	818
Pierrel	**0,1645**	+0,0000	0,1625	0,2170	-12,5700	9
Pininfarina	**2,7350**	-0,7300	1,9780	3,4450	+37,7800	148
Piquadro	**1,9650**	+0,0000	1,6750	2,0300	+8,8000	98
Pirelli & C	**7,1320**	+1,2200	6,8920	7,9450	-1,6300	7132
Plc	**0,0862**	+1,4100	0,0796	0,1480	-33,6900	52
PLT Energia	**2,7400**	+1,1100	2,4300	3,0000	+10,3900	7
Poligrafici Editoriale	**0,2210**	-2,6400	0,1910	0,3450	+15,3400	29
Poligrafici Printing	**0,5880**	+3,1600	0,5240	0,7360	-15,6400	18
Poste Italiane	**7,8040**	+0,5400	6,2750	8,2180	+24,3700	10193
Prismi	**2,4800**	+0,8100	1,0800	2,9600	+80,4200	24
Prysmian	**21,6700**	-0,6000	19,7033	28,5398	-17,5600	5103
R Rai Way	**4,9650**	-0,1000	3,9950	5,4100	-2,1700	1350
Ratti	**2,8400**	+1,4300	2,3400	3,0500	+17,5500	78
RCS Mediagroup ord	**1,1160**	+0,1800	1,0420	1,2860	-8,6700	582
Recordati	**30,0300**	+0,4300	27,5200	38,7000	-18,9700	6280
Renault	**75,2100**	+2,3500	72,3000	99,0000	-10,0400	-
Risanamento	**0,0278**	-0,3600	0,0210	0,0354	-17,5100	50
Rosss	**0,9140**	-1,0800	0,8980	1,2250	-20,4500	11
RWE	**22,0000**	+1,8500	15,1500	22,0500	+29,6400	-
S S.S. Lazio	**1,7180**	+3,7400	1,1440	1,9620	+46,9600	116
Safe Bag	**4,6800**	-2,3000	3,9850	5,6500	-11,7000	69
Safilo Group	**4,2250**	+0,1200	3,9000	5,2800	-11,3500	265
Saipem	**4,0690**	+0,4400	3,0810	4,2200	+6,9100	4114
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1980**	-1,4300	2,1060	3,4620	-31,7000	1082
Salini Impregilo rnc	**6,2000**	+3,3300	5,8500	7,0500	-10,9200	10
Salvatore Ferragamo	**20,0300**	-0,3000	19,3400	25,2900	-9,5700	3381
Sanofi	**72,2800**	-0,3700	63,1800	74,4500	+0,4600	-
SAP	**102,1800**	-2,1600	82,4200	105,0000	+9,5800	-
Saras	**1,8940**	+0,4800	1,5980	2,1300	-5,4900	1801
SIAS	**13,5000**	+3,2100	12,6000	18,3900	-13,0200	3072
Siemens	**117,7600**	-0,3600	99,9600	125,3000	-1,0400	-
Sintesi	**0,0830**	+2,0900	0,0813	0,1160	-28,4500	4
SITI - B&T	**7,5000**	+0,0000	6,9000	9,7000	-11,0800	94
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6580**	+0,0000	3,4400	4,1420	-10,3400	12690
Societe Generale	**36,2850**	-0,2200	35,8150	47,2700	-15,6900	-
Softec	**2,7900**	-3,4600	2,5600	3,2700	-14,4200	7
Sol	**11,0800**	-1,0700	9,9000	12,1400	+4,2300	1005
Stefanel	**0,1540**	+1,4500	0,1506	0,1838	-14,1600	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**20,2100**	-0,3900	17,0250	22,6800	+11,0400	18414
T TAS	**1,7600**	+0,0000	1,6980	2,1000	-15,9500	147
Technogym	**10,3000**	-0,6800	7,9550	10,9100	+27,5500	2070
Telecom Italia	**0,6060**	+0,1700	0,6050	0,8802	-15,8900	9213
Telecom Italia R	**0,5238**	-0,4900	0,5232	0,7566	-12,1100	3157
Telefonica	**7,3750**	-1,6900	7,1790	8,5050	-9,0600	0
Tenaris	**15,8550**	+0,0600	12,7200	17,1650	+20,4800	18717
Terna	**4,7710**	+0,1500	4,4110	5,0520	-1,5100	9590
TerniEnergia	**0,4540**	-0,4400	0,3495	0,6730	-25,4500	21
Tiscali	**0,0209**	+2,4500	0,0203	0,0392	-41,4600	66
Tod's	**54,6000**	-0,1800	52,5500	64,3000	-10,3400	1807
Toscana Aeroporti	**14,5500**	-0,6800	14,4500	16,1800	-9,9100	271
Total	**52,9000**	+0,4600	43,8600	54,8500	+14,6300	-
Trevi	**0,3400**	-0,8700	0,2975	0,4920	+8,2500	56
Triboo	**2,0000**	+1,7800	1,4400	2,5700	-19,8700	57
U UBI Banca	**3,4230**	+0,0000	3,1100	4,4000	-6,1200	3917
Unibail-Rodamco-Westfield	**185,6800**	-0,6600	178,6000	213,8000	-11,9600	-
UniCredit	**13,9440**	-1,5900	13,6000	18,2120	-10,5000	31098
Unilever	**48,0250**	+0,2400	42,2000	48,4450	+1,9000	-
Unipol	**3,4290**	-0,7800	3,2790	4,5180	-12,3000	2460
UnipolSai	**1,9180**	-1,2400	1,8400	2,2500	-1,4900	5427
V Valsoia	**16,3000**	-1,2100	14,2000	16,8000	-1,5100	173
Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0842**	+0,0000	0,0574	0,1548	-45,6100	3
Vivendi	**21,5500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2000**	+0,0000	0,1800	0,3200	-22,7200	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0390**	+21,8800	0,0320	0,4040	-90,2500	0
Z Zucchi	**0,0215**	-2,2700	0,0215	0,0269	-16,0200	8

Azioni STAR

Azioni STAR	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8500**	-1,5300	2,6500	4,9700	-12,1000	16
Aeffe	**2,8400**	+3,6500	2,1000	3,4300	+26,2200	305
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,3000**	+0,5300	14,8000	16,2400	-4,6100	553
Amplifon	**17,2600**	-1,1500	12,8400	17,9800	+34,4200	3907
Ansaldo Sts	**12,4800**	+0,3200	12,0000	12,8000	+4,0000	2496
Aquafil	**12,4000**	+0,4000	11,3500	13,2000	-1,5900	530
Ascopiave	**2,9000**	+0,3500	2,8650	3,6900	-18,2200	680
Astaldi	**1,8710**	-3,9500	1,8370	3,1800	-11,7500	184
Avio	**14,2600**	+0,7100	12,0400	15,9800	+5,7100	376
B&C Speakers	**12,1800**	+0,6600	10,4000	13,5600	+11,6400	134
Banca Finnat	**0,3800**	+0,2600	0,3580	0,4760	-4,8600	138
Banca Ifis	**28,0000**	+1,6000	21,3000	40,7700	-31,3200	1507
Banca Sistema	**2,0500**	+0,0000	1,9000	2,4650	-9,6100	165
BB Biotech	**58,6000**	+0,1700	54,1000	62,9000	+6,1600	3246
BE	**0,9500**	-1,0400	0,8050	1,0920	-4,3800	128
Biesse	**35,1400**	-0,0600	30,9000	53,1000	-16,9300	963
CAD IT	**5,4800**	+2,2400	4,2380	5,9400	+29,3100	49
Cairo Communication	**3,1850**	+0,6300	2,9850	3,9500	-14,1500	428
Cembre	**24,7500**	+0,0000	21,1000	27,4000	+14,5800	421
Cementir	**6,7900**	-0,8800	6,4500	8,0900	-10,0700	1080
Centrale del Latte d'Italia	**2,8700**	-1,7100	2,8600	3,6100	-17,1000	40
D'Amico	**0,1742**	-3,0100	0,1742	0,2700	-32,6100	114
Datalogic	**32,7000**	+2,8300	24,2000	34,2500	+6,1000	1911
Dea Capital	**1,2900**	+0,4700	1,2340	1,4723	+3,6600	396
Digital Bros	**9,5000**	-2,8600	8,7300	11,3800	-12,2000	135
Ei Towers	**56,9000**	+0,1800	44,0500	56,9000	+6,3600	1608
EL.EN.	**29,2000**	-0,2700	24,6000	34,5400	+12,1800	563
Elica	**2,2050**	+0,9200	2,0600	2,5900	-8,9600	140
Emak	**1,2120**	-0,3300	1,1800	1,6400	-15,5400	199
ePrice	**1,4140**	-0,9800	1,2620	2,9750	-44,1500	58
Esprinet	**3,8850**	+0,5200	3,5150	4,6800	-5,6100	204
Eurotech	**2,5800**	+0,5800	1,3100	3,0300	+90,6900	92
Exprivia	**1,2060**	+1,1700	1,1700	1,6900	-19,8700	63
Falck Renewables	**2,0700**	-1,6600	1,7920	2,3550	-4,6100	603
Fidia	**6,3600**	+0,3200	6,2600	10,3000	-8,0300	33
Fila	**18,2400**	-0,6500	16,5600	21,1000	-7,3200	634
Gamenet	**7,5000**	+0,0000	7,0900	9,6500	-4,4600	225
Gefran	**7,3500**	-1,3400	7,3200	11,4800	-25,9400	106
Giglio Group	**3,9500**	+0,0000	3,9200	7,3400	-42,8400	63
Gima TT	**13,6000**	-4,8300	13,5000	19,3000	-18,1200	1197
IGD	**7,3510**	+1,2500	6,5539	9,3150	-17,9700	811
Ima	**74,8000**	-1,1900	67,4000	84,7000	+10,3200	2937
Interpump	**27,0600**	-0,8800	25,4200	30,8000	+3,2000	2946
Irce	**2,4400**	+0,0000	2,4300	3,1200	-6,9400	69
Isagro	**1,5560**	-0,8900	1,5300	2,1850	-9,3800	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	+0,0000	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0350**	+0,0000	1,0200	1,3900	-15,5800	8
La Doria	**10,7600**	+1,7000	10,3600	16,5000	-34,3500	334
Landi Renzo	**1,3880**	-0,4300	1,2700	1,6300	-11,5900	156
Marr	**23,2600**	-1,1100	20,7600	25,4000	+8,0900	1547
Massimo Zanetti Beverage	**6,9400**	-0,5700	6,8200	7,8600	-6,2200	238
Mondadori	**1,5360**	-1,4100	1,2040	2,4850	-26,2200	402
Mondo TV	**4,6700**	+10,7900	3,4100	6,4800	-26,8000	145
Mutuionline	**13,4600**	-1,1700	12,5200	16,6000	+1,5100	538
Nice	**3,3400**	-0,3000	3,0300	3,7500	-4,0200	387
Openjobmetis	**10,1800**	-1,5500	9,3500	14,0000	-20,9600	140
Panariagroup	**3,0400**	+0,3300	2,5650	6,2800	-47,5900	138
Poligrafica S.Faustino	**6,2400**	+0,0000	5,8800	7,1400	-10,6700	7
Prima Industrie	**36,7500**	+0,0000	32,8000	42,5000	+8,7300	385
Reno De Medici	**0,9970**	+0,7100	0,5055	1,0600	+97,2300	376
Reply	**59,9500**	+0,8400	43,5400	59,9500	+29,8500	2243
Retelit	**1,6150**	-0,3700	1,4870	2,0340	-3,0000	265
Sabaf	**16,0000**	-0,9900	15,8000	21,0500	-19,6400	185
Saes Getters	**21,6500**	+0,7000	19,2000	27,2000	-9,2200	318
Saes Getters rnc	**16,5800**	+2,2200	14,8000	18,2600	+10,3100	122
Sesa	**29,7000**	+1,0200	25,6200	30,4500	+15,9300	460
Sogefi	**2,7860**	-1,2100	2,5260	4,3300	-30,5200	335
Tamburi	**6,0600**	-0,1600	5,5550	6,3700	+9,0900	997
Tecnoinvestimenti	**5,5200**	-0,5400	5,3600	7,3800	-7,8500	257
Tesmec	**0,5140**	+1,1800	0,4960	0,5620	+1,7800	55
TXT e-solutions	**10,1200**	-0,5900	8,6399	12,9600	+13,4200	132
Unieuro	**11,4000**	-0,9600	11,3000	15,3000	-19,9400	228
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0900**	+0,0000	7,7100	8,6000	-0,6100	712

IL PUNTO

Mediaset e Buzzi in rosso Deboli Intesa e Unicredit Fca va controcorrente

Luigi Grassia

Scendono gli indici della Borsa di Milano: Ftse Mib in calo dello 0,40% a 21.885 punti; e All Share -0,38% a 24.129 punti. Sul listino principale il titolo più negativo in giornata è stato quello di Buzzi Unicem (-3,51%). Deboli nel comparto bancario Intesa Sanpaolo (-1,62%), Unicredit (-1,59%) e Banco Bpm (-1,41%); in controtendenza Mediobanca (+0,37%). Nelle assicurazioni, il gruppo Generali ha perso lo 0,41% nel giorno in cui ha annunciato due cessioni.

Leggermente negative le azioni dell'energia a maggiore capitalizzazione: Enel ha limato lo 0,04%, mentre Eni arretra dello 0,35% pur avendo incassato un report positivo di Credit Suisse che ha portato il proprio giudizio sul titolo a «outperform» (da «neutral») con prezzo-obiettivo di 20,20 euro. In controtendenza il conglomerato di ex municipalizzate A2A (+0,67%). Telecom Italia conquista a fatica il segno più (incrementa il valore dello 0,17%) penalizzata dalla concorrenza di Iliad. Mediaset è arretrata dell'1,21%. Bene il comparto industriale: Fiat Chrysler Automobiles +1,35% grazie a nuove voci sullo scorporo di Magneti Marelli, Bene anche Pirelli (+1,22%). Giornata positiva per Campari (+1,14%). —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9200**	100	3,8580	+0,2600
Corona Danese	**7,4537**	10	1,3416	-0,0100
Corona Islandese	**124,4885**	100	0,8033	+0,0800
Corona Norvegese	**9,5763**	10	1,0442	+0,7800
Corona Svedese	**10,3565**	10	0,9656	+0,4300
Dollaro	**1,1588**	1	0,8630	-0,2000
Dollaro Australiano	**1,5804**	1	0,6328	+0,0600
Dollaro Canadese	**1,5351**	1	0,6514	-0,2500
Dollaro di Hong Kong	**9,0963**	1	0,1099	-0,2000
Dollaro N. Zelanda	**1,7229**	1	0,5804	+0,3100
Dollaro Singapore	**1,5909**	1	0,6286	+0,1600
Fiorino Ungherese	**325,7700**	100	0,3070	+0,5600
Franco Svizzero	**1,1622**	1	0,8604	+0,0900
Leu Rumeno	**4,6575**	10000	2.147,0746	+0,0300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,5957**	1	0,1787	-0,2900
Rand Sud Africano	**15,6003**	1	0,0641	+0,6100
Sterlina	**0,8930**	1	1,1198	+0,2000
Won Sud Coreano	**1.320,6800**	1000	0,7572	+0,2800
Yen	**130,9800**	100	0,7635	+0,0500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	12	100,0320	**-1,0560**
14-08-2018	26	99,9920	**+0,1043**
31-08-2018	43	100,0540	**-0,4468**
14-09-2018	57	99,8500	**+0,9492**
28-09-2018	71	99,9750	**+0,1268**
12-10-2018	85	100,0400	**-0,1696**
31-10-2018	104	100,1340	**-0,1667**
14-11-2018	118	100,0590	**-0,3840**
30-11-2018	134	100,0930	**-0,2502**
14-12-2018	148	100,3250	**-0,7905**
31-12-2018	165	100,0830	**-0,1836**
14-01-2019	179	100,0800	**-0,2068**
14-02-2019	210	100,1200	**-0,1469**
14-03-2019	238	100,0400	**-0,0791**
12-04-2019	267	100,0940	**-0,1279**
14-05-2019	300	100,0250	**-0,0306**
14-06-2019	330	99,9110	**+0,0980**

OBBLIGAZIONI 19-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,3600**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,4500**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0100**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,2500**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**103,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,0800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,7800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,7700**
Btp 4% 01.02.2037	**113,6000**
Btp Italia 20.04.2023	**99,0300**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,7400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,9700**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,6400**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**97,0000**
Comit 1998/2028 ZC	**77,7200**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,0200**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1500**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,7000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1100**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4200**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,7900**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,4200**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,4300**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,1200**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,5600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,7500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,0000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,9900**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,6400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,0100**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,4000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	570,2100	**+0,3600**
Bruxelles (Bel 20)	3.809,4300	**-0,2900**
EuroParigi (Cac 40)	5.417,0700	**-0,5600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.686,2900	**-0,6200**
Hong Kong (Hang Seng)	28.010,8600	**-0,3800**
Londra (FTSE 100)	7.683,9700	**+0,1000**
Madrid (Ibex 35)	9.721,1000	**-0,3300**
New York (S&P 500)	2.809,3900	**-0,2200**
Sidney (AllOrd)	6.355,0000	**+0,4100**
Tokyo (Nikkei 225)	22.764,6800	**-0,1300**
Zurigo (SMI)	8.933,9700	**-0,0500**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	19-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**444,8580**	448,6420	-0,8400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.217,5500**	1.224,5000	-0,5700
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,0720**	34,1660	-0,2800

MONETE AUREE

Quotazioni del 19-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**191,98**	**207,66**
Sterlina	**242,09**	**261,85**
4 Ducati	**455,34**	**492,51**
20 $ Liberty	**995,24**	**1.076,48**
Krugerrand	**1.028,64**	**1.112,61**
50 Pesos	**1.240,20**	**1.341,44**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 – 5271

Il Sole Sorge alle 5.35
e tramonta alle 20.52
La Luna Sorge alle 14.13
e tramonta alle 00.45
Il Santo San Elia prof.
Il Proverbio
Ognun il so e il diaul no à nuie
A ognuno il suo e il diavolo non ha niente

Centro storico

Corsie per i bus e per le automobili Mercatovecchio si prepara ad aprire

Iniziati i lavori in vista del primo agosto. Dopo anni rifatta la segnaletica orizzontale. Lunedì saranno disegnati i parcheggi

Davide Vicedomini

In via Mercatovecchio torna, dopo anni, la segnaletica gialla riservata agli autobus e quella bianca per le auto. Lunedì la via si tingerà di blu: gli spazi per la sosta. Con l'inizio dei lavori, sono iniziate anche le proteste contro la sperimentazione decisa dalla giunta comunale, contro la riapertura al traffico del centro storico dall'1 agosto al 31 gennaio.

Ieri mattina gli operai hanno ripristinato il vecchio tracciato e segnato gli stalli per i disabili, due in via Mercatovecchio e uno in piazzetta Marconi. Lunedì sarà la volta dei 16 parcheggi blu a pagamento al costo di un euro e cinquanta centesimi l'ora. I lavori non sono passati inosservati e uno dei primi ad accorgersi è stato il consigliere comunale di "Prima Udine" Enrico Bertossi – già protagonista di un'interpellanza che chiede di sistemare il passaggio pedonale all'inizio di via Vittorio Veneto – che su Facebook ha così postato: "Ecco il salotto di Udine pronto per la riapertura al traffico! Le strisce dipinte sopra la pietra piasentina e la corsia dei bus che finisce dentro gli ombrelloni e i tavolini danno quel tocco di classe che ci mancava… Non ho parole".

Numerosi i commenti. C'è chi ha definito la sperimentazione "vergognosa" e "anacronistica", chi ha ricordato che la pietra piasentina fosse "uno spreco e non la soluzione migliore". Chi, ancora, ha deriso l'operazione: "Ci farei passare l'autostrada", o "ci manca un distributore di benzina".

A gettare benzina sul fuoco l'ex assessore ai lavori pubblici, Pierenrico Scalettaris che martedì sera aveva presentato una question time in consiglio rimarcando che nella delibera comunale è indicato come «tale sperimentazione avrà durata fino alla definizione tecnica da parte degli uffici comunale della prescrizione fissata dal Tar e comunque non oltre il 31 dicembre 2019». Il vizio di istruttoria, lo ricordiamo, segnalato da Tribunale amministrativo e che aveva di fatto bloccato i lavori di pavimentazione, riguarda la mancanza di dati sulla piovosità tra il 2011 e il 2016. «Da una parte – dichiara Scalettaris – si apre via Mercatovecchio alle auto, dall'altra, invece, si riattiva il procedimento dando mandato agli uffici di presentare l'integrazione della relazione idraulica allegata al progetto esecutivo dell'opera. Appare evidente che la nuova amministrazione non abbia le idee chiare e sia incapace di gestire questa situazione».

«Stiamo valutando insieme agli uffici i tempi, i modi e i termini entro i quali presentare questa indagine idrogeologica», replica il vicesindaco, Loris Michelini. L'integrazione alla relazione tecnica servirà comunque ad adeguare gli scarichi fognari «ma va da sé – aggiunge Michelini – che a ridisegnare il centro storico udinese sarà un gruppo di lavoro che includerà professionisti e categorie economiche». —

Sono cominciati i lavori in via Mercatovecchio. Ieri sono state pitturate le corsie per gli autobus. Lunedì quelle blu per la sosta (FOTO PETRUSSI)

L'ASSESSORE

«Costi e sistema sosta saranno modificati»

«Ho apprezzato le proposte di Udine Idea. Stiamo già lavorando, come da programma elettorale, per fare in modo che i cittadini usufruiscano gratuitamente dei parcheggi dopo le 18».

È questo il commento dell'assessore alle attività produttive Maurizio Franz che insieme al consigliere delegato al commercio, Antonio Falcone, ha incontrato il direttivo dei commercianti del centro storico udinese. «Il sistema dei ticket – spiega – va modernizzato e avvicinato alle esigenze della clientela che viene in centro per fare le compere e soprattutto l'apertura delle aree di sosta in struttura nelle giornate festive deve andare di pari passo con l'organizzazione dei grandi eventi».

Il rilancio della città, secondo Franz, «deve passare attraverso la promozione all'estero delle manifestazioni. Per questo mi sto battendo affinché gli austriaci tornino a Friuli Doc e la kermesse venga allargata anche a sloveni e croati. Perché non solo è un piacere mangiare le loro pietanze ma anche perché i turisti possono essere un veicolo promozionale. Dobbiamo allargare il bacino d'utenza». Uno sguardo anche all'arredo urbano. «Dobbiamo abbellire e rendere più attrattiva Udine – sottolinea –. Cercheremo di partire da via Poscolle, ma il discorso riguarderà anche via Zanon».

Per il consigliere Falcone. «I primi interventi riguarderanno la viabilità. Riprogetteremo il centro e faremo sì che la gente attraverso alcuni incentivi, legati ai ticket, riscopra il piacere di tornare nelle nostre piazze». –

D.V.

LE VOCI

Bertossi

«Le strisce dipinte sopra la pietra piasentina e la corsia dei bus che finisce su ombrelloni e tavolini danno quel tocco di classe che ci mancava...»

Bortolin

«Abbiamo presentato un piano di rilancio del centro che molti saranno contenti di criticare, ma speriamo con controproposte valide e non ideologiche»

Franz

«Ho apprezzato le proposte di Udine Idea. Stiamo lavorando, per fare in modo che i cittadini usufruiscano gratuitamente dei parcheggi dopo le 18»

LA PROPOSTA

«Un ticket “veloce” una mostra importante affitti e fisco scontato»

Il piano di Udine Idea per rilanciare il cuore della città Presentato in Comune all'assessore Franz e a Falcone

Davide Vicedomini

“Sosta rapida”, promozione ed eventi, arredi e agevolazioni fiscali per determinate categorie commerciali. E una doppia opzione per Mercatovecchio. UdineIdea, una novantina di negozianti, ha presentato a palazzo D'Aronco – all'assesore Maurizio Franz e al consigliere con delega al commercio, Antonio Falcone – il proprio progetto di rilancio del centro. «Una proposta che molti saranno contenti di criticare – ha detto il neopresidente Marco Bortolin –, ma speriamo con controproposte valide e non ideologiche».

Tre le macro-aree su cui intervenire: strutture, promozione e commercio.

STRUTTURA

«Una viabilità che permetta un accesso veloce è essenziale: per questo richiediamo un progetto di viabilità globale con segnaletica più razionale. Inoltre, l'utilizzo di autobus più piccoli con passaggi più frequenti della linea 1. Per quanto riguarda i parcheggi, quelli in struttura sono in questo momento sufficienti, ma serve una zona di parcheggio “veloce” dove, dopo i primi 30 minuti a 50 cent, il costo orario diventi molto importante, per assurdo anche 5 euro/ora: in tal modo si riuscirebbe da un lato a garantire maggior rotazione a chi deve fare commissioni veloci. Abbiamo individuato due zone in cui adottare questo sistema: in piazza Duomo (basterebbe solo cambiare prezzo) e in piazza Venerio, sopra il parcheggio coperto. In quest'ultimo caso sarebbero necessari degli interventi strutturali di cui valutare il costo/beneficio. Abbiamo anche richiesto l'apertura dei parcheggi in struttura di domenica (anche solo Magrini per iniziare).

ARREDO URBANO

Una zona di accesso all'area pedonale da rivalutare è la fine di via Zanon dove si trovano delle “baracche in metallo arrugginito...” che si potrebbero migliorare qualitativamente e ricollocare solo sul lato della strada, rivalutando così la passeggiata bordo roggia. Importante sarebbe anche l'inserimento di zone con panchine e la riqualificazione di vie pedonali e centralissime con manto stradale distrutto».

PROMOZIONE

Scegliere un calendario di eventi mirato e meno dispersivo. Gli eventi aggiuntivi sono molteplici (sfilate di auto o concerti in collaborazione con il Conservatorio), ma la chiave di svolta potrebbe essere fornita da una mostra di grande richiamo che porterebbe una tipologia di turismo sicuramente di alto livello. Importanti, poi, sarebbero iniziative pubblicitarie promosse oltre confine: Austria, Slovenia Croazia.

COMMERCIO

Per cominciare servono corsi che spieghino cosa dobbiamo dare ai nostri clienti, come accoglierli e trattarli offrendo loro una esperienza di acquisto che si diversifichi da quella della grande distribuzione. Vanno sfruttati molto di più i negozi di artigianato, fiore all'occhiello del territorio, dando agevolazioni su tasse locali e affitti tenendo in considerazione che tale ricchezza deve appartenere solo al centro storico della città. Interessante sarebbe da parte di Comune o Regione un incentivo ad attività merceologiche (leggi sconto su tasse comunali e affitto il primo anno) che attualmente mancano in centro come i negozi sportivi e di elettronica.

MERCATOVECCHIO

Serve un progetto di rilancio generale. Per questo proponiamo due soluzioni.

La soluzione A prevede la via chiusa alle auto ma non agli autobus e ai taxi (direzione Sud-Nord), il resto della via dovrebbe essere arredato a vantaggio delle attività.

La soluzione B, è con la strada aperta al traffico urbano (Sud-Nord), creando però una sorta di Central Park, unendo la collina del castello con piazza Primo Maggio e con il giardino esistente, che confina con via Lirutti.

«Siamo aperti a un confronto – conclude il presidente di Udine Idea, Marco Bortolin –, ma non con il progetto-Honsell di desertificazione e neanche l'idea di riapertura senza alcun significato se non quello di creare 17 posti auto». —

I PUNTI CARDINE

Parcheggi
La prima mezz'ora a 30 centesimi poi anche a 5 euro l'ora: un modo per incentivare le commissioni veloci in centro

Trasporto pubblico
Autobus più piccoli e passaggi più frequenti della corsa numero 1

Eventi
Le idee possono essere diverse, ma la svolta può arrivare da una mostra di grande richiamo. E poi più promozione all'estero della città

Mercatovecchio
Serve un piano che inserisca la via in un contesto generale di rilancio: com'era prima e come sarà dal 1 agosto non serve a nulla

Udine Idea boccia la sperimentazione in Mercatovecchio: serve un piano generale di rilancio

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA VITIVINICOLA del Collio cerca vendemmiatori. Retribuzione superiore a quanto previsto dal contratto nazionale. Per informazioni chiamare al nr. 347 7514149

STUDIO DENTISTICO in Udine cerca assistente alla poltrona P.Time con esperienza. Tel 338-5719084.

LE CONTRAVVENZIONI IN CENTRO

Multe in Ztl, asse tra residenti e negozianti

Pronti i ricorsi per annullare le sanzioni: oggi Confcommercio incontra il sindaco, i consumatori scrivono all'Uti e al prefetto

Davide Vicedomini

Residenti e commercianti fanno pressing sul sindaco Fontanini e sulla Prefettura per chiedere l'annullamento delle multe nella zona a traffico limitato. Questa mattina Confcommercio incontrerà il primo cittadino con l'obiettivo di salvaguardare la posizione di decine di negozianti che, a loro insaputa, sono stati sanzionati.

Ma l'associazione di categoria non è l'unica a muoversi. Codacons e Consumatori Attivi ieri hanno inviato una lettera al presidente dell'Uti Gianluca Maiarelli e al prefetto. «Dall'analisi giuridica dei casi emergono varie inadempienze e irregolarità – precisa Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori Attivi –tali da rendere nulli i verbali stessi. Chiediamo quindi un incontro sul tema per definire delle soluzioni che non vadano a onerare ulteriormente i cittadini».

Associazione dei consumatori e Confcommercio, quindi, fanno fronte comune. E il patto per l'annullamento è stato "siglato" mercoledì sera durante una riunione all'Osteria alle Grazie. Presenti una ventina di persone che, in attesa di decisioni da parte delle autorità competenti, faranno ricorso in autotutela. I casi sono svariati. C'è chi, come il panificio Pagliarini di Martignacco, si è visto infliggere contravvenzioni per oltre 6 mila euro dal 4 aprile, tutti i giorni, esclusa la domenica «perché è entrato nella Ztl dieci minuti prima delle 7, orario in cui scatta il permesso».

> Mercoledì sera i sodalizi si sono incontrati per fare il punto: "colpita" anche la Casa di Cura

«A quell'ora – spiega Puschiasis – il titolare non è mai riuscito a trovare al telefono un operatore del Comando. Ha spedito la mail a cui non è mai stata data risposta. Nella stessa situazione si trovano altri esercenti che operano all'alba. Il regolamento deve essere rivisto». E poi ci sono i residenti, dotati di un permesso che con l'installazione delle telecamere sembra aver terminato l'efficacia.

È quello che è successo alla famiglia Mansutti alla quale sono stati notificati 84 ingressi irregolari in via Manin. «Eppure – dicono affranti – eravamo passati al Comando e ci avevano rassicurato che avevamo accesso da qualsiasi varco». A protestare anche la pasticceria "Gangi". «Spesso – ha detto il titolare – dobbiamo effettuare consegne fuori orario ma al Comando non ci rispondono. Trasportando prodotti deperibili siamo costretti a superare i varchi». Nove le multe comminate anche alla Casa di Cura "Città di Udine". «Siamo andati a protestare perché abbiamo il permesso – ha affermato Ilaria Pavesi dell'Urp – e hanno riconosciuto l'errore».

All'incontro era presente il presidente del Consiglio comunale Enrico Berti: «Sono venuto in veste di cittadino – ha commentato –. Vogliamo ricostruire i fatti. Di sicuro in questa vicenda c'è qualcuno che non ha fatto il proprio dovere e dovrà rispondere assumendosene le responsabilità».—

Un momento della riunione di mercoledì sera all'osteria alle Grazie (FOTO PETRUSSI)

DAL 21 LUGLIO AL 15 AGOSTO 2018

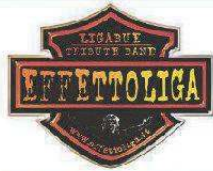
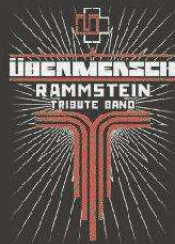
TheElton Show – FROM AUSTRALIA A WORLDWIDE CELEBRATION OF ELTON JOHN – STARRING C.J. MARVIN

21 LUGLIO THE ELTON JOHN SHOW FT. CHARLIE MORGAN tributo a Elton John

22 LUGLIO GOGOL BORDELLO

26 LUGLIO NEGRITA

EFFETTOLIGA – LIGABUE TRIBUTE BAND

27 LUGLIO EFFETTOLIGA tributo a Ligabue

ÜBERMENSCH – RAMMSTEIN TRIBUTE BAND

28 LUGLIO ÜBERMENSCH Rammstein tribute band

80 FESTIVAL BY RADIO COMPANY

29 LUGLIO 80 FESTIVAL ADRIANO PAPPALARDO ALBERTO CAMERINI - SANDY MARTON

3 AGOSTO ROS

Programma

SALA CIRO DI PERS
Mostra GIORGIO CELIBERTI

PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI
Mostra scultorea di ALESSANDRA AITA

MAJANO EVENTI 2018

22 LUGLIO	GOGOL BORDELLO
26 LUGLIO	NEGRITA
29 LUGLIO	80 FESTIVAL IN TOUR BY RADIO COMPANY
3 AGOSTO	ROS
4 AGOSTO	PINK SONIC
11 AGOSTO	GREASE IL MUSICAL
12 AGOSTO	UN GALLO PER L'ESTATE
15 AGOSTO	SPETTACOLO PIROTECNICO

LUGLIO

SABATO 21

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: OPENING PARTY Dj Daniel Vitagliano special guest Rino(IO) Dj - voice Mr. Matthews
Piazza Italia	Ore 21.30	THE ELTON JOHN SHOW FT. CHARLIE MORGAN (Batterista Ufficiale di Elton John) - INGRESSO LIBERO

DOMENICA 22

Bravi Calzature	Ore 09.30	Ruote per passione - Raduno auto storiche e moderne partenza dal piazzale dei Bravi Calzature di Gemona e arrivo ore 12.00 in piazza Italia a Majano
Piazza Italia	Ore 09.30	Arte in giardino a cura dell'Amministrazione comunale
	Ore 10.00	Cerimonia di Inaugurazione 58° FESTIVAL DI MAJANO
	Ore 11.00	Apertura chioschi
Sala Consiliare	Ore 11.30	Premio Armando Prada "Un Maestro di vita"
Piazza Italia	Ore 16.00	BIMBO DAY Giochi per bambini
	Ore 18.00	Esibizione degli allievi della scuola di musica CEM-POLINOTE
Area Concerti	Ore 21.30	GOGOL BORDELLO Support Act: The High Jackers In collaborazione con Zenit

GIOVEDÌ 26

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.30	NEGRITA In collaborazione con Zenit

VENERDÌ 27

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: HAWAIAN PARTY Dj Daniel Vitagliano - Dj Livio Bivi
Piazza Italia	Ore 21.30	EFFETTO LIGA - Tributo a Ligabue

SABATO 28

Campo di Basket	Ore 14.00	Torneo di basket 3vs3 (per info ed iscrizione 391 3017752 e 338 1271657)
Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Birreria	Ore 19.00	Degustazione in collaborazione con Azienda Agricola Narduzzi (I GUASTI)
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: SOUND REMEMBRANCES Moka Dj Leo Girardi - voice Kiwi
Piazza Italia	Ore 21.30	ÜBERMENSCH - RAMMSTEIN TRIBUTE BAND - INGRESSO LIBERO

DOMENICA 29

Area Concerti	Ore 09.30	Raduno fuoristrada UDINE 4x4 in collaborazione con FAI SPORT
Piazza Italia	Ore 09.30	Passeggiata a scopo benefico: "CAMMINANDO CON IL GALLO"
	Ore 11.00	Apertura chioschi
Enoteca	Ore 11.00	CucinaPro Sano-Sensibile-Speciale: Cereali Alternativi: oltre la pasta c'è (molto) di più (presentazione e degustazione su prenotazione al numero 349 0587353)
Piazza Italia	Ore 11.00	"Pittore ti voglio parlare" Giochi per bambini
	Ore 15.00	Le caricature Giochi per bambini
	Ore 16.00	ASD Volo libero Friuli - Esposizione
	Ore 21.30	VENUSIA Female Rock Band
Area Concerti	Ore 21.30	80 FESTIVAL IN TOUR BY RADIO COMPANY CON ADRIANO PAPPALARDO, ALBERTO CAMERINI E SANDY MARTON - INGRESSO LIBERO

AGOSTO

GIOVEDÌ 2

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: ELECTRO BEAT - Dj Erik Navarra - Dj Daniel Vitagliano - voice Mr. Matthews
Piazza Italia	Ore 21.30	Project F: "90-00" Pop Punk - Punk Rock Cover Band

VENERDÌ 3

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
	Ore 18.00	Esibizione scuola danza AXIS
Birreria	Ore 19.00	Degustazione in collaborazione con Azienda Agricola Narduzzi (I GUASTI)
Area Concerti	Ore 21.30	DIRETTAMENTE DA X-FACTOR 2017 ROS IN COLLABORAZIONE CON ZENIT - INGRESSO LIBERO

SABATO 4

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.30	PINK SONIC - PINK FLOYD TRIBUTE BAND - INGRESSO LIBERO

DOMENICA 5

Piazza Italia	Ore 10.00	I° Raduno 2CV e derivati partenza da piazza Italia
	Ore 11.00	Apertura chioschi
	Ore 11.00	MAGO ROBY Giochi per bambini
Enoteca	Ore 11.00	CucinaPro Sano-Sensibile-Speciale: Estratti di frutta e verdure: certamente sano, sorprendentemente gustoso (presentazione e degustazione su prenotazione al numero 349 0587353)
Piazza Italia	Ore 15.00	GRANDI E PICCOLE ILLUSIONI CON JEAN STELL Giochi per bambini
Area Concerti	Ore 17.30	Spettacolo Free Style Motocross con Andrea Cavina e il Tema (1° parte)
Piazza Italia	Ore 18.00	4° Rassegna Internazionale FISARMONICISTI Giovani fisarmonicisti Alpe Adria
Area Concerti	Ore 20.30	Spettacolo Free Style Motocross con Andrea Cavina e il Tema (2° parte)
Campo di basket	Ore 21.00	"LUNA IN PIAZZA" a cura del Circolo Astrofili Talmassons
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: SUMMER PARTY Dj Julio Montana - Dj Francesco Di Maggio - voice Mr. Matthews
Piazza Italia	Ore 21.30	Orchestra IL MULINO DEL PO

GIOVEDÌ 9

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: LOCA BOOM hip pop reaggaetton R&b Dj Daniele Otto - Dj Daniel Vitagliano
Piazza Italia	Ore 21.30	Miss Eliana in Rock

VENERDÌ 10

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: HARDSTYLE GENERATION Dj Cris - Dj Gamba
Piazza Italia	Ore 21.30	JACKSON ONE - MICHAEL JACKSON TRIBUTE - INGRESSO LIBERO

SABATO 11

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.30	GREASE "IL MUSICAL" IN COLLABORAZIONE CON ZENIT

DOMENICA 12

Piazza Italia	Ore 11.00	Apertura chioschi
	Ore 11.00	CANTASTORIE E RACCONTASTORIE Giochi per bambini
Enoteca	Ore 11.00	CucinaPro Sano-Sensibile-Speciale: Atmosfere e sapori del gelato: gusti e profumi del re dell'estate (presentazione e degustazione su prenotazione al numero 349 0587353)
Piazza Italia	Ore 15.00	TRUCCABIMBI Giochi per bambini
	Ore 16.00	Inizio GARA GIOVANISSIMI CICLISTICA BUJESE
	Ore 18.30	Premiazione gara giovanissimi CICLISTICA BUJESE
Area Concerti	Ore 21.30	UN GALLO PER L'ESTATE CONCORSO CANORO DELLA COMUNITÀ COLLINARE (in caso di maltempo si terrà in Audiorium)

LUNEDÌ 13

Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
	Ore 20.30	Premio Promajano - BRUNO PIZZUL

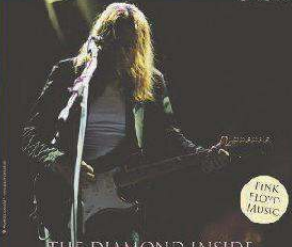
MARTEDÌ 14

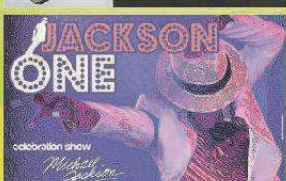
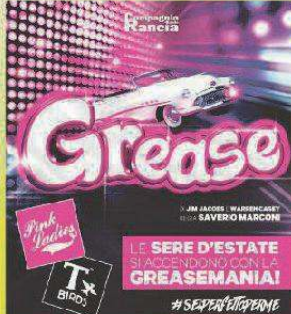
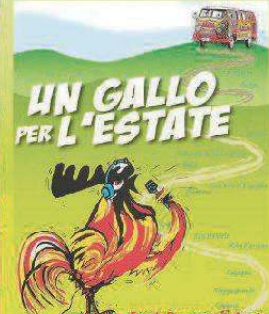
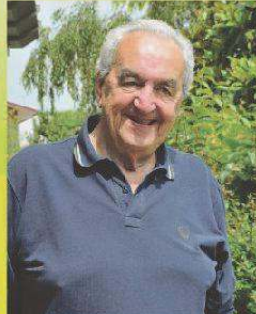
Piazza Italia	Ore 18.00	Apertura chioschi
Area Concerti	Ore 21.00	Passion Privè: FLUO PARTY Dj Federico Cossi - Dj Daniel Vitagliano
Piazza Italia	Ore 21.30	CELENTAMINA - MINA & CELENTANO TRIBUTE - INGRESSO LIBERO

MERCOLEDÌ 15

Piazza Italia	Ore 16.00	Apertura chioschi
	Ore 16.00	IL REGNO DEI BIMBI Giochi per bambini
Area Concerti	Ore 20.00	Passion Privè: GRANDE CHIUSURA Dj Riki Emme - Dj Daniel Vitagliano - Dj Angelo Bellina
	Ore 21.30	Orchestra SELENA VALLE
	Ore 00.00	GRAN FINALE PIROTECNICO

Tutte le sere fornitissimi chioschi con SPECIALITÀ GASTRONOMICHE. Nel suggestivo parco COSTATA di manzo alla brace con servizio al tavolo • FRICO e POLENTA cucinati all'istante da "Cucina di Carnia" • FILETTO DEL FESTIVAL • BIERGARTEN con specialità austriache e bavaresi - BIRRA A CADUTA - WIENERSCHNITZEL con patate cucinata dagli "Amis di San Martin" - GALLETTO alla brace

PINK SONIC SHOW – THE DIAMOND INSIDE

4 AGOSTO PINK SONIC Pink Floyd tribute band

5 AGOSTO FREESTYLE MOTOCROSS con Andrea Cavina

10 AGOSTO JACKSON ONE tributo a Michael Jackson

11 AGOSTO GREASE - IL MUSICAL

12 AGOSTO UN GALLO PER L'ESTATE

13 AGOSTO BRUNO PIZZUL premio Pro Majano

14 AGOSTO CELENTAMINA tributo a Mina e Celentano

15 AGOSTO FUOCHI D'ARTIFICIO

GIOVANNI DA UDINE

«Vogliono commissariare la Fondazione del teatrone»

Il consigliere Pirone (Pd) contesta la modifica allo statuto annunciata da Cigolot «È un fatto grave. Lega e centrodestra si preparano a imporre l'attività artistica»

Giacomina Pellizzari

«Fin dalla sua nascita, la Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine, ente giuridico autonomo, è sempre stata controllata dal Comune di Udine: non potrebbe essere diversamente visto che il Comune è proprietario del Giovanni da Udine. La Fondazione è stata costituita 18 anni fa per gestirne la stagione e oggi non possiamo commissariarla». Federico Pirone, l'ex assessore alla Cultura, ora consigliere d'opposizione di Progetto innovare, non ci sta. Non intende sorvolare sul fatto che il suo successore abbia annunciato il passaggio delle quote dell'ex Provincia a Palazzo D'Aronco come un risultato della giunta Fontanini.

«Informiamo l'assessore Cigolot che anche con lo statuto in vigore, le decisioni sono sempre assunte solo con il voto favorevole dei rappresentanti del Comune che non rischiano di andare mai in minoranza (sono tre su sei): in caso di parità, il voto del presidente, nominato dal Comune, vale doppio. Così avviene anche per la nomina dei direttori artistici o del direttore amministrativo nel quale le decisioni vengono assunte con il voto favorevole di non meno di quattro componenti. Non c'è quindi nessuna novità nell'annuncio dell'assessore Cigolot, ma solo una volontà di accreditare meriti politici alla nuova amministrazione che non ci sono».

L'ex assessore alla Cultura, Federico Pirone, contesta la procedura

«Non serviva forzare la mano, il Comune aveva già il controllo, proprio perché proprietario»

Chiarito quali sono le conquiste del passato, Pirone si sofferma sulle prospettive future del teatro. «Rilevo una pericolosa rivelazione quando l'assessore afferma che "il Comune ha forte interesse a prendere in mano, direttamente, la gestione del Giovanni da Udine" e che la nuova amministrazione vuole creare "un filo diretto tra sé e i propri rappresentanti"», continua il consigliere secondo il quale «è chiara l'intenzione di trasformare la Fondazione in un obbediente portavoce del sindaco e della giunta». E ancora: «Questo è un fatto molto grave. La nuova amministrazione Fontanini vuole imporre le sue decisioni riguardo l'attività artistica, gestionale, economico e culturale della Fondazione. I direttori artistici, amministrativi, le scelte sulle produzioni in lingua friulana, non saranno prese nella sede del teatro ma a palazzo D'Aronco, in Comune».

Pirone cita con orgoglio «i risultati positivi raggiunti negli ultimi anni, dopo un periodo difficile», lo fa per ricordare che questi risultati «sono stati dettati dall'attuale cda, nella sua totalità, operando con autonomia e competenza, nel confronto e nella condivisione con la precedente amministrazione senza subire diktat o nulla di imposto». Sempre secondo Pirone «si aprono invece scenari molto preoccupanti per la nostra città, con la Lega e il centrodestra intenzionati a "commissariare" la Fondazione, uno dei luoghi più importanti della cultura nella nostra città». L'ex assessore alla cultura fa notare, inoltre, che non sarà facile come sembra a Cigolot e alla giunta Fontanini creare il teatro stabile friulano e tanto meno ottenere dal ministero la certificazione di Teatro di rilevante interesse culturale (Tric), ma questa è un'altra storia. –

COMMISSIONE CULTURA

Le opposizioni ottengono il rinvio della discussione

La commissione Cultura ha rinviato la discussione sulla modifica dello statuto della Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine. Avrebbe dovuto analizzare la proposta della giunta Fontanini, ieri sera, ma le opposizioni hanno evidenziato un vizio di forma: il documento è stato consegnato martedì sera in consiglio comunale e prima di cinque giorni non può approdare in commissione.

«Se ne riparlerà mercoledì prossimo», conferma il consigliere Federico Pinone (Progetto innovare) mentre si prepara a contestare più di qualche punto.

IL RADUNO

In Friuli il Barchetta club

Weekend intenso quello appena passato e che ha visto una trentina di vetture del Barchetta Club Italia impegnati in un percorso tra Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia per un raduno senza confini. Tutti i partecipanti sono rimasti molto colpiti dalla bellezza della nostra regione.

In via Gemona

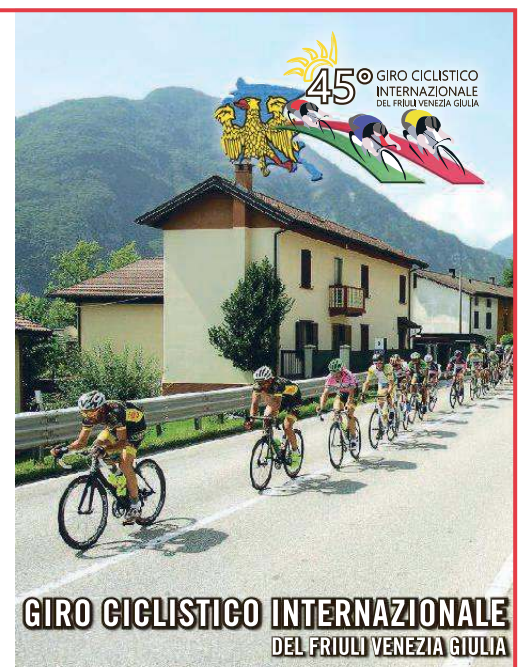
Rilevata solo tre anni fa a metà settembre chiude "La pecora nera"

LA STORIA

Volevano risollevarne le sorti, in parte ci sono anche riusciti, ma dopo aver fatto tutti i conti si sono arresi: «Non ci stiamo, la clientela c'è, ma non abbastanza per ricavarne due stipendi». Michele Cucchiaro e Paola Tarantelli, i titolari della libreria "La pecora nera", non avrebbero mai voluto arrivare a questa conclusione che li porterà, a metà settembre, a chiudere il negozio. Nella città delle librerie, verrà meno proprio quella dedicata ai più piccoli. Nata da una costola della Cooperativa libraria università friulana (Cluf), la Pecora nera, la liberia specializzata per bambini e ragazzi, forse aveva il destino segnato: «Tre anni fa la liberia universitaria decise di chiudere "La pecora nera" e io e Paola l'abbiamo rilevata per rilanciarla. Pur avendo aumentato il fatturato di un bel po', in due non ce la facciamo», spiega Cucchiaro ammettendo di aver esaurito le energie. Andare avanti in solitaria significherebbe lavorare almeno 12 ore al giorno senza sosta.

La libreria pensata per i bambini

Chiudere la libreria non era nei piani dei due librai presenti in via Gemona da nove anni. «Abbiamo deciso di chiudere con la morte nel cuore – continua Cucchiaro –, spiace davvero tanto doverlo spiegare alla gente». Analizzando le problematiche del settore e le prospettive future, il libraio di via Gemona si sofferma sugli acquisti online dai quali, prima o poi, tutti ci lasciamo attrarre.

Sarà sempre più difficile resistere alla concorrenza che arriva dalle vendite online. E così a 38 anni anche Cucchiaro ha deciso di cambiare mestiere: «Non ho paura di lavorare – ripete –, è stato più rischioso rilevare la libreria. Forse abbiamo giocato male le nostre carte, ma ora non possiamo fare altrimenti». —

IL CASO UFFICIO STAMPA

Nessun finanziamento illecito Marchetti e Lombardo assolti

La Corte d'appello ha dichiarato il fatto «non previsto dalla legge come reato» Sindaco e titolare dell'Alan Normann erano stati prosciolti già dall'abuso d'ufficio

Luana de Francisco

Un anno fa, l'assoluzione dall'ipotesi di reato dell'abuso d'ufficio. Ieri, anche quella dall'ulteriore ipotesi dell'illecito finanziamento ai partiti. «Il fatto non è previsto dalla legge come reato», ha dichiarato il presidente della Corte d'appello, Donatella Solinas, scardinando l'ultimo mattone dell'inchiesta giudiziaria sull'assegnazione del servizio di ufficio stampa del Comune di Codroipo all'agenzia "Alan Normann comunicazioni srl" di Udine, che nel 2014 travolse l'allora candidato sindaco Fabio Marchetti, 48 anni, e Massimo Lombardo, 46, di Campoformido, legale rappresentante della società.

Parzialmente risolta a favore di entrambi gli imputati con la sentenza emessa dal tribunale collegiale di Udine nel marzo del 2017, la vicenda ruotava attorno a un presunto scambio di favori nel periodo che precedette e poi seguì la tornata elettorale della primavera del 2011. All'esito degli accertamenti della Guardia di finanza, la Procura di Udine contestò a Marchetti di avere incaricato del servizio l'agenzia di Lombardo, in cambio della realizzazione a titolo gratuito del sito per la propria campagna elettorale. Venuta meno l'ipotesi più grave dell'abuso d'ufficio, dal primo grado gli imputati erano comunque usciti con una condanna a 4 mesi di reclusione e mille euro di multa l'uno, con concessione del doppio beneficio della sospensione condizionale e della non menzione, per i sospetti sull'illecito finanziamento. Verdetto che le difese, rappresentate dagli avvocati Caterina Belletti e Riccardo Cattarini, per Marchetti, e Paolo Viezzi (subentrato in secondo grado a Luca Ponti), per Lombardo, sono riuscite a ribaltare.

Fabio Marchetti

«L'accusa non era pertinente – ha argomentato l'avvocato Belletti –, perchè nell'elenco dei soggetti indicati dalla norma quali possibili artefici dell'illecito (il dare e il ricevere un'utilità indiretta, *ndr*) non è prevista la figura del candidato sindaco». Una condotta che, a dire dell'avvocato Viezzi, «non aveva nemmeno la minima connotazione del finanziamento illecito: sono amici e uno ha fatto semplicemente una cortesia all'altro». Il procuratore generale aveva chiesto a sua volta la riforma della pena, ritenendo potersi applicare la «lieve tenuità del fatto».

Intuibile la soddisfazione di tutti alla notizia dell'assoluzione, giunta in serata. «Ero convinto che sarebbe finita così – ha detto Marchetti –, altrimenti non avrei impugnato la sentenza. Ne sono molto felice, dal punto di vista sia personale che politico, visto tutto il fango gettato su questa vicenda. L'assoluzione mette la parola fine alle illazioni, e non dico di peggio, circolate sul mio conto. Ringrazio i legali e tutti coloro che, in questi sette anni, mi sono stati vicini. Un pensiero va a Massimo Lombardo e alla sua famiglia, perché so cosa hanno passato in tutto questo tempo». Ed è lo stesso Lombardo a ricordare «gli anni di sofferenze e ingiustizie subite» e a dirsi «soddisfatto dell'esito del processo, di cui – aggiunge – non avevo mai dubitato. Ho sempre agito nel rispetto delle regole e non ho mai rilasciato interviste per non interferire con lo svolgimento del processo. Il mio pensiero va alle pochissime persone che mi sono state vicine e, soprattutto, a mio figlio di 9 anni e alla mia splendida moglie Valentina, oltre che a Fabio Marchetti, amico vero da 20 anni che ha pagato, come me, un prezzo troppo alto, e all'impareggiabile avvocato Viezzi». —

L'APPELLO

Falsi tecnici in azione Il Cafc lancia l'allerta

Dopo i casi dei falsi tecnici della rete idrica che sono riusciti a penetrare nelle abitazioni di alcuni anziani a Pavia di Udine e Mortegliano con il pretesto del presunto mercurio nelle condotte, Cafc torna nuovamente ad allertare gli utenti sulle truffe ordite soprattutto a danni di anziani e persone di una certa età che vivono da sole in casa. Un consiglio d'oro da tenere a mente? Non aprire la porta prima di eseguire le verifiche anche tramite una telefonata direttamente agli uffici di Cafc e alle forze dell'ordine. L'azienda non invia mai il personale ad effettuare verifiche interne alle abitazioni, a meno che queste non vengano espressamente richieste dall'utente.

SOTTOPASSO DI PIAZZALE D'ANNUNZIO

L'autocarro resta bloccato

Un autocarro con un braccio meccanico ieri, verso le 8.30, è rimasto incastrato nel sottopassaggio di piazzale D'Annunzio. Per rimuovere il mezzo è stato necessario l'intervento di due mezzi dei vigili del fuoco di Udine. La circolazione è stata bloccata, sul posto anche la polizia locale.

MATURITÁ

Undici "bravissimi" all'educandato Uccellis In due centrano la lode

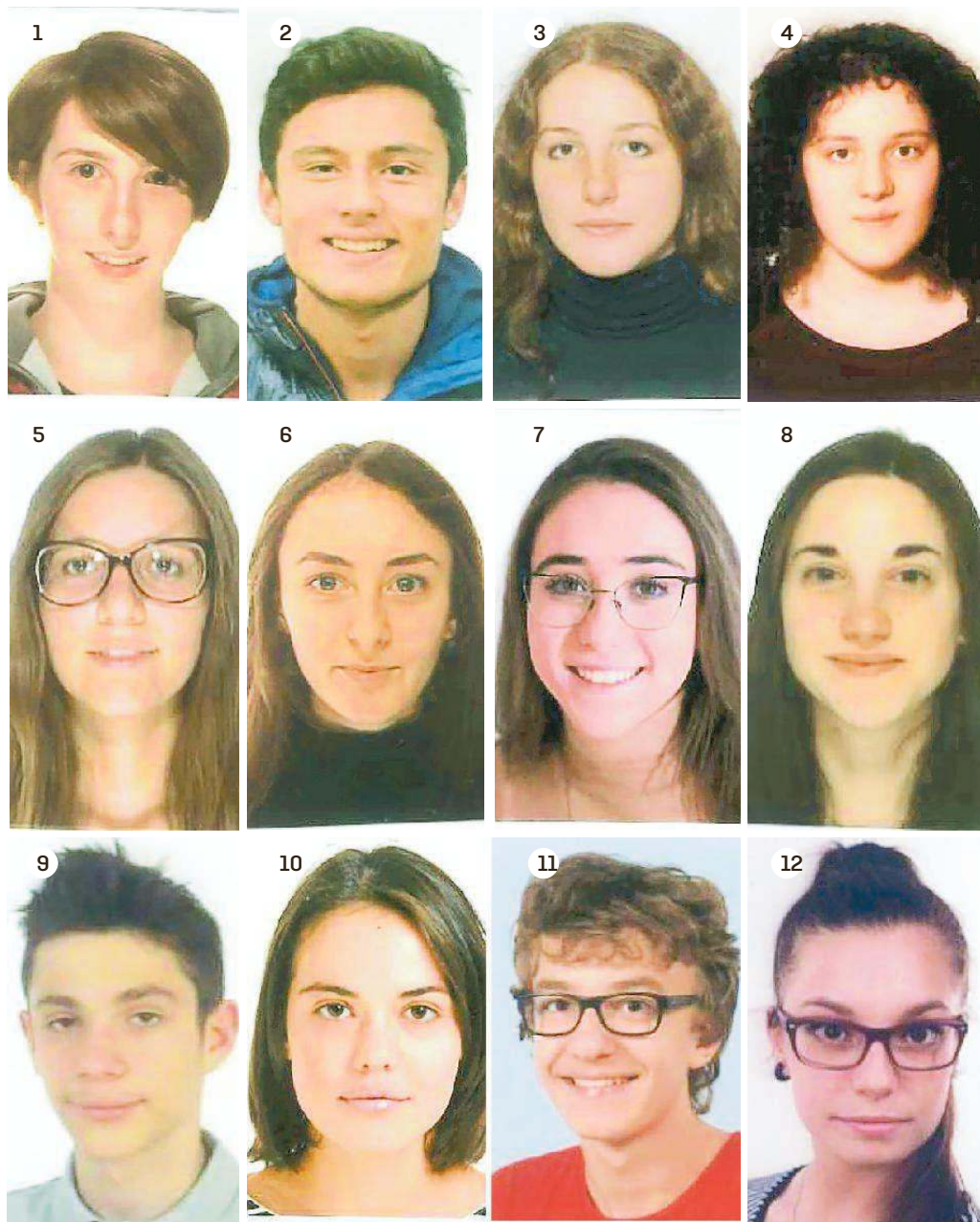
Record nella 5ªD: in cinque escono con il massimo dei voti Dal prossimo anno cambia il format dell'esame di Stato

Gabriele Franco

Terminati gli esami di maturità, è tempo di bilanci e statistiche anche all'educandato statale Uccellis. Nella scuola udinese sono stati infatti ben undici gli studenti a congedarsi dalla prova di fine anno con una votazione di cento centesimi. In due casi è stata attribuita anche la lode, ciliegina sulla torta di un successo sudato ma più che mai meritato.

Ad aggiudicarsi la palma di classe più titolata del liceo classico europeo è stata la sezione D, con numeri ed eccellenze davvero da record: hanno raggiunto il voto a tre cifre Arianna Azzano, Irene Breda, Martina Gherlinzoni, Elisa Lunardelli e Fabio Szoke. A conseguire il massimo sul tabellone dei risultati anche Margherita Calzavara e Alessio Monino, entrambi della sezione A, Beatrice Blanes e Alice Imperatori (con lode) della classe 5B, Lisa Klauss e Giacomo Ieronutti della 5E (anche quest'ultimo con lode).

Un traguardo importante che ha messo alla prova i giovani dell'Uccellis assieme agli altri quattromila studenti di classe quinta della provincia di Udine, una sfida che di generazione in generazione rappresenta un punto di snodo fondamentale per il percorso di maturità personale. E l'annata appena archiviata non passerà solo alla storia perché i ragazzi esaminati erano tutti appartenenti alla classe 1999 (ricordando i coetanei che cento anni prima furono chiamati a combattere durante il primo conflitto mondiale), e nemmeno perché dal prossimo anno cambierà il millennio dei maturandi.

Ma i ragazzi che sono "maturati" quest'anno verranno anche ricordati come gli ultimi a sostenere l'esame di Stato con modalità destinate ad andare in pensione a partire dal prossimo anno. Ad attendere i ragazzi del 2000, dunque, ci saranno "solo" due scritti e una prova orale. Una scelta non irrilevante visto l'alone di preoccupazione che da sempre circonda il famigerato "quizzone", con quattro materie da affrontare in tre ore, ma che al tempo stesso non risparmierà i prossimi temerari da quella giusta dose di agitazione che, in fin dei conti, è la molla per affrontare al meglio la prima vera prova della propria vita. —

1. Margherita Calzavara, 2. Alessio Monino, 3. Beatrice Blanes, 4. Alice Imperatori, 5. Arianna Azzano, 6. Irene Breda, 7. Martina Gherlinzoni, 8. Elisa Lunardelli, 9. Giacomo Ieronutti, 10. Lisa Klauss, 11. Fabio Szoke, 12. Michela Pelizzon (Percoto)

MALIGNANI

L'etichetta Okelvin è seconda in Europa

Primi in Fvg. Primi in Italia e secondi in Europa con OKelvin, l'etichetta che cambia colore a seconda della temperatura del vino. Si sono fatti valere ancora i bravissimi studenti della 3ª Cmab Malignani, ieri a Belgrado alla finalissima europea di Junior Achievement (JA), il progetto che supporta i ragazzi delle superiori nello sviluppo delle proprie idee d'impresa fino all'arrivo sul mercato.

AVEVA 78 ANNI

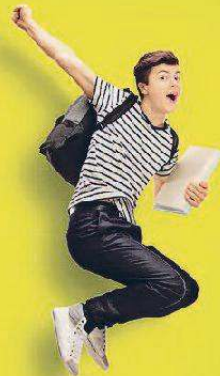
Morto Adriano Antoniali ex agente dell'Adidas

L'immancabile pipa tra le labbra, con lo sbuffo di fumo cacciato verso il cielo. E la camminata fiera e decisa, fino all'ultimo: testa alta e passo spedito, reso fluido dalla passionaccia per lo sport. Non era raro vedere camminare in centro città Adriano Antoniali, improvvisamente mancato nelle scorse ore a 78 anni. Da tre anni si era trasferito in via Alfieri, dopo aver vissuto un'intera vita a Pagnacco. Ecco allora che, con piglio, dalla laterale di viale Ungheria raggiungeva a piedi quasi ogni giorno il cuore del centro storico, dove si intratteneva con passanti e conoscenti sempre con la pipa rigirata tra le dita della mano destra.

Adriano Antoniali con la sua pipa

Dopo il diploma di geometra, Antoniali si era buttato a capofitto nel mondo del lavoro, diventando già da giovane apprezzato agente di commercio, autentico punto di riferimento per le rivendite di articoli sportivi del capoluogo e dei paesi dell'hinterland. Per anni è stato il volto dell'Adidas in Friuli, rappresentante autorizzato del marchio tedesco per la nostra regione. Un modo, questo, per unire il lavoro alla passione di una vita, quella per lo sport: sciatore provetto, per anni ha raggiunto puntualmente l'amata Marmolada, in compagnia degli amici di sempre. E a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta non mancava mai l'appuntamento con la racchetta, a cimentarsi tra dritti e rovesci sui campi da tennis della provincia. «Era uno sportivo appassionato, aveva rifornito per anni le vetrine dei negozi di settore in città e non solo», racconta il nipote Claudio. Antoniali lascia il figlio Andrea, 39 anni, e i fratelli Alberto, Arnaldo ed Elvia.

I funerali dell'ex agente di commercio saranno celebrati questa mattina alle 9 nella cappella del cimitero di San Vito. —

CHR.S.

A.R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da €27.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche cambio aut. tct da €12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO giulietta 2.0 150cv jtdm distinctive (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 13.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

APRILIA ATLANTIC 400 cc anno 2009. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da €17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, €16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 avant 2.0 tdi 143 cv f.ap mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, blu met, €28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF, €10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW SERIE 520, 525 e 530D berlina e touring 2013/2014 km certificati da €21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 benzina/gpl, km. 63000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 benzina, km. 56000, 3 porte Abs, clima, servo airbag guida, passeggero, garanzia legale di conformità ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocità, Abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legael di conformità € 6950, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C5 bluehdi 150cv Hydractive Business Tourer, 2016, €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, €8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da €7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, anche trekking e living 7 posti, 2014/2016, da €10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6/2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 T-jet 120 CV Dynamic, €4.450. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT DOBLÒ 1.6 mjt 16v 120cv lounge 7 posti, 2016, km 16.000, €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE punto 1.2 benzina, km. 5.100, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags guida, garanzia ufficiale Fiat fino al 21/11/2019 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.3 m/jet, 5 porte, unipropietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT IDEA 1.3 diesel 5 porte, nera, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3450, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, Abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, €3.850. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy KMO, €9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed, €2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Easy, €5.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 5 p. 1.3 mjet 75/95cv, 2015/2017, km certif., da €8.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SCUDO 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, €7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, €6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 95cv tdci plus s.w. (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 tdci 115 cv business, 2013, km 56.000 certif., €9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I20 1.2 benzina, km. 56000, 5 porte, Abs clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5450, Gabry car's, tel. 3939382435

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw cambio automatico, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 8650 Gabry car's, tel. 3939382435

JEEP RENEGADE aziendali 2016, mjet anche 4wd e cambio aut. da €16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8crd Black ed. auto km 28.000 2015 €35.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA SPORTAGE 2.0 136cv crdi pure rebel 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2014 - prezzo: 14.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA MUSA automatica 1.3 Mjet Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA VOYAGER 2.8d 177cv, 2014, full optional, nero e gr. met., da €19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, €16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.a 140, 1.4 benzina, auto per neopatentati, Abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL.a 180 diesel, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's 3939382435

MERCEDES GLA 180D aut. sport 06/2016, km 38.000, nero met., €26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica Abs, clima, servo, airbag tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2350 Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., €44.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE sportour sw 1.5 dci diesel, Abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, Abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv - ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI WAGON r 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 16 v., blue met. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2950 Gabry car's, tel. 3939382435 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF vii 1.6 90cv trendline (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 tdi 140 cv highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 D2 e D4, Business e Momentum, aziendali 2014/2015, da 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 bdti 4motion dsg, 2015, km 54.000, full optional, €26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

L'AGENDA

MINI OLIMPIADI

Musica e sport a Faedis Torna il Green Volley

Torna, per la sua 26ª edizione, il Green Volley a Faedis (Casali Bertossi). La manifestazione sportiva, che si mescola anche alla musica, si svolgerà da oggi a domenica e cresce di anno in anno. Dai circa 200 atleti partecipanti del 1993 si è arrivati infatti agli oltre 1.500 del 2016. A questi si aggiungono le circa 5 mila persone che di giorno seguono le gare, mentre la sera migliaia di giovani raggiungono la manifestazione per i concerti.

Non mancheranno serate di musica con band e dj. Si parte stasera con lo spettacolo "Lo Zoo di 105", da Radio 105, ingresso libero. Gli atleti si cimenteranno in pallavolo misto, pallavolo giovanile, calcio maschile, calcio giovanile, basket, braccio di ferro, judo, basket in carrozzina, parkour, strongman, trail, touch rugby, mini rugby, enduro, minicross, Pit bike, cinquantini, sport subaquei, scacchi, crossFit, equitazione, calcio balilla e briscola. Si potranno provare trattamenti Shiatsu e assistere a una tappa di Man Vs Frico. —

B.C.

TEATRO INCERTO

Commedia sull'arte A Trivignano "Blanc"

Tre amici e un quadro. Un'amicizia di lunga data e una disputa culturale che rischia di incrinarla. Un plot curioso e denso di umorismo per il nuovo spettacolo del Teatro Incerto, "Blanc", la commedia in lingua friulana, prodotta dal Css Teatro stabile di innovazione del Fvg (con Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi), prosegue la sua tournée in regione.

Approda a Trivignano Udinese (stasera alle 20.45, giardino di Villa Elodia), Goricizza di Codroipo (martedì alle 20.45, Corte Bazzan), San Daniele (giovedì alle 21, Borgo Sacco, Giardino centro anziani), Romans d'Isonzo (sabato alle 20.45, Casa Candussi-Pasiani), Ragogna (2 agosto alle 21, terrazza del Castello di San Pietro- in caso di mal tempo Sala teatrale Monsignor Canciani a San Giacomo di Ragogna), Moggio Udinese (10 agosto alle 21, Sala polifunzionale). Ispirato a una ormai celebre commedia francese, il Teatro Incerto mette in scena con libertà e inventiva, un'irresistibile discussione sul senso dell'arte contemporanea.

DISSONANZE

Miscela elettronica con Furtherset e Anbuku

Proseguono i concerti estivi targati Dissonanze 4. Oggi, dalle 19.30, il giardino estivo del Circolo Cas'Aupa (in via Val D'Aupa 2, a Udine) si riempirà della musica elettronica di Furtherset e Anbuku. L'appuntamento è per tutti a ingresso gratuito.

La musica e le esibizioni dal vivo di Furtherset (Ous Records) sono un invito aperto a immergersi in un mondo sonoro che esala crescita e inala decadenza. Le pareti sonore sono costruite senza sosta da armonie stratificate e avvolte, modulazioni in movimento e voci campionati. Come rappresentante della Italian New Wave, Furtherset ha suonato in alcuni dei festival più famosi d'Italia. Ha partecipato anche alla Red Bull Music Academy 2015 a Parigi. Il suo terzo album "No Logic No Death" è stato pubblicato dalla White Forest Records. "To Alter and Affect" è la prima uscita di Furtherset su -Ous. Aprirà la serata Ankubu (Ghost City Collective) giovane producer pordenonese, autore di un'interessante miscela elettronica di bass music che abbraccia techno, ambient, garage e glitch. —

ONDE MEDITERRANEE

Moro da Sanremo al parco Europa: «Nelle difficoltà trovo la forza»

Il cantautore romano stasera a Cervignano «Dopo tanti sacrifici arrivano i risultati»

Gabriele Franco

Dal palco di Sanremo a quello di Cervignano del Friuli, stasera arriva in regione Fabrizio Moro. Vincitore con Ermal Meta all'ultima edizione del festival del fiorito, il cantautore e musicista farà la sua unica tappa friulana al Parco Europa Unita (inizio 21.30). Si tratta di uno degli eventi di punta del cartellone di Onde Mediterranee e realizzato in collaborazione con il Comune di Cervignano, Agenzia Promoturismo Fvg e Zenit srl, per un festival ideato dall'omonima Associazione e da Euritmica, con il sostegno della Regione. L'artista romano ci racconta l'attesa prima della musica.

Tra la vittoria a Sanremo e il concerto allo Stadio Olimpico si può parlare di anno della consacrazione?

«Penso che a un certo punto, dopo tanti sacrifici e molti punti interrogativi, sia necessario raccogliere i risultati perché sono iniezioni di fiducia: questo periodo mi ha fatto metabolizzare un'incredibile dose di coraggio».

E come si arriva da San Basilio, dove è nato, all'Olimpico? Non è stata certa una corsa dritta in tangenziale.

«Anzi, sono rimasto tante volte a piedi. È stata però una bella storia perché tutto quello che è accaduto di negativo è servito a fortificarmi: per il futuro ho ormai raggiunto una consapevolezza e un equilibro tali da potermi permette di non avere più paura».

Sanremo ha avuto un ruolo importante, su quel palco sempre con temi forti e attuali.

«Chi scrive canzoni ha la possibilità di fotografare il contesto storico in cui vive, quindi brani come *Pensa*, *Fermi con le mani*, *Non mi avete fatto niente* sono il mio modo di esorcizzare il disagio che certe situazioni mi provocano».

E oggi con più di vent'anni di carriera alle spalle, cosa direbbe al sé stesso sedicenne?

«Gli direi di non mollare». —

Fabrizio Moro (foto di Simone Cetorelli), dopo il concerto all'Olimpico, stasera alle 21.30 sarà sul palco del parco Europa

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi, 10 0432 501191
San Marco viale Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Bicinicco Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202
Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092
Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

ZONA A.S.S. N. 3

Basiliano Santorini via III novembre 1 0432 84015
Buja Rizzi fraz. Santo Stefano via Santo Stefano 68 0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
Coseano Di Fant largo Municipio 18 0432 861343
Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166
Varmo Mummolo via Rivignano 9 0432 778163
Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfarè via Aquileia 70 0432 759057
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea fraz. Zugliano via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi fraz. Remugnano via del Municipio 9/A 0432 857283
Remanzacco Roussel piazza Missio 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30.

Avengers: Infinity War (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)	21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.

Stravisionario: **Un amore sopra le righe**	16.40, 19.00, 21.30
Stravisionario: **I fantasmi d'Ismael**	17.00, 19.15
Chiamami col tuo nome	17.00, 21.10
Parigi a piedi nudi	19.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.

Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mary e il fiore della strega (3 euro)	15.00, 17.30
Skyscraper	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Super Troopers 2	15.00
Giochi di potere	17.30, 20.00, 22.30
Prendimi!	15.00, 17.30, 20.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Saw: Legacy (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Obbligo o verità?	15.00, 22.30
Overboard	17.30, 20.00, 22.30
Stronger	20.00
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00, 18.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Skyscraper	17.45, 19.10, 20.05, 21.30, 22.25
Skyscraper 3D	19.35
Luis e gli alieni	17.40, 18.15, 20.10
La prima notte del giudizio	17.50, 20.00, 21.50, 22.20
12 Soldiers	19.30, 22.10
Giochi di potere	17.55, 22.05
Jurassic World 2	19.25, 21.40, 22.15
Overboard	18.00, 20.20, 22.40
Chiudi gli occhi	20.15, 22.35
Papillon	18.45
Deadpool 2	19.00, 21.35
Solo: A Star Wars Story	18.50, 21.45

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.

Tully	19.10
Omaggio a Nelson Mandela nel centenario della nascita: **Atto di difesa - Nelson Mandela e il processo Rivonia**	21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233.

Wonder	21.30

PORDENONE

CINEMAZERO
tel. 0434 520527. **www.cinemazero.org**

Due sotto il burqa	19.30
Dove non ho mai abitato	21.30
Resina	19.00
Finché c'è Prosecco c'è speranza	21.30

Estrazioni del LOTTO

19/07/2018

BARI	20	87	21	59	3
CAGLIARI	53	14	29	56	73
FIRENZE	2	3	47	76	34
GENOVA	4	40	32	1	77
MILANO	58	6	56	71	15
NAPOLI	27	60	43	49	15
PALERMO	77	75	14	38	81
ROMA	73	47	41	90	10
TORINO	6	69	18	16	26
VENEZIA	16	56	39	88	89
NAZIONALE	41	50	53	61	32

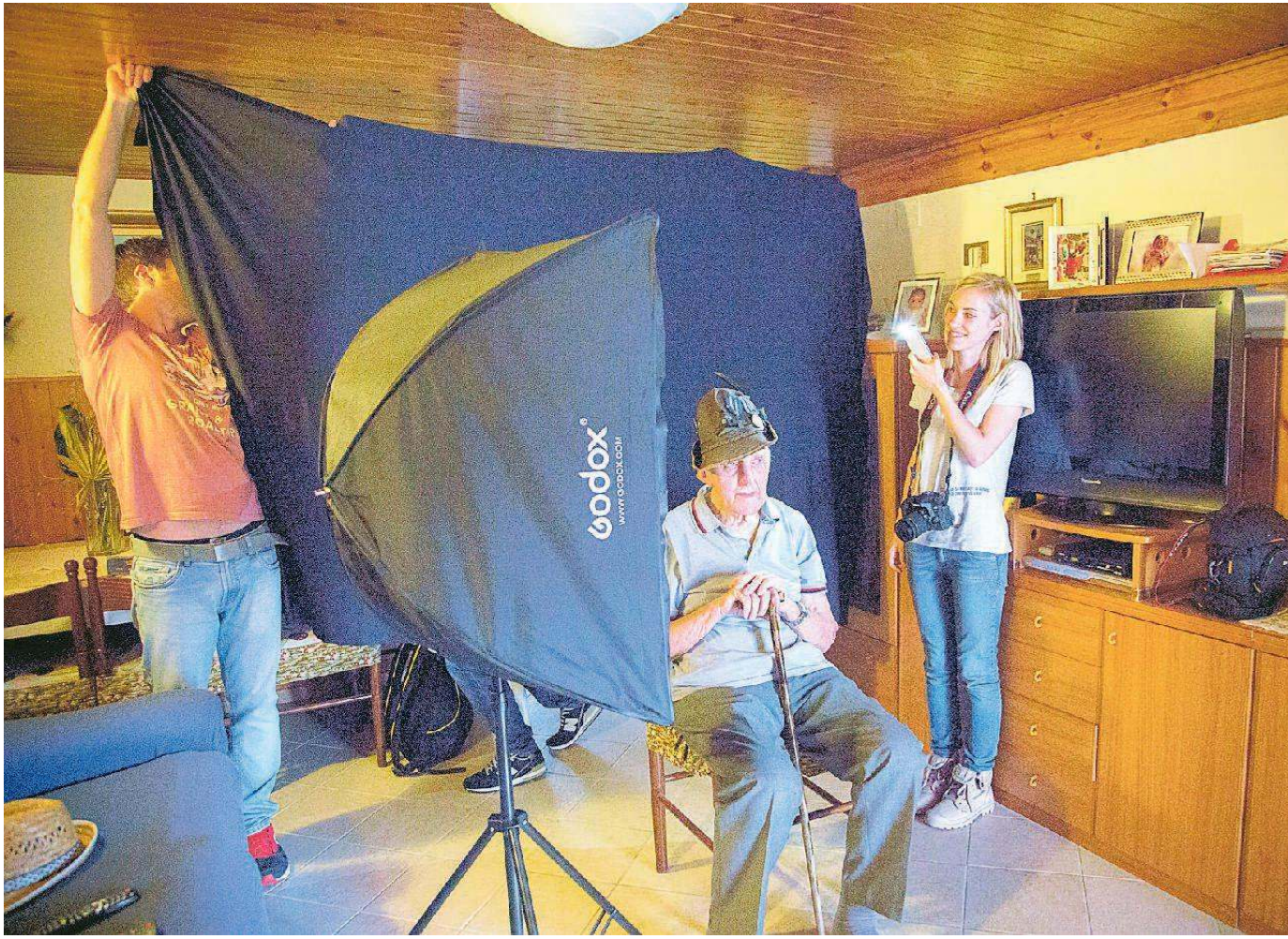
10 e LOTTO

2	14	27	56	73
3	16	40	58	75
4	20	47	60	77
6	21	53	69	87

Oro 20 Doppio 87

SuperEnalotto: 11 38 47 71 76 77 — Jolly 43 — Super Star 52

ANSA centimetri

VENZONE

Il gruppo di giovani dell'associazione fotografica amatoriale Paularo Photo Lab Association, che ha avviato l'iniziativa di immortalare in scatti fotografici gli anziani della val D'Incarojo; a fianco, due delle immagini realizzate, che fanno parte di una mostra fotografica che si inaugura domani a Venzone a Palazzo Orgnani Martina e che resterà aperta fino a settembre

Nei volti di diciotto anziani i segni del tempo di Paularo

Un gruppo di giovani ha immortalato gli abitanti più vecchi della Val D'Incarojo
Ne è nata una mostra che sarà inaugurata domani a Palazzo Orgnani-Martina

Tanja Ariis / VENZONE

La mostra fotografica che ha reso protagonisti gli anziani della Val D'Incarojo approda a Venzone. L'esposizione, unica nel suo genere, creata dall'associazione fotografica amatoriale Paularo Photo Lab Association (2PLA) sta infatti riscuotendo grande successo e interesse non solo in Carnia. Dopo Paularo e Tolmezzo, ora è Venzone, il borgo più bello d'Italia 2017, palcoscenico di tutto rispetto, ad aver voluto la talentuosa mostra fotografica "Muse's – di. segni del tempo". Tant'è che domani alle 18 sarà inaugurata a palazzo Orgnani-Martina, dove sarà ospitata fino al 9 settembre (potrà essere visitata da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 9-13/15-19). Un bel risultato per 2PLA, che è molto soddisfatta e grata a Venzone per l'opportunità offerta.

L'associazione è nata poco più di un anno fa in Val d'Incarojo da sette appassionati di fotografia: sei di Paularo e uno di Tolmezzo. Hanno dai 26 ai 62 anni di età. Sono Arianna Cescutti, Maria Vittoria Revelant, Rossella Biscardi, Ennio Ferigo, Federico Gallo, Dylan Fabiani e Alessandro Baschiera. Sono loro che hanno dato vita a Muse's con l'intento di creare qualcosa di nuovo a Paularo e che sono già andati molto oltre: stanno realizzando sempre assieme (perché questa è la loro forza) nuovi progetti fotografici in Carnia, Proloco e Comune di Venzone li hanno chiamati a esporre Muse's nel loro incantevole borgo e altri appassionati di fotografia (carnici e non) hanno aderito a 2PLA.

Forse perché quegli scatti vividi sono l'esito stupefacente di un nuovo dialogo tra generazioni, di un bel senso di comunità che ancora sa vincere, quando lo si stuzzica, regalando anche ai giovani che lo cercano emozioni, esperienze e un'autenticità impagabili. Vincendo nettamente anche sul mondo virtuale, che ormai tutto sembra impregnare.

Perché dietro alle 18 foto che compongono la mostra e che sono abbinate anche a brani rock come colonne sonore, ci sono 50 ore di lavoro, oltre 2.900 scatti, l'attenta e discreta ricerca del dettaglio, del momento e della luce giusti, ma c'è soprattutto un viaggio casa per casa, persona per persona, tra volti, sensazioni, racconti, scambi di battute e aneddoti indimenticabili.

Con gli anziani che hanno aperto le loro case accettando di raccontarsi e i più giovani che, cercando di farlo nel migliore dei modi e mettendoci anche del loro, hanno innescato un nuovo legame.

Innumerevoli i flash-back tra attrezzature ingombranti, ma necessarie e gli spazi delle case talvolta limitati, ma magari invasi da profumi e sapori di un tempo, il muoversi discreto dei fotografi per non disturbare e la praticità talvolta spiazzante dei "modelli", la sorpresa nello scorgere le tracce fisiche della fatica di una vita o la fragilità riassunta in uno sguardo che disarma, ma anche la spontaneità e complicità che alla fine può generare la scusa di una foto.

Tutto ciò si è tradotto negli scatti in un'immediatezza che è arte, ma che è ancora più forte perché è divenuta un'esperienza che rinsalda la comunità.

Alla prima mostra a Paularo, dove anche i "modelli" sono venuti a vedersi, i tanti visitatori hanno confermato l'ottimo lavoro svolto e lo stesso è avvenuto negli eventi successivi creati da 2PLA, in un crescendo di partecipazione di pubblico e di appassionati di fotografia. —

L'INIZIATIVA

In un volumetto le testimonianze dei protagonisti

Tanti sono i racconti degli incontri con gli anziani di Paularo che 2PLA ha fotografato.

Li ha raccolti in un giornalino che l'associazione ha realizzato per l'occasione: si va dalla signora di Trelli vestita in abiti rigorosamente neri, dalla figura curva e dallo sguardo fiero, magnetico e fragile al tempo stesso all'imperturbabile Antonio, che ritrova di fronte all'obiettivo la sua naturale e orgogliosa espressività solo quando, vedendo la cura con cui era riposto il suo cappello d'alpino, i fotografi di 2PLa gli hanno proposto di posare con esso, scoprendo a quel punto di aver davanti il più anziano alpino di Paularo, fino alla tenera coppia di ottantaduenni assieme fin da quando di anni ne avevano sei.

TOLMEZZO

Venti grammi di droga: la Polizia dell'Uti denuncia un giovane

TOLMEZZO

Operazione antidroga a Tolmezzo: la Polizia Locale dell'Uti della Carnia hadenunciato un cittadino italiano maggiorenne che è stato trovato in possesso di un quantitativo di circa 20 grammi di stupefacente.

La zona veniva controllata dal Corpo di Polizia locale da diverso tempo, a seguito di svariate segnalazioni che erano giunte al Comando dell'Uti da parte di cittadini che lamentavano frequentazioni strane, disturbo e fenomeni di degrado nell'area adiacente al Teatro Candoni.

Nei giorni scorsi la pattuglia, di passaggio, notata la presenza di alcuni soggetti in loco, ha svolto diversi controlli sulle persone in zona, alcune delle quali maggiorenni e con precedenti specifici legati all'utilizzo e spaccio di droghe.

In questa occasione gli agenti in servizio hanno trovato e sequestrato 20 grammi della sostanza, appartenente a una persona che è stata deferita all'autorità giudiziaria in stato di libertà. La Polizia Locale ha potuto svolgere al meglio il proprio lavoro dunque soprattutto grazie alle segnalazioni dei cittadini, ma anche attraverso la recente intensificazione dei servizi esterni svolti sul campo dagli agenti, nell'ottica di un maggiore controllo e sicurezza sul territorio che sarà sempre più presente.

«L'operazione della Polizia locale dell'Uti – si legge in una nota – si inserisce in una più ampia strategia di contrasto al disagio, che passa anche attraverso attività di prevenzione e animazione territoriale e che fa parte degli obiettivi che l'Uti si è data. —

T.A.

La droga sequestrata a Tolmezzo

TARVISIO

In arrivo due colonnine per le auto elettriche

Giancarlo Martina / TARVISIO

A breve l'impianto per la ricarica dei veicoli elettrici sarà disponibile anche nel capoluogo della Valcanale. In una piccola aerea, sita tra la nuova autostazione di Via Vittorio Veneto ed i parcheggi di fronte al centro studi Bachmann, la società Reg – Bioenergie sta completando l'installazione di due colonnine per la ricarica di automobili elettriche ed una stazione di ricarica per le biciclette elettriche dotata di quattro unità, non che, di un terminale per il controllo dei punti di ricarica e per il pagamento del rifornimento. «Si tratta – afferma il sindaco Renzo Zanette – di un nuovo servizio per soddisfare una richiesta importante come la mobilità elettrica sempre più in crescita, viste le grandi potenzialità, sia dal punto di vista economico che ambientale». —

MAJANO

Addio a Emanuela Asquini l'anima sorridente del Festival

Aveva 55 anni e ha lottato per alcuni mesi contro la malattia. Oggi i funerali
Era da un decennio la segretaria della Pro, sempre in prima fila negli eventi locali

Emanuela Asquini, di Majano, scomparsa all'età di 55 anni: era tra gli organizzatori del Festival

Anna Casasola / MAJANO

Ha lottato contro la malattia con la stessa grinta con la quale ha sempre affrontato tutto nella sua vita. Ma alla fine ha dovuto arrendersi contro quel male incurabile che si era manifestato circa un anno fa.

Emanuela Asquini, 55 anni, era attaccatissima alla sua famiglia: ai suoi figli Gabriele, 31 anni e Valentina, 27, e all'uomo al quale si era unita in matrimonio l'8 febbraio di 31 anni fa. «Fino a gennaio scorso – riferisce il marito Tiziano Bincoletto, capo reparto alla Metro di Tavagnacco – aveva assistito sua mamma: una donna molto forte anche lei che nell'ultimo anno aveva avuto molti problemi di salute».

Nonostante la malattia Emanuela ha assistito sempre la mamma fino a gennaio quando è mancata.

«A luglio del 2017 – racconta ancora il marito - Emanuela aveva scoperto di essere ammalata e aveva cominciato la terapia contro la malattia all'Ospedale di Udine e, per l'assistenza domiciliare e per la terapia del dolore, a San Daniele. Sin da subito era stato chiaro come quel male che l'aveva colpita fosse particolarmente aggressivo».

Emanuela da ragazza aveva lavorato con un ruolo impiegatizio alla Fantoni di Osoppo poi, dopo la nascita di Valentina, aveva lasciato l'impiego per dedicarsi completamente alla sua famiglia.

«Emanuela amava la vita, era sempre sorridente, disponibile e solare – ricorda il marito -: anche negli ultimi mesi quando era sofferente non ha mai fatto pesare agli altri la sua malattia».

La signora Asquini era majanese doc, nata e cresciuta nella cittadina friulana aveva sempre partecipato alla vita sociale della comunità.

«Per oltre una decina d'anni – racconta Daniele Stefanutti, presidente della Pro Majano – era stata segretaria della Pro Majano: è stata una spalla importante, l'elemento imprescindibile sul quale poter contare. Lei con il suo modo di fare sapeva affrontare e risolvere anche i problemi più intricati. Sempre con il sorriso. Migliaia le ore dedicate alla Pro Majano: qui quando c'è il Festival è da impazzire. Anche quando ha fatto un passo indietro e lasciato il suo ruolo, ha sempre continuato a darci una mano». Il presidente Stefanutti ha anticipato che ci sarà un ricordo di Emanuela sul prossimo numero di Majano Nuova, la rivista della Pro Majano.

Parenti e amici potranno stringersi attorno al marito Tiziano e ai figli Gabriele e Valentina per l'ultimo saluto oggi alle 16 nella Chiesa della città dove saranno celebrati i funerali. —

IL RICORDO

Il presidente: «Grazie a lei l'evento è cresciuto»

«Emanuela aveva un carattere talmente positivo che si è sempre lavorato benissimo». Daniele Stefanutti, presidente della Pro Majano, ricorda con affetto il grande impegno di Emanuela Asquini all'interno della Pro Majano. «Lei ha fatto la segretaria fino a un paio di anni fa, insieme abbiamo fatto crescere il Festival. Nonostante il lavoro immane, lei non si è mai tirata indietro».

OSOPPO

Dall'Ater un milione per sistemare gli alloggi e crearne quattro nuovi

Piero Cargnelutti / OSOPPO

Sandra Canciani e Ida Copetti

Quasi un milione di euro di investimenti sulle case Ater di Osoppo, cittadina che oggi conta 98 alloggiamenti quasi tutti occupati. L'Ater Alto Friuli e il Comune hanno di fatto concordato diversi investimenti che andranno a rimodernare i tanti appartamenti presenti a Osoppo, dove vi è una consistente richiesta da parte dei cittadini, tanto è vero che sono quasi tutti occupati e ora l'Ater ristrutturerà un fabbricato con quattro alloggi presente in via Batteria che ha acquistito completamente negli ultimi anni e per il quale si investiranno 375 mila euro: «Ascoltando le richieste provenienti dal territorio – ha spiegato la direttrice Ater Sondra Canciani – abbiamo deciso di investire sulla sistemazione di strutture già presenti nel caso di Osoppo. Nella zona vi è molta richiesta e a settembre avvieremo i bandi per assegnare sei alloggi nell'area Osoppo-Buja».

Altri 470 mila euro sarà investiti per rinnovare i serramenti di 58 alloggiamenti ubicati nelle vie Brannenburg, Garibaldi e Toscana. Con ulteriori 81 mila per sistemare il sistema di riscaldamenti nei locali presenti in via Bersaglieri, e 50 mila euro saranno investiti altri adeguamenti ai contabilizzatori di calore in una ventina di alloggi. Tutti saranno realizzati nel corso di tre anni: «La riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico – spiega la vicesindaco Ida Copetti – riveste una particolare importanza: consentirà di dare risposte alle oltre venti famiglie in liste di attesa e renderà maggiormente appetibile l'offerta abitativa». –

PAGNACCO

Lavori sulla rotatoria Osovana a senso unico

PAGNACCO

Domani, tempo permettendo (e per i successivi tre sabati, 28 luglio e 4 e 11 agosto), verranno eseguiti i lavori di ripristino del manto stradale nella rotatoria di via Udine, all'incrocio con via Manzoni e via del Buret (cosiddetta dei salici).

Per consentire il regolare svolgimento di tali opere verrà istituito il transito a senso unico sulla Osovana (nel tratto ricompreso tra la rotatoria e via Verdi) con direzione consentita da sud verso nord (da Udine verso Colloredo), mentre il traffico circolante in senso opposto verrà deviato su via Verdi e via Castellerio. Verrà inoltre precluso l'accesso alla rotatoria dalle strade comunali via Manzoni e via del Buret. «Si tratta di un intervento di ripristino non particolarmente costoso, ma sicuramente atteso – osserva il sindaco, Luca Mazzaro –. Toglieremo i sanpietrini e sistemeremo e rinforzeremo con scavi anche l'asfalto dove ci sono cedimenti». —

M.T.

TRASAGHIS

Lago dei tre Comuni: dalla Regione altri fondi per un concorso di idee

TRASAGHIS

Un concorso di idee coordinato dalla Regione per il progetto di bypass da realizzare nel Lago dei Tre Comuni per risolvere il problema dei fanghi che in futuro causeranno non pochi problemi per la sopravvivenza del più grande bacino friulano. La questione è stata al centro di un incontro tra la Regione rappresentata dagli assessori Barbara Zilli e Fabio Scoccimarro, che sono stati accolti mercoledì sera sulla riva ovest del lago dai comitati guidati da Franceschino Barazzutti, alla presenza del sindaco Augusto Picco, del presidente di Legambiente Fvg Sandro Cargnelutti, e Ivo Del Negro dell'Ecomuseo della Val del lago. L'incontro era stato richiesto dalle realtà operative nella salvaguardia del lago dei Tre Comuni, per presentare al nuovo assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro l'attuale situazione del bacino e i processi che sono stati avviati, in particolare dalle direttive regionali di alcuni mesi fa che hanno dato avvio alla possibilità di procedere con un concorso di idee in merito alla realizzazione di un bypass, in grado di raccogliere le acque allo scarico della centrale di Somplago per riversarle nell'emissario del lago e in seguito alla presa del Tagliamento, a Ospedaletto.

«Per avviare il bando – hanno spiegato il sindaco Picco e Barazzutti – sono stati assegnati 50 mila euro che i Comuni hanno a loro volta affidato all'Uti, ma ragionando sopra abbiamo compreso che vi è la necessità della Regione nel seguire pratiche di questo tipo, anche perché si tratta di un intervento di una certa rilevanza». Il bypass potrebbe costare parecchi milioni di euro ma al momento appare come l'idea migliore per ridurre la creazione di fanghi causati dai movimenti della centrale e allo stesso tempo mettere comunque a disposizione acqua per il settore agricolo. Da parte loro, gli amministratori regionali hanno preso atto della documentazione consegnata da amministratori e comitati e delle loro richieste. –

P.C.

SAN DANIELE

Non rispetta le regole sala slot cinese chiusa

SAN DANIELE

La sala slot Macau chiusa per sette giorni. Il decreto è stato notificato al titolare, H. L. di nazionalità cinese. La decisione è stata presa dal questore di Udine dal momento che, durante i controlli effettuati dal personale della polizia di Stato, il 6 e 16 luglio, sono state accertate violazioni delle norme in materia di gestione delle attività soggette ad autorizzazione di Polizia.

Al decreto di sospensione si aggiunge l'avvertenza che eventuali ulteriori violazioni in futuro saranno "multate" con più gravi sanzioni. Continuano dunque i controlli in materia di giochi da parte della polizia di Stato per verificare il rispetto del divieto di gioco con vincita in denaro da parte dei minori e il contrasto al gioco illegale e il rispetto della normativa, statale e regionale in materia. —

A.C.

CODROIPO

Trascinato nella forra dalla corrente, salvato

Il bagnante è stato soccorso da vigili del fuoco e 118 con il verricello dell'elicottero, se l'è cavata con qualche escoriazione

Ilaria Purassanta / CODROIPO

Bagnante nella spiaggetta di Cerdevol Curnila, fra Pielungo e San Francesco di Vito d'Asio, nel Pordenonese viene trascinato dalla corrente dell'Arzino verso l'imboccatura della forra scavata nella roccia e vi scivola dentro. L'uomo (54 anni, di Codroipo, A.T. le sue iniziali) tenta di vincere la corrente impetuosa, ma non riesce a risalire: la forra, chiamata Vat de la Curnila, in quel punto è particolarmente impervia, si restringe in un cunicolo e le rocce, intorno, non offrono appigli.

Subito i presenti – una cinquantina di persone sta prendendo il sole nella spiaggetta, uno dei luoghi più pittoreschi della Val d'Arzino – lanciano l'allarme. Sono da poco passate le 15 quando la centrale operativa dell'emergenza di Palmanova riceve la richiesta d'aiuto.

Vengono mobilitati l'ambulanza, l'elicottero del 118, i vigili del fuoco del distaccamento di Spilimbergo e la squadra speleo-alpina fluviale di Pordenone, i tecnici del soccorso alpino di Maniago.

L'intervento risulta particolarmente difficoltoso a causa del luogo impervio in cui è rimasto bloccato il bagnante. Un soccorritore riesce a calarsi nella forra e aggancia il 54enne al verricello dell'elicottero, con il quale l'uomo viene recuperato e portato in salvo, vicino all'ambulanza. Nella disavventura il bagnante ha riportato solo qualche escoriazione, tanto che ha rifiutato il ricovero in ospedale.

Non è la prima volta che un escursionista si ritrova prigioniero nella forra del Curnila. È difatti uno dei luoghi utilizzati dai vigili del fuoco di Spilimbergo per le loro esercitazioni di soccorso.

Un anno fa, proprio a luglio, un altro gitante è rimasto imprigionato nella forra mentre faceva un bagno nelle fresche acque del torrente Arzino. Anche in quel caso l'uomo, un 43enne residente a Pordenone, era stato soccorso e portato al sicuro, senza subire conseguenze. —

Un'esercitazione della squadra speleo-alpina-fluviale sulla spiaggetta di Cerdevol Curnila

TARCENTO

Cade da un albero uomo di 65 anni in terapia intensiva

TARCENTO

Un uomo di 65 anni, ieri mattina, in via Villin nella frazione di Sedilis in comune di Tarcento, è caduto da un albero riportando gravi ferite e traumi. Attualmente è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine: la prognosi resta riservata.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10.30. L'uomo si trovava su un albero, nel giardino della sua abitazione quando, per cause che sono ancora in corso di accertamento e di verifica, è caduto a terra.

Immediatamente è scattato l'allarme. Il 65enne ha riportato traumi al torace e alla schiena.

Sul posto sono intervenuti in via Villin un'ambulanza, la polizia locale e l'elisoccorso del 118.

L'uomo, dopo essere stato soccorso dal personale sanitario, è stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia del capoluogo friulano come detto in condizioni molto gravi.

La prognosi resta riservata. Ora, nella frazione di Tarcento, si attende di ricevere al più presto delle buone notizie. —

P.C.

Via Villin a Sedilis di Tarcento

CIVIDALE

Niente calcio in piazza: la protesta di un padre

CIVIDALE

Continua a far discutere l'ordinanza che sancisce il divieto di giocare a pallone, fino a fine agosto, in piazza Paolo Diacono. Alla protesta del gruppo consiliare degli Indipendenti si unisce quella di un genitore, il signor Federico, che contesta con forza la scelta della giunta Balloch.

«Il salotto di Cividale – scrive – dipinto come luogo in cui gli arredi dei locali, le vetrate e gli edifici pubblici e privati, le persone che vi soggiornano o transitano sono esposti a costanti e reiterati danneggiamenti e rischi per la propria incolumità! A chi in quella piazza, ritenuta da generazioni di cividalesi area di ritrovo e gioco, ha visto i propri figli crescere, muovere i primi passi, imparare ad andare in bici, fare amicizia con altri bambini, spiace doverne ridimensionare l'immagine e cominciare a vederla per quello che realmente è diventata: un susseguirsi di locali che con tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere negli anni hanno occupato sempre più gli spazi pubblici riducendo le aree di transito a disposizione da sempre anche per il gioco. Mentre un simile processo espansivo si consolidava, nessuno ha mai pensato che forse, nel contempo, si sarebbe dovuta individuare una zona attrezzata limitrofa al centro come luogo alternativo e sicuro di aggregazione e svago per i più piccoli: perché, per esempio, non si è pensato di creare un campo da calcio come naturale prosecuzione di parco Italia? Si è preferito assecondare le richieste degli esercenti». —

L.A.

SEDEGLIANO - FAGAGNA

Due colpi nella notte nei bar con le slot I ladri ripresi a Fagagna

Alle 2 a Turrida di Sedegliano incursione al "Ca' dal Pape" Usata come ariete un'auto rubata per entrare al bar Lemon

Maristella Cescutti - Anna Casasola
SEDEGLIANO - FAGAGNA

Due colpi con lo stesso obiettivo (le slot machine), a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, ma con esiti diversi: a buon fine quello al bar del ristorante "Ca' dal Pape", in via Provinciale a Turrida di Sedegliano, mentre l'attivazione dell'allarme ha messo in fuga i malviventi che avevano tentato la spaccata al bar Lemon, in via Spilimbergo a Fagagna.

Nel primo casi i ladri sono entrati in azione poco dopo le 2 della notte tra mercoledì e ieri. Hanno forzato una finestra con un piede di porco e, incuranti dell'allarme che si era immediatamente attivato, hanno proseguito nel loro intento, asportando una slot machine e un registratore di cassa, che però contenevano poco contante secondo una prima verifica. Notevoli, invece, i danni causati dal raid e quantificabili in oltre diecimila euro.

Il proprietario del locale Marco Tomini e la moglie, che abitano sopra al ristorante, stavano dormendo quando sono stati svegliati dai rumori e dal dispositivo antifurto: sono scesi nel locale, ma dei malviventi non c'era ormai più traccia.

Un'azione fulminea, come quella che poco più tardi (alle 2.29 stando al timer del sistema di videosorveglianza) si è consumata a Fagagna, al bar Lemon, dove almeno tre persone hanno firmato un'incursione da film. Usando come ariete una Mazda color rosso, poi risultata rubata alcuni giorni prima da una concessionaria ad Artegna, i malviventi hanno sfondato la porta di accesso al parcheggio del locale. Incuranti delle telecamere e dell'allarme immediatamente attivatosi, sono entrati nell'esercizio, ignorando il registratore di cassa per concentrarsi sulle due slot e il cambiamonete. Le apparecchiature erano però state precauzionalmente legate assieme dalla proprietà con un cavo d'acciaio: tanto è bastato per far desistere i ladri, che se la sono svignata a mani vuote. «Da quando sono arrivati a quando se ne sono andati sono trascorsi meno di due minuti, è gente che chiaramente sapeva cosa fare - ricostruisce l'accaduto il titolare, Albano Tuniz. Ma quelle facce le ho riconosciute: erano venuti a fare un sopralluogo sabato scorso, verso le 19, con la scusa di prendere un caffè ispezionavano il locale. Erano stranieri, dell'Est».

Su entrambi gli episodi indagano i carabinieri. —

1. I malviventi arrivano al bar Lemon di Fagagna, 2. Uno dei ladri sfonda la porta del locale con una Mazda rubata ad Artegna pochi giorni prima, 3. L'ingresso del bar-ristorante di Turrida danneggiato dai ladri

MORTEGLIANO

Nuova sede per Banca Ter

BancaTer ha inaugurato a Mortegliano la nuova sede nell'ex negozio Tirelli, di fronte al duomo. A fare gli onori di casa il presidente di BancaTer Fvg, Occhialini. Ha impartito la benedizione monsignor Faidutti, presenti i sindaci Comand di Mortegliano, Pitton di Talmassons e Nonino di Pavia di Udine.

CODROIPO

Una sezione Primavera alla materna di Goricizza

Viviana Zamarian / CODROIPO

Andare incontro alle esigenze dei genitori al lavoro e, al tempo stesso, diffondere una cultura dell'infanzia attenta alle potenzialità dei bambini. Aprirà con tale duplice obiettivo la sezione Primavera alla scuola materna parrocchiale di Goricizza. Si punta così a soddisfare le crescenti richieste delle famiglie del capoluogo del Medio Friuli promuovendo un'offerta educativa sperimentale per piccoli da 2 a 3 anni.

Un nuovo servizio socio-educativo che va a integrare la struttura in via Asilo. I bambini accolti (massimo 12) potranno frequentare, grazie al personale specializzato, «un anno ricco di proposte e attività modulate in base all'età – spiega il parroco di Codroipo, monsignor Ivan Bettuzzi – al loro livello di autonomia e alle loro capacità. È un primo passo per l'inserimento nel cammino scolastico dei bambini offrendo loro un programma studiato per le loro esigenze».

La sezione Primavera, se si raggiungerà il numero minimo previsto dalla legge, sarà attivata a partire da settembre e prevede la frequenza da lunedì a venerdì (8-16). La retta fissa mensile sarà di 250 euro. La segreteria è a disposizione per offrire ai genitori interessati tutte le informazioni e, su richiesta, sarà possibile visitare la scuola, conoscerne personale e piano dell'offerta formativa (le famiglie potranno contattarla da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12, al numero di telefono 0432 907001).

Con la sezione Primavera si punta a realizzare un ponte fra asilo nido e scuole dell'infanzia. Offrendo un servizio innovativo che tiene conto di alcune attenzioni legate alla specifica fascia d'età dei bambini che la frequenteranno. E, al tempo stesso, andando incontro alle esigenze di mamme e papà impegnati al lavoro. La parrocchia punta, insomma, a implementare i servizi. —

IN BREVE

Nimis
Tradizionale sagra da domani a Cergneu

A Cergneu torna la sagra di San Giacomo e del Cjastron (21, 22, 25 luglio). Domani dalle 19 aperitivo con happy hour e serata all'insegna della musica dal vivo con "Gli anni ruggenti". Domenica pomeriggio divertimento per i più piccoli con giochi gonfiabili, animazione, baby dance e truccabimbi; aperitivo con happy hour e serata in musica con I Tremendi. Mercoledì, giorno del patrono, alle 11 la messa; la sera, con il sottofondo musicale della fisarmonica di Bruno, tradizionale "Adunade dai Jacums".

Mortegliano
Festa della polenta e del formaggio

Oggi al Nuovo ponte hosteria con cucina dalle 18 gran festa della polenta e del formaggio organizzata dalla Latteria sociale di Mortegliano e dalla società cooperativa agricola Blave di Mortean; interverranno i polentari di Verzegnis (informazioni al 345 8493684).

Tavagnacco
Giochi da Branco dalle 15 alle 21

L'Informagiovani presenta "Giochi da Branco", l'iniziativa che mette a disposizione dei giovani del comune calcetto, ping-pong, giochi da tavolo. Ogni venerdì di luglio l'appuntamento è dalle 15 alle 21 al centro civico di Branco.

Basiliano
Piano, Glauco Venier domenica in concerto

Domenica alle 21 Glauco Venier nel concerto Miniatures a villa Occhialini di Villaorba (se maltempo nell'aula magna della scuola media), per piano solo in una serie di improvvisazioni ispirate a sonorità di vari strumenti evocativi di ambienti e paesaggi naturali. L'iniziativa fa parte del programma di Musica in villa del Progetto integrato cultura Medio Friuli.

PAVIA DI UDINE

Infrangono la vetrata con l'auto e fanno saltare il bancomat

Colpo notturno alla filiale della CiviBank di Lauzacco
Ingenti i danni provocati ai locali. Bottino di 18 mila euro

Gianpiero Bellucci
PAVIA DI UDINE

Usano un'auto come ariete per sfondare la vetrata della banca, fanno saltare il bancomat e fuggono con un'altra vettura con un bottino di circa 18 mila euro. Il tutto in pochi istanti. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì, verso le 2.30 a Lauzacco, nella filiale della CiviBank di via Persereano.

Dopo l'allarme, nell'abitato a poche decine di metri dalla piazza centrale e dal municipio, è stato avvertito da molti un forte botto e poi la repentina fuga. I malviventi hanno utilizzato una vecchia Y10 rubata per sfondare la vetrata laterale dell'istituto di credito, quindi si sono introdotti all'interno della filiale, raggiungendo così la cassa continua del bancomat, facendolo a sua volta saltare.

Un'immagine dei danni provocati dai malviventi a Lauzacco

Probabilmente, a differenza di altri colpi simili, non è stato usato il "classico" acetiline, in quanto non sono stati rinvenuti gli strumenti necessari, come la bombola e la cannella. Ma su questo sarà fatta maggiore chiarezza dopo i risultati delle indagini svolte dai carabinieri della stazione di Percoto, al comando del maresciallo Alessandro Baldi.

A dare maggiore supporto ci saranno comunque anche le registrazioni delle telecamere di sicurezza interna e forse anche quelle pubbliche installate dal Comune. Secondo quanto fatto sapere da CiviBank, il bottino si aggira sui 18 mila euro.

Tra i primi a intervenire sul posto, una guardia giurata dell'istituto di vigilanza "Corpo vigili notturni" di passaggio in via Persereano intorno alle 2.30. Il vigilante ha subito segnalato l'accaduto al numero unico d'emergenza 112. Sul posto sono quindi intervenuti i carabinieri del comando compagnia di Palmanova, oltre ai colleghi della stazione di Percoto, che hanno proseguito con le indagini per tutta la mattina di ieri. Sul posto sono intervenuti anche gli ispettori della direzione generale della banca per le verifiche di prassi.

La deflagrazione ha messo a soqquadro la filiale provocando ingenti danni, ma non strutturali, tanto che la banca assicura che già da oggi riprenderà l'operatività della filiale. Naturalmente il bancomat non sarà operativo fino alla sua completa sostituzione, prevista nelle prossime settimane. —

PAVIA DI UDINE

Cede cavo da 220 mila volt

Una rottura improvvisa, poi la caduta in un campo, in viale Grado a Lauzacco, tra scintille e fiamme. L'incidente ha interessato ieri mattina un cavo della linea aerea da 220 mila volt dell'elettrodotto, senza conseguenze per le persone.

MANZANO

Da oggi a domenica la Festa della sedia

MANZANO

Alla Festa della sedia si torna a parlare del prodotto che ha reso celebre Manzano nel mondo. Da oggi a domenica una ventina di appuntamenti: fulcro della manifestazione sarà piazza Chiodi, ma c'è grande attesa per la mostra che sarà inaugurata stasera al Foledor Boschetti della Torre dal titolo "Top Lèn".

Si potranno ammirare legni esotici, ma anche prodotti, sedute e design di qualità di aziende locali. Oggi dopo l'inaugurazione della mostra (18.30) e la parata del corpo bandistico Pastorutti, alle 19.30 taglio del nastro in piazza Chiodi. Quindi la presentazione del libro "Manzano. Suggestioni di un territorio" e alle 21 il concerto della band che all'ultimo istante ha sostituito Povia. —

D.V.

CERVIGNANO

Aiello nella Polizia dell'Uti Arriva un vigile urbano in più

Passeranno da 12 a 13 e sarà anche acquistato un nuovo mezzo La comandante Marcolini: nei giorni feriali anche un "ufficio mobile"

I vigili urbani di Cervignano durante un controllo sui mezzi che transitano in centro

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Maggiori controlli sulle strade e nei Comuni e più servizi per i cittadini. Aiello, da oggi, entra a far parte, per quanto concerne il servizio di polizia municipale, del comando vigili urbani di Cervignano, che gestisce i 6 Comuni (ora 7) del sub-ambito cervignanese dell'Uti Agro Aquileiese. Nel Comune di Aiello, anticipa la comandante della municipale di Cervignano, Monica Micolini, sarà garantita, settimanalmente, la presenza di un ufficio mobile. I vigili urbani passeranno da 12 a 13 e sarà anche possibile acquistare un nuovo mezzo.

«La forza lavoro dei vigili urbani – conferma il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino – sarà accresciuta grazie all'ingresso di un nuovo operatore. Il territorio sarà più ampio ma i vigili urbani passeranno da 12 a 13. Il fatto di gestire unitariamente il servizio di polizia municipale consentirà di estendere i controlli anche al nuovo Comune, a beneficio dei cittadini».

Soddisfatto il sindaco di Aiello, Andrea Bellavite. «Da tempo – commenta – l'auspicio era di entrare a far parte di questa associazione tra Comuni, di cui riconosco l'omogeneità culturale. La competenza del corpo dei vigili urbani del comando di Cervignano è nota. Desidero ringraziare l'agente Antonella Calligaris, che, negli ultimi due anni, ha svolto egregiamente il difficile compito di tutelare l'ordine e il decoro urbano».

La comandante della municipale, Monica Micolini, annuncia: «Attueremo controlli in particolar modo lungo la viabilità principale per prevenire incidenti e limitare la velocità utilizzando le apparecchiature in dotazione. Sarà un valore aggiunto la collaborazione dell'assistente di polizia locale Calligaris. Grazie all'ingresso di questo Comune è stato acquisito un ulteriore automezzo, oltre a quello recentemente acquistato con motorizzazione ibrida. Sarà estesa ai cittadini di Aiello la possibilità di accedere all'ufficio di polizia locale, nel comando di Cervignano, in tutti i giorni feriali e sarà garantita la presenza settimanale di un ufficio mobile in centro per raccogliere le esigenze di quei cittadini impossibilitati a raggiungere il comando di Cervignano. Avremo cura di non ridurre i servizi offerti ma di ampliarne la portata e la fruibilità». –

LE PRIORITÀ

Il sindaco: più controlli nella frazione di Novacco

Ad Aiello le priorità saranno due. «Dovremo lavorare – annuncia il sindaco, Andrea Bellavite – sull'educazione dei cittadini alla moderazione della velocità. Sarà importante anche la tutela degli abitanti del Novacco, dove saranno intensificati i controlli». —

GONARS

La minoranza boccia la rotonda di via Trieste: ecco come va fatta

Monica Del Mondo / GONARS

I lavori per la realizzazione della rotonda su via Trieste, all'intersezione di strade comunali e delle ex provinciali 65 e 78, presentano delle criticità secondo i gruppi di minoranza "Nuova Scelta" e "Lista Civica".

Spiega per conto di entrambi Ivan Cignola: «Sono tre le problematiche evidenziate. Innanzitutto lo stop su via Trieste, arretrato rispetto alla posizione attuale, non consente a nostro avviso una corretta visibilità dei veicoli provenienti da Fauglis. Poi la nuova immissione in via Cormons risulta tortuosa (specie per gli autocarri a servizio delle attività edili con sede in quella via), viste le dimensioni della vicina aiuola spartitraffico. Infine non è prevista nel progetto esecutivo alcuna opera in merito a percorsi ciclabili in sicurezza verso le scuole medie».

I consiglieri dei due gruppi hanno pertanto presentato un'interrogazione per conoscere se l'amministrazione comunale abbia preso in considerazione questi aspetti, valutando di spostare lo stop, di ridurre l'aiuola spartitraffico, di inserire almeno segnaletica orizzontale a tutela degli utenti in bicicletta. A tal proposito consigliano, prima dell'esecuzione definitiva della rotonda, di eseguire, in via sperimentale, delle prove viabilistiche utilizzando new jersey. «Al sindaco – conclude Cignola – chiediamo anche di conoscere se ha ottenuto il preventivo parere sull'opera da parte di Fvg Strade e della Saf Autoservizi». —

PRECENICCO

Via alle nuove tribune per il campo sportivo

Paola Mauro / PRECENICCO

Passano in consiglio il rendiconto di gestione e all'assestamento al bilancio, quest'ultimo con un voto unanime. «Credo sia la prima volta che la minoranza vota un documento di bilancio – è il commento del sindaco Andrea De Nicolò – ciò dimostra un sostanziale apprezzamento per il nostro operato, per il lavoro che abbiamo impostato faticosamente in questi anni e che sta dando i suoi frutti». Nel complesso migliora la situazione economica dell'ente con una costante riduzione dello stock di debito ereditato dal passato sceso dai 3 milioni e 380 del 2014 al milione e 900 mila del 2017 e la quota pro capite di indebitamento passa 2. 200 di quattro anno fa a 1. 300 di oggi. Fra le voci di investimenti i 335 mila euro per le tribune del campo sportivo, i 35 mila per l'asfalto di un tratto di via Latisana, 16 mila per l'acquisto di un automobile per il trasporto delle persone anziane e i 40 mila per il completamento dei lavori delle vie Gavin e Tiepolo. –

SAN GIORGIO DI NOGARO

Le lamine per le aziende viaggiano sui treni: sperimentazione al via

L'assessore regionale Pizzimenti e Nencioni (Confindustria)

di Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Ha preso il via il progetto sperimentale per il trasporto ferroviario delle bramme dal Porto di Monfalcone ai quattro laminatoi operanti nella zona industriale dell'Aussa Corno (Evraz Palini e Bertoli, Marcegaglia, Metinvest Trametal e Officine Tecnosider), che trasformano complessivamente 1, 5 milioni di tonnellate all'anno di semilavorati.

La sperimentazione del servizio, inaugurata ieri, alla presenza dell'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti e del sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi, presenti anche l'ad di Inter-Rail Tullio Bratta e il direttore di Confindustria Udine Michele Nencioni, e iniziata il 9 luglio, a regime prevede la programmazione di 4-5 treni la settimana togliendo circa 150 camion dalla Sr14.

Intanto Confindustria Udine, d'intesa con la Regione, il Consorzio Cosef e i portatori d'interesse pubblici e privati indiranno a breve un tavolo sul tema complessivo della logistica nell'area di San Giorgio, nella quale emergono criticità che, come spiega Nencioni, «riguardano tutte le modalità di trasporto (stradale, ferroviario e marittimo)che vanno affrontate in una visione d'insieme». Il servizio, voluto dalla Regione, è organizzato dagli operatori logistici Inter-Rail e Mercitalia Rail, ai quali è stato erogato un contributo di 200 mila euro cadauno. —

La storia di Efrem Trevisan, 18 anni, di Pocenia, che ha raccontato la sua esperienza all'esame di maturità al Liceo di Latisana

Undici anni fa il trapianto di cuore a Bologna Ora dedica la tesina a chi gli salvò la vita

LA STORIA

Viviana Zamarian/POCENIA

«Mamma, stai tranquilla, poteva andare peggio». Efrem Trevisan era da poco rientrato a casa dall'ospedale Sant'Orsola di Bologna. A 7 anni aveva affrontato un trapianto di cuore. E una successiva emorragia cerebrale che gli aveva impedito di parlare per 40 giorni paralizzandogli la parte sinistra del corpo.

Efrem, coraggioso lo è sempre stato. Da quando così piccolo disse che lui voleva tornare a camminare. E ci riuscì in un'estate. Oggi, che ha 18 anni, si è diplomato al liceo scientifico Martin di Latisana con la tesina "Tra il pianto". Due copie le ha donate ai dottori Luca Ragni e Gabriele Bronzetti, dell'ospedale bolognese. Perché, di fatto, è a loro e a tutti i professionisti e infermieri, che l'ha dedicata. Ha affrontato all'esame di maturità il tema del trapianto «perché voglio sensibilizzare tutti sull'importanza del dono degli organi – dice – con cui si possono salvare delle vite». Anche lui ne ha salvate. Quelle di due bambini a cui sono state destinate le valvole del suo cuore prima del trapianto. «Sono riuscito a ricambiare il dono che ho ricevuto. E questo mi rende felice» racconta.

Lo incontriamo nella sua casa a Torsa di Pocenia. Accanto a lui c'è la mamma Vania Monte. «Alla fine della prima elementare – spiega – in classe era scoppiata un'epidemia di quinta malattia. Efrem non aveva avuto particolari sintomi. A fine agosto però da un giorno all'altro non riusciva più a mangiare e nemmeno a salire le scale. Andammo in ospedale dove in un primo momento ipotizzarono fosse gastroenterite. Ma l'indomani era stremato. Il cuore aveva 180 battiti al minuto». Viene trasferito a Trieste. «Mi dissero che poteva riprendersi o addormentarsi per sempre». Mamma Vania e il papà Giuliano non si arrendono. Non si arrende Efrem. Non si arrendono i medici. «Ci hanno trasferito all'ospedale Cattinara – continua Vania –, dove l'hanno stabilizzato con i farmaci in terapia intensiva ma servivano degli esami specifici che potevano essere eseguiti alla cardiochirurgia pediatrica del Sant'Orsola dove abbiamo trascorso due mesi».

Sempre insieme Efrem e Vania. A darsi forza con il papà che li raggiunge nei fine settimana. A lottare, uniti dall'amore. «I medici ci dissero che Efrem soffriva di cardiomiopatia dilatativa provocata dal Parvovirus B19». A novembre si torna a casa ma dopo quattro mesi la situazione precipita. Si riparte per Bologna in ambulanza. In una notte di pioggia e disperazione. «Sapevamo che solo il trapianto ci avrebbe consentito di vedere la luce in fondo al tunnel». Dopo 24 ore dall'inserimento in lista d'attesa, c'è il nuovo cuore per Efrem. A donarlo è un ragazzo sardo, più grande di lui. Reagisce bene. Poi, l'incubo peggiore si materializza. Un'emorragia cerebrale. Di nuovo combatte fra la vita e la morte. «Per quaranta giorni non ha parlato. Finché il giorno della festa della mamma si è rivolto a me chiamandomi». Vania ancora si commuove. «È stata una gioia infinita». Efrem non molla. Inizia la riabilitazione perché vuole tornare a camminare. «Ce l'ha fatta in un'estate aiutato dalla fisioterapista Tiziana Rinaldi». Lui, bambino - e ora ragazzo - coraggioso. E non è solo l'attestato che i medici e gli infermieri di Bologna gli hanno consegnato a certificarlo. È la sua forza di volontà. La sua bravura a scuola che non gli ha fatto perdere nemmeno un anno. «Ho accettato quello che mi è successo e anche il fatto di non riuscire più a muovere la mano sinistra – dice –. Ora sono pronto a inseguire tutti i miei sogni». —

Lo studente Efrem Trevisan che mostra la sua tesina con cui si è diplomato al liceo di Latisana poi donata ai medici dell'ospedale di Bologna

APPELLO AI GIOVANI

«Il dono degli organi salva tante vite»

«Mi piacerebbe che della donazione di organi si interessassero anche i ragazzi della mia età» spiega Efrem. La sua storia, raccontata anche da Emiliaromagnamamma.it, portale dedicato ai genitori in Emilia-Romagna, ha commosso l'intero ospedale di Bologna e non solo.

Il prossimo obiettivo sarà la laurea in filosofia

In copertina il disegno di Keith Haring con un grande cuore rosso «legato al concetto di condivisione». Efrem, tifoso della Juventus e amante del wrestling, è sempre stato uno studente modello. «Nella mia tesina c'è un approfondimento sul primo trapianto di cuore eseguito dal chirurgo Barnard, poi per la parte scientifica ho parlato del rigetto e del possibile uso delle cellule staminali e per la parte filosofica e letteraria mi sono concentrato sul concetto di alienazione nel caso del trapianto». «A scuola sono rimasti molto colpiti – commenta lo studente di VB –. Ringrazio i professori e i compagni che mi hanno sostenuto». Il prossimo obiettivo? «Laurearmi in filosofia».

LIGNANO

Sinatra in noir all'Arena Pineta, sfida tra bagnini

LIGNANO

Triplice appuntamento stasera a Lignano. Nell'ambito del festival "Lignano Noir" alle, 21 all'Arena Alpe Adria, si terrà il concerto "Omaggio a Frank Sinatra in Noir" con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Igor Zobin. Arrangiati da Valter Sivilotti e interpretati da cantanti selezionati su audizione, verranno eseguiti alcuni tra i brani più celebri e amati dall'artista di Hoboken, da Night and Day e I've got you under my skin di Cole Porter, a My Way, passando per Strangers in the night. Il concerto è a ingresso libero. Sempre stasera, alle 20, all'altezza dell'ufficio 5 a Pineta, si svolgeranno le annuali Bagniniadi, sfide fra i bagnini di salvataggio di Sabbiadoro, Getur, Pineta, Riviera e Bibione. Sono previste gare di voga nuoto, lancio del salvagente e staffetta di corsa in un appuntamento che è capace sempre di regalare delle grandi emozioni e soprattutto tanto divertimento.
Al Tenda Bar, dalle 21.30, grande revival anni '70 a Lignano Pineta: in scena, l'evento Black&Gold che porterà tutti a scatenarsi sulle note della disco music del decennio che ha rivoluzionato la storia delle balere. Pattinatori, acrobati, performer e anche un flash mob sulle note di Dancing Queen degli Abba animeranno la serata. —

V.Z.

IN BREVE

Precenicco

Serata dedicata alla Grande guerra

"Musica, parole e immagini della Grande Guerra": è l'evento in programma questa sera alle 20.30, con la presentazione del libro "Un'inquieta felicità" di Federica Ravizza, nella corte del centro pastorale.

Ronchis

Al lavoro di notte per la terza corsia

Al lavoro anche di notte con un'autorizzazione speciale. Come già accaduto lo scorso fine settimana anche domani e domenica gli operatori saranno al lavoro nel cantiere di realizzazione della terza corsia. Una deroga concessa, dalle 21 della sera alle 6 del mattino, dal Comune di Ronchis su precisa richiesta della società.

Ha raggiunto il suo amato Eugenio

VITALINA DE LUCA ved. FADON
(Vita)

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia Carla con Renzo, l'adorata Chantal, la cognata Rina ed i nipoti tutti.
Un sentito ringraziamento a Liliana, Daniela, Adriana, Maria, Dolly, Mina, Lisetta, alla dottoressa Chiara Toffoletti, al personale tutto della seconda medicina di Udine e a tutte le amiche che le sono state vicine.

Campeglio, 20 luglio 2018

La Ducale - tel. 0432/732569

E' mancata

MARIA ELISA DI SOPRA
ved. TUBARO
di 83 anni

Clara, Sandra e Stefano, unitamente ai loro coniugi e figli ne danno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo sabato 21 luglio, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale S. Maria Assunta.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 20 luglio 2018

O.F. Fabello, Codroipo - tel. 0432/906181

Partecipano al lutto:
- Edda e Attilio Pecile

RINGRAZIAMENTO

Giancarlo, Gianluca e Alessia, commossi dalla grande e sincera partecipazione alla cerimonia del cristiano commiato dalla vita terrena di

NADIA SICCO CRUDER

e dalle tante persone che hanno voluto manifestare la partecipazione all'umano dolore nostro e dei familiari, non potendolo fare singolarmente, desiderano stringere tutti in un grande e riconoscente abbraccio.

Coia di Tarcento, 20 luglio 2018
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri, Tarcento - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

20 luglio 2009 20 luglio 2018

RICCARDO
RINALDI

Sei sempre con noi.
Mamma e papà.
La Santa Messa in ricordo sarà celebrata oggi, alle ore 19.30, nella chiesa parrocchiale di Plasencis.

Plasencis, 20 luglio 2018

E' mancata

ELISA COMAND
ved. MENEGHIN
di 86 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo domani, alle ore 16.00, nella Chiesa parrocchiale di Pocenia, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Segue cremazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Pocenia, 20 luglio 2018
www.dilucaeserra.it - tel. 0431 50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/ Cervignano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

BRUNO FORNASIR
di 103 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli,la nuora, il nipote e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 21 luglio, alle ore 9.00, nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine.
Un particolare ringraziamento alle signore Giulia e Olga per le amorevoli cure prestategli.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 20 luglio 2018
O.F. Mansutti, Udine-Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido
Tel. 0432 481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Mariapia, Ester, Daniela

Ci ha lasciati

DAMIANO CECCHINI
di 72 anni

I fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti assieme ai parenti e amici tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo domani sabato 21 luglio, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Sedegliano ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Pordenone.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Sedegliano, 20 luglio 2018
O.F. Fabello, Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

E' mancata ai suoi cari

OLGA SNIDARCIG
ved. PREDAN
di 85 anni

Lo annunciano i figli Bruno, Iolanda, Dario, Claudio, genero, nuora, cognati, nipoti e pronipoti.
I funerali si svolgeranno sabato 21 luglio, alle 10.30, nella chiesa di Oblizza arrivando dall'ospedale di Cividale
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Raune, 20 luglio 2018
la ducale - tel. 0432 732569

Ci ha lasciati

LUIGI REAT
(Luigino)
di 75 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 21 luglio, alle ore 11, nella Parrocchiale di Romans d'Isonzo, partendo dall'Ospedale di Gorizia.
Un sentito ringraziamento vada al dottor Farina, alla dottoressa Martinelli, al servizio ADI, alle Associazioni SOLIDEA e FARFALLA e al reparto RSA di Gorizia per le amorevoli cure prestate gli.

Gorizia - Romans d'Isonzo,
20 luglio 2018
IOF Sartori Odilo srl, Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

Ci ha lasciati

IOLANDA DAL BEN
ved. CUSIN
di 95 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 21 luglio, alle ore 16, in duomo a Codroipo.
Un grazie di cuore a tutto il personale dell'ASP D. Moro di Codroipo per le amorevoli cure prestatele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 20 luglio 2018
O.F. Fabello, Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

FRANCESCO
CANTARUTTI
Franco
(per gli amici)

Saluta tutti.
Ne danno l'annuncio la moglie Rosanna, la sorella Ludovica, le nipoti Ilaria e Scilla, gli amici di sempre, Ivana con Gianni, Luigia con Fabio, le figlie , i generi e i nipoti tutti.
La cerimonia laica si terrà sabato 21 luglio, alle ore 12.00, presso l'Obitorio dell'Ospedale di Udine.
Udine, 20 luglio 2018
O.F. Comune di Udine
tel. 0432-1272777/8

E' mancata all'affetto dei suoi cari

EDDA TELL
ved. STABILE
di 78 anni

Lo annunciano i figli Paolo, Giorgio e Michela, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 21 luglio, alle ore 11.00, in Chiesa a Villa Vicentina, provenienti dall'ospedale di Palmanova.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Villa Vicentina, 20 luglio 2018
O.F. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

Mandi Andreino, fai bon viaç e polse in pâs

ANDREA CARGNELUTTI

I tiei amîs Daniela Laura Lorenzo Beppino Silvano Lucia Enore Carla Eleonora Martina Patricia Barbara Zilli Agostino De Simon Piera Laura Doro Rosè Biasion e i cusins Claudio Doris Carmen Nives Ivo Tiziana Maurizio Rossella Lorena Paolo Adriano Valentina Renata Adriano Nadia Ettore Alfredo Pascolo

Gemona del Friuli, 20 luglio 2018

La famiglia e la ditta Maschio sono affettuosamente vicini alla famiglia Cargnelutti in questo momento di grande dolore per la perdita del caro amico

ANDREA

Buja, 20 luglio 2018
Of Sordo

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Cultura e lingua friulana: servono portavoce

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Egregio Gervasutti, ho avuto il piacere di essere presente alla presentazione dei libri di Paolo Medeossi "La rivoluzione di una farfalla" e di Giuseppe Ragogna "Questo nostro Friuli" nella sede del Messaggero Veneto e di Ido Cibischino "Teiello" al mulino Braida e voglio, innanzitutto, ringraziare i tre autori per la passione e l'entusiasmo nel raccontare il nostro Friuli, anche se in epoche e aspetti diversi.

A tal proposito vorrei fare una domanda al Messaggero Veneto: ci sono maestri e allievi friulani che parlano in friulano che possano seguire "lis vuestris olmis par furlanà" e trasmettere e tenere viva la storia, la cultura e la lingua della nostra Piccola Patria?

Mario Fabris, Buttrio

Mi sarà certamente consentito di giocare in casa, perciò non temo di essere "sostenitore" eccessivo del terzetto a cui Mario Fabris fa riferimento per richiamare l'attenzione su un problema che dovrebbe essere di grande interesse in particolare per i friulani doc. Cito in ordine di anzianità Ido Cibischino, Paolo Medeossi e Giuseppe Ragogna: li accomuna una sensibilità straordinaria nei confronti della nostra terra; l'hanno dimostrata con l'impegno profuso per molti anni in questo giornale, arricchendolo nel suo ruolo di voce friulana. Superato onorabilmente il traguardo dell'impegno professionale obbligatorio, hanno esternato quanto di meglio la loro sensibilità aveva assorbito durante la lunga attesa.

I tre volumi sono una testimonianza (non ultima) della ricchezza spirituale che il Friuli possiede; c'è da chiedersi se di ciò esista la consapevolezza e comunque se ne coltivino i mezzi necessari alla sua auspicata espansione. Il Messaggero Veneto ha dimostrato con Cibischino, Medeossi e Ragogna di contribuirvi con il giusto impegno. L'auspicio è che trovino continuatori. —

LE LETTERE

Sanità

Quel bravo dottore al momento giusto

Erano le ore 14 del 6 maggio 2018, quando a causa di una caduta accidentale, ho riportato una perdita di sostanza in regione mascellare destra comprensiva della parte superiore del labbro.
Al Pronto soccorso di San Daniele sono stato visitato dopo circa 30 minuti. Dopo un periodo d'attesa è arrivato il medico di servizio che ha appurato la perdita della parte destra del labbro superiore, decidendo per una medicazione e prenotando una visita in chirurgia plastica presso l'ospedale di Udine per il giorno successivo.
A quel punto ho chiesto se non fosse il caso di recarmi tempestivamente a Udine per verificare se fosse possibile già intervenire, ma in risposta mi è stato confermato che sarei dovuto recarmi a Udine come da indicazioni il giorno seguente.
Arrivato a casa mi sono ricordato di avere il recapito del dottor Cristian Bozzo, un chirurgo che opera presso il reparto Maxillo Facciale di Udine. Ho provato a contattarlo e fortunatamente mi ha risposto. Spiegatogli l'accaduto, gli ho trasmesso una foto comprovante il lembo mancante del labbro che, grazie a una serie di indicazioni da lui fornite, ho recuperato.
Arrivato presso il suo studio, erano le 17 della domenica, mi ha subito proposto di effettuare il reinnesto.
Così facendo ho evitato il percorso alternativo che avrebbe comportato una tempistica di guarigione più lunga oltre a spese sanitarie consistenti.
Nel comprendere le difficoltà nelle quali è costretto a operare l'apparato medico del Pronto soccorso, scrivo queste righe sperando possano tornare utili qualora dovesse presentarsi qualche paziente con un problema analogo.
Nel contempo intendo esprimere il più grande ringraziamento al dottor Bozzo, chirurgo dalle eccellenti qualità professionali e umane.

Valter Minisini, Majano

LE FOTO DEI LETTORI

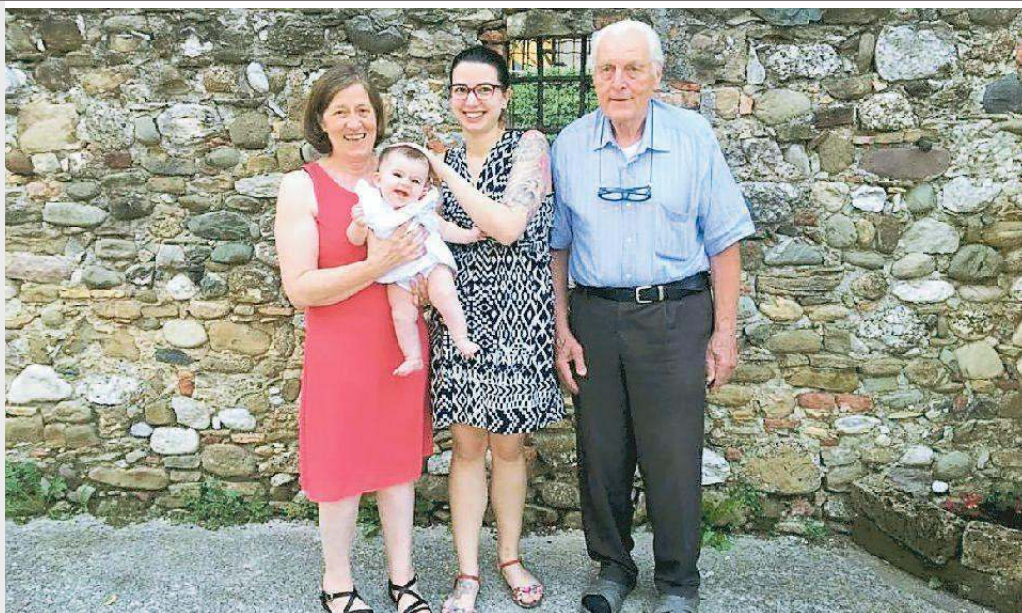
LA 3ª B DELLO STELLINI

Che grande emozione rivedersi dopo 50 anni

A 50 anni dalla maturità del 1968, il gruppo degli ex della 3ª B del liceo classico Stellini di Udine si sono ritrovati tutti insieme per trascorrere una giornta speciale. Un po' di commozione, ma anche la gioia di rivedersi dopo tanto tempo. Erano presenti anche alcuni compagni venuti da lontano che non hanno voluto mancare all'appuntamento

LE QUATTRO GENERAZIONI

Il sorriso della piccola Stella e tanta gioia

Nella foto, inviata da Adriano Stocco di Basaldella, sono rappresentate quattro generazioni: il bisnonno Luigi Lodolo, la nonna Gabriella Lodolo, la mamma Cristina Stocco e l'ultima arrivata, la piccolina Stella di 5 mesi, nata a New York il 23 gennaio per la gioia anche del papà Michael Guarneri

IL DIBATTITO

Fare e disfare Mittelfest è un'operazione possibile ma basta con le accuse

Gentile Direttore,
io credo che Haris Pasovic abbia tutto il diritto di fare e disfare un festival, oltretutto se ha il sostegno del Cda ed un imprimatur politico. Non ha invece il diritto di offendere il lavoro, i progetti e i risultati conseguiti da chi lo ha preceduto.

Non mi permetto di entrare nella logica delle scelte artistiche da lui operate. Sul concetto di qualità, poi, certamente si può discutere a lungo; meglio se con pacatezza e rispetto, come ha fatto Brandolin, attaccato da Pasovic in modo inqualificabile.

Sui numeri e sui fatti, però, no.

Sono legittime le sue aspirazioni a un "grande cambiamento" ad "aumentare la qualità" ; ma non mi pare ci siano "danni da riparare". Quali danni? Dire che "finalmente il festival esce dall'oblio e ritorna internazionale" ... oblio? ... ritorna? Ma è sempre stato internazionale! Mi viene da ridere se penso alle ultime conferenze stampa fatte a Vienna, Lubiana, Zagabria; ai progetti in rete coi festival partner di Belgio, Svezia, Turchia, Polonia, Slovenia, conquistati all'interno di un fitto lavoro di relazioni svolto in Efa, Associazione europea dei Festival (qualcuno ha definito questi progetti piccoli mattoni per la costruzione della nuova Europa); ai teatri e compagnie stranieri puntualmente invitati a debutti o prime nazionali a Cividale; alle produzioni nate a Mittelfest con artisti stranieri e italiani.

La cosa incredibile è che Pasovic queste cose le sa. Ci siamo conosciuti a Wiesbaden, in un congresso Efa, io a promuovere Mittelfest e Cividale, lui Sarajevo, quando ancora nessuno dei due sapeva cosa sarebbe accaduto solo pochi mesi dopo: abbiamo a lungo parlato assieme sul futuro dei festival. Arrivato a Cividale ha rivoluzionato un impianto di festival che nel corso degli ultimi 4 anni ha portato ad un costante e sensibile aumento di pubblico e incassi. Leggiamo che ha perso quasi diecimila spettatori. Non si permetta di disprezzare il lavoro di chi lo ha preceduto, che rispondeva a un chiaro mandato ricevuto dalla Regione, e condiviso dal cda, di aumentare a Mittelfest l'aspetto multidisciplinare con l'incremento della musica per la sua valenza di linguaggio universale e progetti che coinvolgessero artisti e istituzioni locali; di aumentare i progetti in rete, nazionali e internazionali. Tutti risultati puntualmente ottenuti e apprezzati, sia da un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo, che dal Ministero (aumento del contributo), dall'Efa che ha conferito a Mittelfest una "quality label", da Italiafestival che ha voluto il sottoscritto nel direttivo nazionale.

Franco Calabretto
direttore Mittelfest dal 2014 al 2017

****

Egregio Direttore,
non so se Mario Brandolin voglia diventare direttore del Mittelfest, la cosa non appassiona. Quello che esprimo però è che l'affermazione pare voglia gettare discredito verso l'attendibilità di un giornalista che legittimamente scrive esprimendo un'opinione personale a proposito dell'appena passata edizione di Mittelfest. Purtroppo non ho il tempo materiale di dilungarmi perchè stiamo vivendo un'esperienza entusiasmante in questi giorni in Accademia con ospiti da tutta Europa e in particolare con i giovanissimi attori russi dell'Università teatrale Boris Shchukin di Mosca, come quelli dell'Accademia di teatro Dimitri della Svizzera italiana e tanti altri oltre alla compagnia Arearea. Ieri Carolyn Carlson, nostra ospite fa una Open Master Class a cui la nostra città ha partecipato e poi ci sarà una performance con più di 60 giovani attori e danzatori di varie nazionalità. Questo per ribadire la nostra vocazione internazionale, scevra da qualsiasi localismo. In regione ci sono realtà di altissimo prestigio, forse va sancito in momenti come questo. Vorrei infatti ricordare che Ronaldo è certamente un grande grande giocatore ma che pur sempre è chiamato a far parte di una altrettanto grande squadra come la Juventus che vince scudetti... Ascoltare il territorio e non cancellarlo credo sia una mossa vincente di sicuro occasione mancata a vantaggio di logiche che evidentemente la nostra gente non ha raccolto.

Sono solidale con Brandolin e, per amor di cronaca affermo che molte volte siamo stati su versanti opposti nella lettura di spettacoli o eventi culturali ma non per questo ho mai pensato voglia diventare un direttore della Civica accademia Nico Pepe al mio posto. La libertà di opinione senza dietrologia fa bene all'anima.

Claudio de Maglio
direttore dell'Accademia Nico Pepe

CULTURA & SPETTACOLI

LA RICOSTRUZIONE

Quel disastro taciuto dall'Urss Chernobyl riletta da Plokhy

Il professore di storia ad Harward ha dedicato un libro alla tragedia nucleare
Falle nella procedura di sicurezza e difetti strutturali. Poi il silenzio politico

TOMMASO PIFFER

La mattina del 28 aprile 1986 le autorità svedesi rilevarono attorno a Stoccolma la presenza di livelli di radioattività inusualmente alti. Non ci volle molto per rintracciarne l'origine sul territorio dell'Unione Sovietica. Contattata con urgenza per una spiegazione, Mosca sostenne di non saperne nulla. Era una bugia spudorata: due giorni prima il reattore numero 4 della centrale nucleare di Chernobyl, al confine settentrionale di quella che è oggi l'Ucraina, era esploso rilasciando nell'aria una quantità di radiazioni pari a 500 volte quelle causate dall'esplosione di Hiroshima. Fu uno dei più gravi disastri nucleari mai avvenuti. Serhii Plokhy, professore di storia ad Harvard, vi ha dedicato un libro appena uscito in inglese (Chernobyl. History of a Tragedy, Allen Lane, 2018).

All'origine dell'incidente vi fu una serie di errori da parte del personale della centrale, il mancato rispetto delle procedure di sicurezza e seri difetti strutturali nella progettazione del reattore. Quello che invece pochi sanno è che, per quanto grave, l'incidente rischiò di essere solo il prologo di una tragedia di dimensioni ben maggiori. I responsabili della centrale non avevano infatti un'idea chiara né di cosa avesse determinato il disastro né soprattutto di come evitare che il reattore fuori controllo provocasse una seconda esplosione, che avrebbe rilasciato una nube radioattiva così vasta da rendere inabitabile gran parte dell'Europa. Si provò di tutto: elicotteri dell'esercito gettarono tonnellate di sabbia sul reattore, il terreno sotto la centrale fu congelato per evitare che il materiale radioattivo raggiungesse la falda acquifera e furono costruite dighe per impedire che l'acqua contaminata raggiungesse i fiumi principali (e da lì il mar Mediterraneo). Nella maggior parte dei casi, le operazioni vennero compiute da personale civile e militare che aveva solo un'idea vaga del pericolo al quale si esponeva, e che non disponeva delle più elementari difese contro le radiazioni. Alla fine il rischio di una nuova esplosione fu scongiurato, e nei mesi successivi all'incidente il reattore fu ricoperto con un "sarcofago" di cemento armato per limitare il rilascio di ulteriori radiazioni. Intorno alla centrale rimase il deserto: la vicina città di Prypiat fu completamente evacuata, e interi villaggi e foreste furono abbattuti e interrati nel tentativo di eliminare la radioattività assorbita. Il bilancio definitivo dell'incidente è ancora incerto. Trentuno persone morirono nei giorni e nelle settimane immediatamente successivi all'incidente per la massiccia esposizione alle radiazioni, ma il numero di decessi causati negli anni non è calcolabile con precisione: si va dai 4.000 stimati dalla Nazioni Unite ai 90.000 indicate da Greenpeace.

La centrale di Chernobyl, l'esplosione fu un dramma per tutta Europa

La Cimolai di Porcia ha prodotto le strutture in acciaio per ricoprire il vecchio reattore

Le conseguenze politiche furono altrettanto pesanti. La riluttanza della leadership sovietica a fornire informazioni chiare sul disastro, mettendo così a repentaglio la vita dei suoi stessi cittadini, infuriò l'opinione pubblica. Il discontento si allargò a tutti gli strati sociali, costringendo il governo a varare una politica di trasparenza prima impensabile. I movimenti ecologisti nati dopo la tragedia furono i primi laboratori di una mobilitazione di massa che sfuggiva al controllo del partito comunista. L'incidente contribuì poi a creare le condizioni per il progressivo distacco dell'Ucraina dall'orbita di Mosca, che sfociò nella dichiarazione di indipendenza del 1991. Chernobyl, conclude Plokhy, assestò un colpo di grazia non all'industria nucleare di Mosca, ma alla stessa Unione Sovietica. Oggi Prypiat è una città fantasma, dove il tempo si è congelato all'aprile del 1986. La comunità internazionale ha finanziato la costruzione di un nuovo "sarcofago", alto 109 metri e largo oltre 250, che copre interamente il vecchio reattore confinando al suo interno le onde radioattive (le strutture di acciaio sono state prodotte dalla Cimolai di Porcia). Perché la zona intorno alla centrale torni ad essere completamente abitabile, stimano gli esperti, sarà necessario attendere circa 20.000 anni. —

L'INIZIATIVA

L'Ucraina dalla A alla Z Di Pasquale scommette su un nuovo saggio

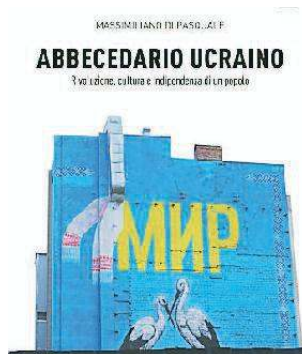
FABIO GALIMBERTI

La copertina del libro

Abbecedario Ucraino, scrive l'autore nella nota introduttiva che accompagna questo volume pubblicato da Gaspari, editore friulano, noto per le pubblicazioni di carattere storico, «è stato concepito come un'opera divulgativa nell'accezione più nobile del termine».

Di Pasquale, che gli appassionati di Europa Orientale già conosceranno per i due lavori precedenti *Ucraina terra di confine* (2012) e *Riga Magica* (2015), in questa sua ultima fatica abbandona la letteratura di viaggio e dà alle stampe un saggio storico, unico nel suo genere, su un Paese, l'Ucraina, ancora sconosciuto in Italia nonostante la guerra con la Russia. Per ammissione dello stesso autore, tra i maggiori ucrainisti italiani (nel mondo anglosassone quelli come lui vengono definiti independent scholars), il progetto nasce con il deliberato scopo di colmare un'urgenza informativa sempre più pressante.

L'urgenza è quella di fornire al pubblico italiano un testo di riferimento per approfondire le principali tematiche emerse in tutta la loro drammaticità con Euromaidan, l'occupazione della Crimea e il conflitto in Donbas.

L'opera, divisa in due volumi – quello ora in uscita approfondisce le tematiche politiche, storiche e culturali che hanno interessato l'Ucraina dal 1991, anno dell'indipendenza, fino all'attuale guerra in Donbas –, "nasce sotto forma di abbecedario, con un formato A-Z, e si avvale di un registro narrativo volutamente composito, che compendia al suo interno profili biografici, reportage, ritratti letterari, analisi geopolitiche, proprio per avvicinare il maggior numero di lettori". L'unicità cui accennavo sopra, e che – a parer di chi scrive – fa di Abbecedario Ucraino un testo capace di coniugare rigore storico-filologico e prosa avvincente, è proprio il taglio adottato. Di Pasquale avrebbe potuto scrivere un libro storico per così dire classico invece ha preferito utilizzare una formula diversa che gli permettesse anche di approfondire questioni culturali e storiche (Diaspora Ucraina, Italiani di Crimea), di costume (Femen) e di raccontare luoghi (Crimea, Donbas, Lviv) e personaggi chiave dell'Ucraina degli ultimi 27 anni (Akhmetov, Poroshenko, Tymoshenko, Yanukovych, Yushchenko). Questa indovinata scelta è coerente con l'intenzione dell'autore di raggiungere il pubblico più vasto possibile. «Sono da sempre convinto che la cultura non debba essere confinata entro l'angusta e autoreferenziale turris eburnea dell'accademia, ma aprirsi a un pubblico più vasto, se vuole provare ad avere un impatto sulla società". L'augurio da parte nostra è che la scommessa di Di Pasquale possa essere vinta.

(Massimiliano Di Pasquale – Abbecedario Ucraino. Rivoluzione, cultura e indipendenza di un popolo. Gaspari, 2018). —

BLUES IN VILLA

L'udinese Fabio Drusin sul palco con Gibbons

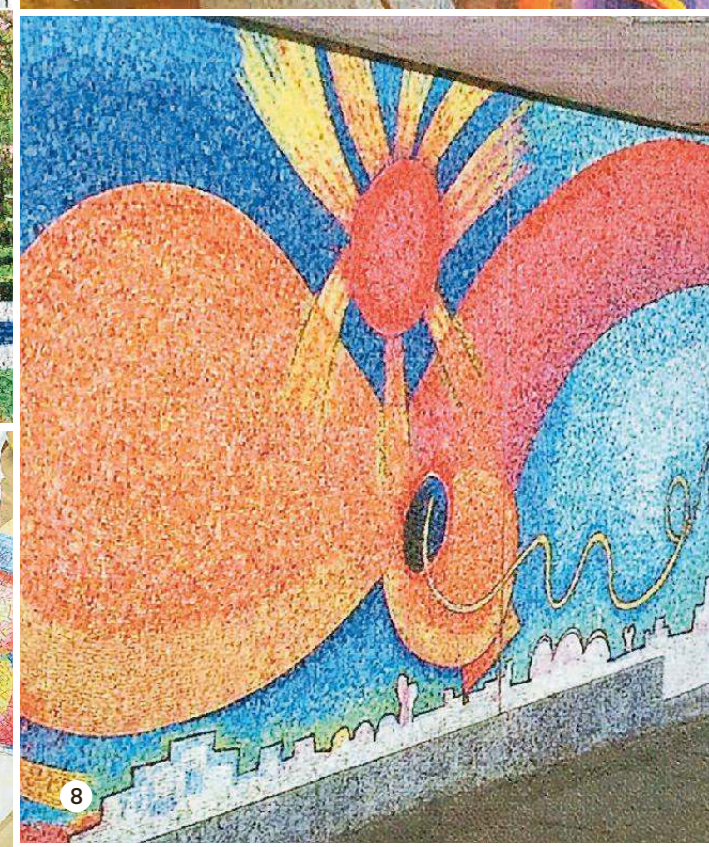
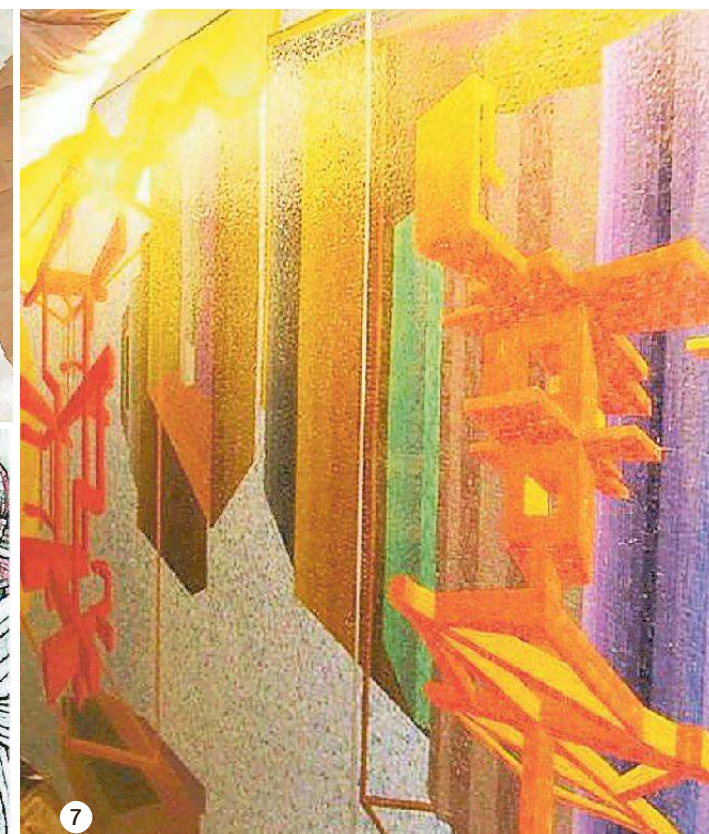
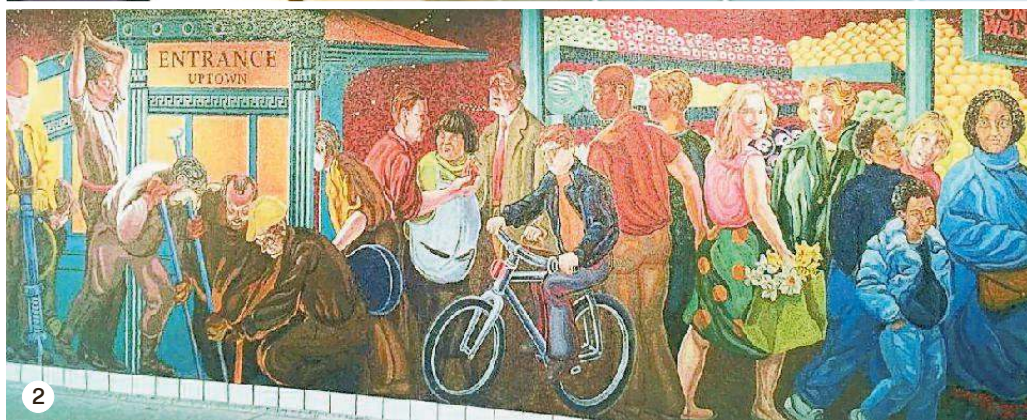
Monica Tortul / BRUGNERA

L'udinese Fabio Drusin salirà sul palco di Blues in Villa con Billy Gibbons, chitarra e voce solista degli ZZtop, stasera a Brugnera. Alle 21.15, nel Parco di Villa Varda, ci saranno anche i Supersonic Blues Machine, una band di virtuosi, che per i propri lavori si avvale della collaborazione di mostri sacri del blues.

A dar vita al concerto di oggi saranno Lance Lopez (chitarra, voce, testi, che con il suo stile evoca i più grandi vocalist blues, soul e rock di tutti i tempi), Fabrizio Grossi (basso, produzione, testi), e Kenny Aronoff (uno dei batteristi più richiesti di tutto il mondo che vanta collaborazioni con John Fogerty, Bo-Deans, Paul McCartney, John Cougar Mellencamp e The Smashing Pumpkins, solo per fare alcuni nomi).

Insieme a loro, in qualità di special guest, la leggenda Billy Gibbons e il musicista udinese Fabio Drusin, che per l'occasione suonerà l'armonica. Drusin, bassista, cantante e principale compositore della band degli W.I.N.D, ha preso parte anche alla data di domenica scorsa al Pistoia blues. Per il friulano un'altra esperienza importante in una carriera costellata da collaborazioni e opening acts illustri (Johnny Neel, Marc Ford, Eric Sardinas, Joe Bonamassa, B.B. King e molti altri).

Il concerto di stasera sarà un'ottima occasione per ascoltare i brani dell'ultimo lavoro in studio della band, Californisoul, ma anche alcuni pezzi famosi dei mitici ZZ-top. Biglietti ancora disponibili stasera alle casse (costo 38 euro+ diritti di prevendita). —

IL PROGETTO

1 UNA CARRELLATA DI MOSAICI REALIZZATI NEGLI ANNI PER LA METROPOLITANA NEWYORKESE DAGLI STAFF DEI MAESTRI MIOTTO E TRAVISANUTTO: LA GRANDE OPERA DELL'ARTISTA AFROAMERICANA XENOBIA BAILEY CHE ORNA IL MEZZANINO DELLA STAZIONE HUDSON YARDS. 2 IL LAVORO DELL'ARTISTA JACK BEAL NELLA STAZIONE TIMES SQUARE. 3,4, 5,6 LE NUOVE OPERE REALIZZATE DAI MAESTRI SPILIMBERGHESI SU BOZZETTI DI VARI ARTISTI: TRA LE COLLABORAZIONI CON I MOSAICISTI FRIULANI FIGURANO GLI ARTISTI JOYCE KOZLOFF, NANCY BLUM, ANDREA DESZO, CHRIS WINTER, ROY SECORD, RICO GASTON, DAN FUNDERSBURG E JAMES MERRICK. 7 UN LAVORO DI AL HELD NELLA STAZIONE DI LEXINTON AVENUE. 8 OPERA DI ELIZABETH MURRAY NELLA STAZIONE DI COURT SQUARE .

New York, la metro diventa friulana e si colora coi mosaici di Spilimbergo

Altre dieci stazioni avranno le creazioni di Fabrizio Travisanutto: orgoglioso, facciamo lavori perfetti

SPILIMBERGO

Il Friuli colora la metropolitana di una delle più grandi città del mondo. A New York gli staff di due maestri, Stefano Miotto – un'eccellenza a stelle e strisce, nato nel cuore degli Stati Uniti ma con salde radici nel Friuli occidentale – e Fabrizio Travisanutto, titolare di una azienda a Spilimbergo, sono impegnati da alcuni anni in un'opera carica di magia: arredare con le tessere multicolori del mosaico le stazioni della metropolitana di New York. Un lavoro certosino e impegnativo, ma degno della miglior tradizione artigianale friulana.

La collaborazione con vari artisti ha portato a realizzare grandi opere, con temi, stili e formati diversi. Opere apprezzate, se è vero che Mta, la società che gestisce i trasporti pubblici, ha deciso di continuare la collaborazione. L'ultima, in ordine di tempo, è considerata più speciale delle altre, uno riconoscimento alla bravura dei mosaicisti friulani. Ne ha dato l'annuncio con orgoglio lo stesso Travisanutto con un post su Facebook .

«La città di New York attraverso Mta ha dato il via a un'operazione di ristrutturazione in numerose stazioni della subway» sottolinea Travisanutto, il quale ricorda la volontà del governatore Andrew Cuomo (figlio di Mario, a sua volta governatore di New York dal 1983 al 1994) di realizzare interventi artistici in una ventina di stazioni.

«Con noi competevano altre tre aziende, una canadese, una messicana e una tedesca – ricorda il mosaicista spilimberghese –. All'inizio dell'anno mi ero prefissato di portare a casa l'incarico per almeno cinque stazioni. Sarei stato contento di un risultato già così importante, visto che da circa 25 anni lavoriamo nella metropolitana di New York e, insieme al nostro associato Miotto, abbiamo già realizzato oltre quaranta stazioni. Farne cinque in un anno era decisamente un buon risultato». Il conteggio finale è stato ben diverso e sorprendente.

«Sono dieci le stazioni che abbiamo portato a Spilimbergo e assieme ai nostri meravigliosi collaboratori e artigiani stiamo realizzando in questi mesi tutto il lavoro. Dieci stazioni che portano lustro alla nostra cittadina e che, in questa sfida globale, mi fanno capire che stiamo facendo le cose giuste». Aggiunge: «Dobbiamo continuare così perché, sia in ambito religioso sia nelle opere pubbliche, nel mondo si deve sapere che è a Spilimbergo che occorre recarsi se si desiderano lavori perfetti».

Nel suo post Travinasutto ha allegato alcune immagini di dettaglio delle opere in fase di realizzazione, che proponiamo in pagina. Opere frutto dell'estro e della creatività di vari artisti, ai quali si devono i soggetti composti successivamente con le "tesserine" dai maestri friulani e dai loro collaboratori. Tra le collaborazioni si annoverano gli artisti Joyce Kozloff, Nancy Blum, Andrea Dezsö, Chris Winter, Roy Secord, Rico Gaston, Dan Fundersburg e James Merrick.

La spilimberghese Travisanutto è un'azienda a conduzione familiare, che Fabrizio ha ereditato dal padre, il maestro Giovanni, fondatore nel 1949 di un laboratorio artigiano a Spilimbergo, prima di trasferirsi negli Stati Uniti, per fare ritorno nella città d'origine nel 1979. L'azienda dei Travisanutto in quasi quarant'anni d'attività ha prodotto centinaia di opere musive di altissimo livello che abbelliscono numerosi spazi nel mondo, realizzate con la collaborazione dei maggiori artisti e architetti. Dal Santo Sepolcro di Gerusalemme, alla basilica della National Shrine of the Immaculate Conception di Washington Dc (la principale chiesa americana, la terza come estensione a livello mondiale, nonché punto di riferimento per i cattolici negli Stati Uniti), alla cattedrale di Knock in Irlanda.

Mosaici spilimberghesi sono presenti anche negli aeroporti di Washington Dc, Atlanta, Orlando e Seattle. —

10
Le stazioni della metro che verranno arredate con i nuovi mosaici realizzati a Spilimbergo

40
Le stazioni già oggetto di interventi artistici del team di Travisanutto con l'associato Miotto

25
Gli anni di collaborazione con la società Mta che gestisce i trasporti pubblici nella Grande Mela, compresa la celebre subway

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La strategia

Il vocione di Velazquez tra possesso palla velocità di pensiero e lo studio dell'italiano

Il nuovo tecnico piace per come propone il lavoro ai suoi
Ha imposto che gli stranieri parlassero la nostra lingua

Stefano Martorano / UDINE

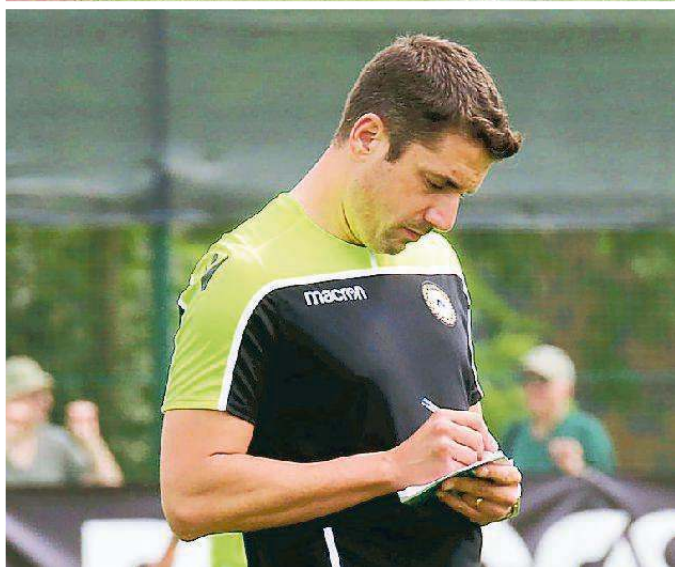
E se fosse quello giusto? Chissà quanti, tra i tifosi e gli stessi addetti ai lavori bianconeri che lo stanno conoscendo, si saranno fatti questa semplice domanda vedendo all'opera Julio Velazquez negli allenamenti, il 36enne tecnico spagnolo che fino al 7 giugno era davvero il mister "x" dell'Udinese, quanto mai rivoluzionaria nel puntare su un allenatore di "rottura" rispetto alle scelte tradizionali. Non più gli italiani, eccezion fatta per la breve parentesi Tudor dello scorso maggio, e non più, soprattutto, allenatori che facevano dell'esperienza e di un certo "mestiere" il loro biglietto da visita, con pro e contro annessi.

Col senno di poi, adesso si può dire Gino Pozzo aveva annunciato le sue intenzioni dopo essersi convinto a cambiare rotta, esonerando Delneri. La gioventù di Massimo Oddo prima e l'esterofilia di Igor Tudor, in seguito, hanno aperto la via per arrivare allo spagnolo di Salamanca. Forzando la centrifuga tra gli ultimi due tecnici avuti non ne esce di certo il profilo di Velazquez, ma il prototipo dell'allenatore ricercato e voluto sì. E allora rieccoci al nostro, che in dieci giorni o poco più ha già fatto capire di che pasta è fatto, quanto a scelte di gestione e metodologie di lavoro. E qui, la prima annotazione è l'invito da rivolgere ai tifosi e di andare ad assistere agli allenamenti per apprezzare nuove esercitazioni. Andandoci riconoscerete Velazquez dalla voce, un timbro deciso e avvolgente, che subito rimanda al noto attore spagnolo Javier Bardem, reso in italiano dal maestro dei doppiatori Roberto Pedicini.

> Esercitazioni nuove rispetto al passato, la presenza del pallone fa contenti i giocatori

Colpisce eccome quel vocione, anche perché non sussurra affatto ai giocatori ma, al contrario, tiene tutti sul pezzo e sempre. Vabbè, di "martello" era andato anche Colantuono, almeno al primo mese, ma poi? Poi c'è la grandissima collaborazione con il vice Julian Jimenez, il preparatore atletico Marc Huguet e l'analista Miguel Angel Baltanas, che insieme formano un concerto di continue esercitazioni proposte ai giocatori, da parte loro ben contenti di avere sempre il pallone tra i piedi, coinvolti in fasi di possesso e transizioni fin dal riscaldamento.

Velazquez è sempre lì, segue tutto, e dà indicazioni, compreso e il lavoro fatto da Brunner e Marcon sui portieri; dal torello alla parte atletica Julio c'è. In fase tattica lavora molto sui concetti di gioco, sollecitando il possesso palla anche nelle fasi più complesse "in uscita" dalla difesa sotto pressione. Dice che la palla non deve scottare e, lo dice in italiano, lingua a cui dedica un'ora e mezza al giorno sotto la guida dell'interprete Giorgio Alafoggiannis, alquanto utilizzato visto che fin dal primo giorno il tecnico ha preteso che tutti gli stranieri parlassero italiano. Là dove ancora non si arriva ecco lo spagnolo e l'inglese.

Sul campo poi richiama spesso i giocatori ad assumere un orientamento corporale funzionale al controllo orientato del pallone e cura i particolari di postura chiedendo tanta velocità nei passaggi stimolando la reattività. I risultati dovrà farli, ma intanto Velazquez ha cominciato già nel modo giusto. —

DON JULIO

Sul campo tra appunti consigli e rimproveri

Tre immagini di don Julio Velazquez. In alto, il tecnico segue i suoi a bordo campo. A fianco, prende appunti durante una pausa dell'allenamento, sotto, approva l'esecuzione di un esercizio.

OGGI A SANKT VEIT

Test europeo con l'Ufa Tra i pali ci sarà Scuffet possibili prove di 4-3-3

SANKT VEIT

Sale il livello dell'avversario per l'Udinese, oggi in campo alle 17.30 per il suo terzo test, contro i russi dell'Ufa alla Lemans arena di Sankt. Veit (10 euro il biglietto d'ingresso, 5 per i ridotti). Sarà la prima amichevole del ritiro, ma anche la prima contro una formazione che disputerà l'Europa League, grazie al sesto posto ottenuto nell'ultima Premier russa.

Simone Scuffet

Insomma, il banco di prova si annuncia valido anche per Simone Scuffet. L'infortunio di Musso, come riferiamo a parte, riporta infatti sulla scena il portiere friulano di Remanzacco, non a caso coinvolto ieri nelle esercitazioni svolte assieme alla squadra sul controllo di palla. Come secondo e terzo portiere Velazquez potrà contare sui giovani Gasparini e Pizzignacco.

Detto della porta, in difesa proseguiranno le valutazioni su Wague e Heurtaux a destra, mentre Danilo e Opoku agiranno da centrali, anche se Opoku è stato provato anche davanti alla difesa nel 4-3-3, tra le varie esercitazioni svolte, in un modulo che potrebbe essere adottato oggi. Samir, complice lo stato febbrile di Pezzella, potrebbe agire da esterno, anche se è più probabile che la scelta iniziale ricadrà su Adnan. Restando alla difesa, da ieri in ritiro c'è anche l'olandese Hidde Ter Avest, che non parteciperà al test, ma rientrerà gradualmente in gruppo. Mancherà anche Balic, precauzionalmente ancora lontano dalle partitelle, con Fofana e Mandragora disponibili. In avanti prove annunciate ancora con Lasagna e Vizeu da impiegare come prime punte, con Machis, Evangelista e De Paul in partenza alle spalle. E Pussetto? Dopo l'ufficialità resa nota ieri, dovrebbe aggregarsi oggi ai suoi nuovi compagni. —

S.M.

L'INFORTUNIO

Trauma al pollice per Musso Salterà due amichevoli

SANKT VEIT

Fortuna che è andata bene, ma Juan Musso ha preso un bello spavento dopo l'infortunio al pollice della mano sinistra occorso in allenamento, nel tentativo di effettuare una parata su una forte conclusione. La seduta di Musso è stata naturalmente interrotta e si è subito proceduto a tutte le analisi del caso, a cominciare dalle radiografie che hanno escluso fratture.

Al portiere argentino è stato riscontrato un leggero trauma contusivo, come ha comunicato la società, che lo obbligherà ad alcuni giorni di riposo tra i pali, mentre potrà continuare il lavoro svolgendo una preparazione differenziata, seguito passo passo dal personale medico della società. A occhio, Musso potrebbe rientrare tra i pali col Leicester City, il 28 luglio. —

S.M.

MERCATO

Favilli, Samp e Genoa insidiano l'Udinese Idea Anderson a destra

Le genovesi tentano il sorpasso per la punta della Juventus Lo svedese svincolato dal Bari è l'alternativa a Ter Avest

Massimo Meroi / UDINE

L'Udinese dalla Juve ha preso **Mandragora**, la Sampdoria **Audero**. Adesso i due club si stanno contendendo l'attaccante Andrea **Favilli**. Il club bianconero sembrava in vantaggio, ma nelle ultime ore oltre alla Samp si è mosso anche il Genoa. L'affare comunque andrà un po' per le lunghe: la Juve, infatti, sta per partire per la tourneè in Usa e Favilli è l'unico attaccante di ruolo a disposizione di Allegri. Lo juventino rappresenterebbe il profilo ideale per l'Udinese considerato che **Lasagna** può fare anche la seconda punta e che due attaccanti centrali, l'altro è **Vizeu**, servono in rosa.

In entrata oltre a una punta e a un difensore centrale potrebbe esserci un altro terzino destro: nelle ultime ore l'Udinese ha sondato il terzino olandese Djavan **Anderson** appena svincolatosi dal Bari dopo il fallimento della società pugliese: potrebbe essere il nome giusto come alternativa a **Ter Avest** i cui tempi di recupero, dopo la frattura al perone della scorsa stagione, potrebbero risultare più lunghi del previsto. Su Anderson ha messo gli occhi anche il Parma. Un altro svincolato (dal Rubin Kazan) seguito dall'Udinese sarebbe il difensore centrale svedese Emil **Bergstrom**.

Ieri sera a Milano ci sarebbe stato un incontro tra il dirigente della Fiorentina **Corvino** e il procuratore di **De Paul**. Il club viola è fermo all'offerta di un mese fa di 8 milioni: su queste basi l'Udinese non si siede nemmeno a trattare. La valutazione data da Gino **Pozzo** è di 15 milioni, potrebbe accontentarsi al massimo di 13.

Il Palermo su Angella l'Aris Salonicco per Ewandro Heurtaux rifiuta il Cluj

Nei prossimi giorni la priorità sarà quella di sfoltire la rosa: tre giocatori non sono partiti per il ritiro di Sankt Veit: **Angella**, **Mallè** ed **Ewandro**. Per il difensore si è fatto avanti il Palermo, per l'attaccante brasiliano è arrivata un'offerta dell'Aris Salonicco. In difesa è di troppo anche il francese Thomas **Heurtaux**. L'unico club che ha bussato alla porta di Pozzo per lui è il Cluj: la società rumena gli proponeva anche un contratto importante (500 mila euro per quattro anni) ma il giocatore preferisce rimanere in Italia. —

Andrea Favilli, classe '97, parteciperà alla tourneè negli stati Uniti con la Juventus

UFFICIALE

Pussetto ha firmato per cinque anni Da ieri sera è nel ritiro di Sankt Veit

Adesso c'è anche l'ufficialità. Ignacio Pussetto è un calciatore dell'Udinese. Superate le visite mediche ieri il calciatore argentino acquistato dal Club Atlético Huracán di Buenos Aires ha firmato con il club bianconero un contratto di cinque anni.

«É un prospetto di sicuro interesse – ha spiegato il direttore dell'area tecnica Daniele Pradè – ha un ottimo spunto in velocità e un buon cambio di passo, può coprire diverse posizioni nel fronte d'attacco e completa la batteria di esterni offensivi a disposizione di Velazquez».

Nella serie A argentina Pussetto ha collezionato 89 presenze realizzando 16 gol (di cui 9 nell'ultima stagione) e fornendo 14. Pussetto ha raggiunto subito i suoi nuovi compagni nel ritiro di Sankt Veit per mettersi a disposizione di mister Velazquez.

M.M.

LE TRATTATIVE

É Olsen l'erede di Alisson C'è l'idea Vidal per il Napoli

MILANO

La Roma ha scelto Robin **Olsen**. Sarà il portiere svedese del Copenhagen a raccogliere l'eredità di **Alisson**: l'agente del giocatore è stato avvistato dalle parti di Trigoria e l'affare dovrebbe andare in porto per circa 14-15 milioni di euro. Per l'attacco è invece caldo il nome di **Malcom** anche se in Francia danno l'esterno brasiliano del Bordeaux a un passo dall'Everton. Prima, però, c'è da sfoltire là davanti, con **Defrel** (piace alla Samp) primo indiziato. In partenza anche **Gerson**, vicino alla Fiorentina.

Primi contatti Juve-Chelsea: sul piatto i nomi di **Rugani** e **Higuain**, fedelissimi di Sarri – gli inglesi avrebbero offerto 90 milioni per il duo, i bianconeri ne pretendono 100 – ma la cena di ieri sera fra **Pjanic** e Ramadani lascia aperta la possibilità che i Blues possano puntare sul bosniaco.

L'Inter è sempre alla ricerca di un terzino destro, con **Vrsaljko** in cima alla lista dei desideri, ma lavora anche per fare cassa: **Joao Mario** piace al Betis che però lo vorrebbe in prestito mentre i nerazzurri puntano alla cessione a titolo definitivo per circa 25 milioni. Aspettando il Tas, il Milan potrebbe essere costretto a sacrificare un big per rinforzare l'attacco e per arrivare a **Morata** potrebbe essere usato **Donnarumma** visto che il Chelsea cerca un sostituto di **Courtois** il cui futuro sembra scritto al Real. Il Napoli sogna Arturo **Vidal** seguito anche da Chelsea e Atletico Madrid.

Ufficiale l'arrivo alla Spal di Andrea **Petagna** (prestito con obbligo di riscatto in caso di salvezza) mentre sbarcherà a Bologna **Mattiello**. Dopo **Felipe Anderson**, il West Ham potrebbe pescare ancora in Italia: pressing sul Genoa per **Laxalt**. **Hazard** resta un obiettivo dei blancos ma si registra l'inserimento del Barcellona che offrirebbe **Dembelè** e soldi. —

EUROPA A RISCHIO

Ore di ansia per il Milan: oggi il sentenza del Tas

LOSANNA

Il destino del Milan, dentro o fuori dall'Europa League, sarà svelato stamattina dopo le 11. L'udienza davanti al Tas di Losanna è durata quasi dieci ore, almeno una più del previsto, tanto da non lasciare sufficiente tempo ai tre arbitri per decidere entro la fine della giornata sull'appello del club contro l'esclusione per una stagione dalle coppe europee decisa dalla Camera giudicante della Uefa lo scorso 27 giugno.

Marco Fassone, ad del Milan

«La sensazione è che abbiano ascoltato molto attentamente, che si sia andati molto nel dettaglio, e siano stati affrontati gli aspetti di business, finanziari e legali – ha spiegato l'ad rossonero Marco Fassone a Sky –. Adesso il panel ha tutti gli elementi per giudicare secondo legalità nel miglior modo possibile».

Davanti agli arbitri ha parlato anche un rappresentante del fondo, Franck Tuil, uno dei candidati al ruolo di nuovo ad (si parla anche di Gandini e dell'inglese Gazidis) che sarà probabilmente scelto domani, quando l'assemblea e il nuovo cda definiranno la nuova governance, dal presidente Paolo Scaroni in giù (Leonardo in pole per l'area tecnica). «Tuil ha dato un ulteriore supporto alle tesi che avevamo già illustrato alla Uefa attraverso documenti in passato», ha concluso Fassone. —

DIRITTI TV

Gli abbonati di Sky potranno accedere a Dazn La serie A anche al cinema

MILANO

La Serie A debutta in cinema e teatri, ma rischia di non finire sulla finestra televisiva di 90' Minuto, secondo l'offerta di diritti tv non esclusivi varata all'unanimità dall'assemblea della Lega Serie A dove l'Udinese era rappresentata da Daniele Pradè. Inedito è il pacchetto per cinema e teatri, per la trasmissione della partite live, in sale lontane 80 chilometri dagli stadi in cui si gioca, che potrebbe interessare anche a uomini di cinema come il n.1 del Napoli, De Laurentiis, e a quello della Samp Ferrero.

Daniele Pradè ieri era in Lega

Per le immagini salienti in chiaro, obiettivo di Rai e Mediaset, al momento sono previste tre opzioni, più funzionali alla Domenica Sportiva che a 90' Minuto. A quanto filtra, salvo cambiamenti in corsa, è previsto un pacchetto con embargo alle 19 di domenica per gli highlights delle partite del sabato e per quella di domenica alle 12.30; un embargo alle 22.45 per tutte le altre partite della domenica; e infine alle 22.45 di lunedì per le immagini del Monday Night. Un secondo pacchetto prevede l'embargo alle 22 per tutte le partite del sabato e il lunch match domenicale, poi alle 22.45 per le altre gare della domenica, e infine alle 22.45 di lunedì. Un terzo pacchetto prevede un unico embargo alle 22.45 del lunedì per le immagini di tutta la giornata di campionato. Approvato il bando per i diritti tv del torneo Primavera: sarà trasmesso in esclusiva da una tv in chiaro, e contemporaneamente sui canali ufficiali e sui social network dei club, con la produzione centralizzata della Lega. Entro lunedì è atteso anche l'accordo fra Perform e Sky: consentirà agli abbonati della pay tv satellitare, che ha i diritti in esclusiva di 266 partite di serie A, di accedere alle trasmissioni di Dazn, incluse le altre 114 gare del campionato. —

IN BREVE

Europeo Under 19
Italia vince anche contro il Portogallo

Italia a punteggio pieno nel girone A dell'Europeo Under 19. Gli azzurrini superano 3-2 un Portogallo costretto in inferiorità numerica dopo 9' e la semifinale si avvicina. Italia in vantaggio all'8 della ripresa con Capone, pareggio lusitano al 25' con Miguel Luis. Scamacca (33') e Frattesi (39') sembrano chiudere il discorso, a 1' dal 90' Quina riapre il discorso, ma alla fine l'Italia ha la meglio. Prossimo impegno domenica con la Norvegia.

Karate
Mondiali universitari: tocca a Nico Armanelli

È il giorno del friulano Nico Armanelli. Al Kobe Municipal Central Gymnasium iniziano i combattimenti della categoria +84 kg al Campionato del mondo universitario di karate. Il portacolori del Bushido Dojo Udine, 25 anni, studente in Giurisprudenza a Udine, è fra i tredici aspiranti al titolo iridato e il suo turno è al terzo incontro della categoria col saudita Tareg Hamddi. Il vincente se la vedrà con l'ungherese Daniel Molnar per l'accesso alla semifinale.

TOUR DE FRANCE

Una moto centra Nibali che cade, rimonta e poi è costretto al ritiro

Scatti e caos negli ultimi chilometri di tappa sull'Alpe d'Huez Thomas trionfa in volata, vertebra fratturata per Vincenzo

Guido Surza

Guardando il Tour de France ieri in tv, come non pensare alla nostra Protezione civile che negli ultimi chilometri dello Zoncolan "proteggeva" (appunto) i corridori dall'assalto dei tifosi. La rabbia è doppia perché con «buone sensazioni» il nostro Vincenzo Nibali stava salendo l'Alpe d'Huez lasciando presagire all'impresa. Sogno svanito con una caduta; poi il recupero, il viaggio in ospedale a Grenoble e la diagnosi impietosa: frattura vertebrale, il siciliano è costretto al ritiro. L'impresa è invece riuscita alla maglia gialla Thomas, il gregario di Froome che ha un certo punto ha pure accennato alla frullata.

L'INCIDENTE

Mancavano quattro chilometri al celebre traguardo. La strada dall'inizio dell'ultima salita di giornata era contornata dalle solite ali di folla. Un ciclismo sempre più invasato, dirà qualcuno: sta di fatto che a parte i soliti idioti la situazione sembrava lasciare spazio e aria ai corridori. Ma a un certo punto, neanche fossero entrati in una curva nord di pallonara memoria, mentre la strada si stringeva ecco finire i ciclisti nella nebbia colorata dei fumogeni. Anche l'occhio delle telecamere non è riuscito a inquadrare il momento in cui Nibali, che stava con i primi, è stato fatto ruzzolare in terra da una moto. Un veicolo autorizzato sicuramente, ma che avrà avuto esso stesso una strada in condizioni difficili per procedere.

IL RECUPERO E L'OSPEDALE

40 secondi: più o meno questo il distacco che il siciliano accusava dai primi una volta rimessosi in sella. La caduta sembrava non lasciare segni e allora ecco il prodigioso recupero in pochi chilometri. Per qualche decina di metri su "ordine" di Froome i big si sono posti in parata a centro-strada, per aspettare Nibali, ma poi lo scatto del francese Bardet ha rotto gli indugi dando inizio alla volata.

ORDINE D'ARRIVO

1) Geraint Thomas (Gb) in 5 ore 18'37" (abbuono 10"), 2) Tom Dumoulin (Ola) a 2" (abbuono 6"), 3) Romain Bardet (Fra) a 3" (abbuono 4"), 4) Chris Froome (Gb) a 4", 5) Mikel Landa (Spa) a 7", 6) Primož Roglic (Slo) a 13", 7) Vincenzo Nibali (Ita) a 13", 8) Jakob Fuglsang (Dan) a 42", 9) Nairo Quintana (Col) a 47", 10) Steven Kruijswijk (Ola) a 53".

CLASSIFICA GENERALE

1) Geraint Thomas (Gb), 2) Chris Froome (Gb) a 1'39", 3) Tom Dumoulin Ola) a 1'50", 4) Vincenzo Nibali (Ita) a 2'37", 5) Primož Roglic (Slo) a 2'46", 6) Romain Bardet (Fra) a 3'07", 7) Mikel Landa (Spa) a 3'13", 8) Steven Kruijswijk (Ola) a 3'43", 9) Nairo Quintana a 4'13", 10) Daniel Martin (Irl) a 5'11".

OGGI TUTTI CONTRO SAGAN, IL SEPARATO

Oggi la 13ª tappa, la Bourg d'Oisans-Valence di 169,5 chilometri. Terminato il trittico alpino, tornano in scena i velocisti: tutti all'assalto della maglia verde Peter Sagan, il campione del mondo che non s'è fatto problemi ad annunciare la separazione dalla moglie. Ha un vantaggio enorme sugli avversari nella classifica a punti. —

IL SICILIANO

«Seguivo Froome poi han rallentato e sono andato giù»

«C'era Bardet che aveva circa 10" di vantaggio, in mezzo c'erano le moto. In quel punto la strada stringeva tanto, non c'erano le transenne. C'erano due moto della polizia. Quando Froome ha accelerato l'ho seguito, stavo anche bene. Poi c'è stato un rallentamento e sono andato giù». Così Vincenzo Nibali ha raccontato la sua caduta a circa 4 km dal traguardo della 12ª tappa del Tour de France. «Stavo bene, la condizione c'era, ci credevo fortemente», ha spiegato ai microfoni di Raisport. «La gamba girava bene, avevo buone sensazioni. Il primo attacco che ho fatto era una prova per vedere come stavano gli altri e se qualcuno reagiva, l'idea era quella di attaccare nel finale». —

ATLETICA LEGGERA

Desirée Rossit e Alessia Trost sorridenti alle Olimpiadi di Rio 2016

Trost e Rossit ci sono: convocate agli Europei Sono esclusi invece Andreutti e Bamoussa

Le saltatrici in alto in cerca di riscatto: Alessia non trova ancora la condizione, Desirée invece è tornata a 190 cm dopo un anno di stop

Alberto Bertolotto

Sono due le atlete friulane convocate per i campionati europei di atletica di Berlino, in programma dal 6 al 12 agosto. A rappresentare l'Italia la pordenonese Alessia Trost (Fiamme gialle) e l'udinese Desirée Rossit (Fiamme oro), entrambe impegnate nel salto in alto (qualificazione l'8 agosto, finale il 10). Non sono stati selezionati Abdoullah Bamoussa (Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli) e Giada Andreutti (Malignani), nonostante entrambi fossero riusciti a rispettare gli standard richiesta: il fondista (3.000 siepi) era riuscito a scendere sotto l'8'28" richiesto (8'27"72, tempo minimo imposto dalla Fidal), la discobola era stata in grado di andare per tre volte oltre lo standard richiesto dalla European Athletics di 56 metri. In quanto under 25 (è nata nel 1995) avrebbe inoltre beneficiato della chiamata. Tuttavia la federazione in entrambe le situazioni ha fatto una scelta tecnica preferendo non aggiungere la coppia al plotone di 89 azzurri che saranno impegnati nella capitale tedesca.

Trost e Rossit, dunque. La prima, classe 1993, bronzo ai Mondiali indoor in marzo di Birmingham, arriva agli Europei in una condizione inusuale: non è più la numero uno azzurra della specialità, visto che Elena Vallortigara l'ha superata in graduatoria (1,96 quest'anno). Per la pordenonese solo 1,90 come la Rossit, con quest'ultima però che sembra in netta crescita vista la misura saltata recentemente dopo quasi un anno di assenza dalle pedane.

Intanto, Trost sarà in gara domenica al meeting di Londra e dovrà provare a migliorare il suo personale stagionale all'aperto. —

FORMULA UNO

Vettel in casa: siamo veloci Hamilton firma fino al 2020

HOCKENHEIM

«Credo sarà un'esperienza più divertente, le nuove macchine sono più veloci e questo è fantastico. Qui ci sono alcune curve ad alta velocità e altre sezioni di media velocità. Dovremo anche essere più competitivi e questo dovrebbe rendere la gara più divertente per noi».

Così Sebastian Vettel nella conferenza stampa alla vigilia delle prove libere del Gp di Germania. Il pilota della Ferrari manifesta ottimismo: «Il team sta continuando a crescere e migliorare. Stiamo diventando più forti, abbiamo un bellissimo gruppo», ha proseguito. «A volte ci sono delle cose che funzionano bene, a volte no. Ma nel 2016, ultima volta che siamo stati qui, ci bloccammo a un certo punto senza riuscire a progredire. Nel 2017 con il cambiamento di regole c'è stata la possibilità di riprendere i team davanti. Da quel momento – ha aggiunto il tedesco – abbiamo recuperato il passo. Ci mancava un po' di prestazione a inizio anno, poi siamo riusciti a fare meglio. Spero di continuare così».

Proprio ieri Hamilton ha annunciato il rinnovo di contratto con la Mercedes fino al 2020: «Congratulazioni a lui – dice Vettel –, non so perché ci è voluto così tanto, la situazione mi sembrava chiara. A me non interessa cosa fanno gli altri, interessa cosa faccio io. So qual è la mia missione, dove sono, quello che voglio raggiungere e per me è l'unica cosa che conta. Il duello con Hamilton? Mi piacerebbe continuarlo, se i risultati fossero opposti a quelli degli ultimi due anni...». —

Domenica la gara individuale in Cina per la spadista di Carlino Allenamenti anche in apnea nella piscina più profonda del pianeta

Mara ai Mondiali da numero 1 «Ho lavorato molto e bene adesso voglio una medaglia»

L'INTERVISTA

Alessia Pittoni / CARLINO

Ha festeggiato da qualche giorno il suo 33° compleanno e il regalo più bello potrebbe farselo domenica notte (alle 3.30 ora italiana) quando gareggerà a Wuxi, in Cina, per una medaglia mondiale nella scherma, specialità spada. Mara Navarria, atleta cresciuta a Carlino e stabilitasi a Rapallo, dove si allena, è serena e carica, una sicurezza che arriva anche dalla recente conquista del primo posto nel ranking mondiale grazie soprattutto agli ottimi risultati ottenuti in coppa del mondo.

Essere la nº 1 dà più forza o mette più pressione?

«Lassù si sta bene, molto bene. Guardare gli altri dall'alto dà una bella sensazione e una grande iniezione di fiducia. Fiducia riguardo al lavoro svolto e a tutto ciò che ho investito negli anni in termini di tempo, energie, famiglia, obiettivi».

Senti che è arrivato il momento di mettere al collo una medaglia mondiale?

«Quello che so è che sono molto emozionata perché si tratta di una gara importantissima ma sono anche molto serena e consapevole di aver fatto ciò che era in mio potere e nelle mie corde per arrivare preparata a questo appuntamento, partendo dagli allenamenti con il mio maestro Roberto Cirillo e dalla preparazione fisica con mio marito Andrea Lo Coco fino al lavoro che svolgo sulla respirazione, anche in acqua in apnea, con il mio mental coach Alessandro Vergendo e la mia breath trainer Rosarita Gagliardi, entrambi friulani come me. Se riuscirò a fare tutto bene e a superare chi vorrà mettersi fra me e la medaglia, allora potrò coronare questo sogno, se invece ci sarà qualche avversaria che, in questo frangente, saprà essere più brava allora il sogno verrà rimandato. A darmi forza è la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile».

Mara Navarria si è allenata anche alla piscina Y-40, la più profonda

La tua collega friulana Giulia Rizzi affronterà domenica, in un derby azzurro, Alberta Santuccio. Tu?

«Esordirò contro l'ungherese Anna Kun, che ha ottenuto l'accesso alla seconda fase dopo le eliminatorie. Spero di iniziare nel modo migliore e di mettere a frutto il lavoro svolto in preparazione. La mia esperienza a Wuxi non si esaurirà, però, domenica: tengo molto anche alla competizione a squadre del 24-25 luglio».

Hai festeggiato il compleanno mercoledì?

«È stato il mio primo "compleanno cinese" e dunque posso dire d'aver messo in archivio anche questa nuova esperienza. Al di là di tutto mi sento davvero molto tranquilla e spero che questo stato d'animo mi accompagni in pedana domenica». —

ECCELLENZA

Conte (Mauro) mister del Lumignacco dopo il no di Mattiussi Nel mirino c'è Fabbro

Con Cordenons e Liventina ha vinto questo campionato
Il suo arrivo può favorire il tesseramento del bomber "Pippo"

Mauro Conte è il nuovo allenatore del Lumignacco, club che dall'Eccellenza intende giocarsi ancora la D

Claudio Rinaldi

È Mauro **Conte** l'allenatore scelto dal Lumignacco per la sostituzione del dimissionario Andrea **Zanuttig.** La dirigenza rossoblù ha trovato l'accordo con il tecnico veneto dopo aver preso atto delle mire professionistiche che animano l'ex tecnico della Primavera dell'Udinese Luca **Mattiussi,** ma il profilo individuato resta in linea con le ambizioni del sodalizio guidato dal presidente Andrea Zanello e dal diggì Moreno Gardellini.

Conte, quindici anni come calciatore professionista dopo aver militato nella Primavera di Udinese, Juventus e Torino, ha infatti vinto gli ultimi due campionati di Eccellenza cui ha preso parte in Friuli Venezia Giulia con il Cordenons e in Veneto con la Liventina, squadra che ha guidato fino allo scorso gennaio in serie D. Con lui arriveranno a Lumignacco anche il preparatore atletico Massimiliano Sessolo e quello dei portieri Alessio Piva, e il suo approdo in rossoblù potrebbe favorire il tesseramento del bomber Filippo "Pippo" **Fabbro,** a sua volta reduce dall'esperienza alla Liventina.

Rientrato anche l'allarme relativo alle perplessità dei giocatori legati a Zanuttig (i difensori Fabrizio **Pratolino** e Nicholas **Miraglia,** i centrocampisti Daniele **Mattielig** e Federico **Zetto,** il laterale Marco **Novati** e l'attaccante Antonio **Acampora**), che contribuiranno al "progetto Lumignacco" anche nella stagione che partirà l'1 agosto con l'avvio della preparazione.

L'approdo di Conte sulla panca del Lumignacco completa il quadro degli occupanti delle panchine nel massino campionato regionale. Nei giorni scorsi era infatti arrivata anche l'ufficializzazione dell'arrivo di Andrea Barbieri, già collaboratore di Giulio Giacomin nello staff tecnico dell'Udinese Primavera della passata stagione dopo i trascorsi nel settore giovanile del Fontanafredda. Barbieri, al debutto come mister in Eccellenza, sarà alla guida di un complesso completamente rinnovato rispetto alla passata stagione, che potrà contare solo sulle conferme dei baby Roberto **Santin** (1998, portiere), Gabriele **Marson** (2000, difensore), Miguel **Serraino** (2000, difensore) e Demian **Rospant** (2000, attaccante), con alcuni nuovi innesti provenienti dall'udinese come l'attaccante Ndiaga Pape **Dia** (classe 1993, dalla Tarcentina) e il difensore Kwasi Ofori **Appiah** (1997, dal Tricesimo).

Sul fronte giocatori a caratterizzare gli ultimi giorni è stato l'addio al Torviscosa dell'attaccante Davide **Fiorenzo** (1999), tra i maggiori protagonisti del vittorioso torneo delle Regioni con la rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia.

A nulla è valso l'accordo raggiunto tra i torrezuinesi e il Donatello (detentore della proprietà del suo cartellino), la cui dirigenza non ha potuto che prendere atto della volontà del giocatore di aderire alle avances dalla Juventina, neo-promossa in Eccellenza. —

UN MESE DI FUOCO

10 giugno, sogno finito
A Calvisano, nei play-off di Eccellenza, il gol subito a 7 minuti dalla fine del secondo supplementare spegne il sogno del Lumignacco di salire in serie D, ma i friulani escono comunque a testa alta da un confronto in cui hanno sempre tenuto in mano il comando del gioco.

Mercato attivo
Nonostante il cammino verso la serie D sia stato interrotto, il Lumignacco e il suo mister Andrea Zanuttig sembrano voler continuare il cammino insieme. La società comincia a muoversi sul mercato perché l'intenzione è quella di riprovare subito la risalita dall'Eccellenza.

13 luglio, l'addio
Come un fulmine a ciel sereno, con un sms l'allenatore Zanuttig rassegna le proprie dimissioni. Dice si essere grato alla società per l'esperienza, ma precisa: «Preferisco non addentrarmi nelle motivazioni che mi hanno portato ad assumere questa decisione e dico solo che non c'erano più le condizioni per poter continuare la collaborazione».

LA PRECISAZIONE

«Nessuna donna in Figc? Non è una bocciatura» Corti delegato a Tolmezzo

UDINE

Non ci sono rappresentanti femminili nelle delegazioni provinciali e distrettuali della Federcalcio in Friuli Venezia Giulia? Il motivo è presto detto. Il presidente Figc regionale Ermes Canciani precisa infatti che la mancata conferma di Elena Barbieri a Gorizia, di Manuela Sterpin a Trieste e di Laura Donghi a Udine è dovuta soltanto al fatto che non esiste più l'attività di calcio femminile di cui si occupavano in seno alle delegazioni di cui facevano parte.

«Da qualche tempo – sottolinea Canciani – la Figc nazionale ha imposto che delle delegazioni periferiche facciano parte solo componenti che hanno un incarico operativo, che va ben specificato all'atto della loro nomina per evitare l'ingolfamento delle strutture e per operare un doveroso giro di vite sull'assegnazione delle tessere federali. Non avendo più in carico l'organizzazione del campionato femminile di serie C e la gestione delle rappresentative, dopo che le nostre poche squadre sono state aggregate al campionato veneto, non era più possibile mantenere le componenti all'intero delle delegazioni. Non si tratta quindi di una bocciatura del loro operato – precisa ancora il presidente Canciani – e non appena sarà possibile ripristinare una attività di calcio femminile le donne torneranno a far parte delle strutture federale».

Per errore, inoltre, sull'edizione di ieri è stato indicato Claudio Picco come delegato distrettuale di Tolmezzo: il delegato è invece Marino Corti, confermato in questi giorni dopo essere subentrato allo stesso Picco lo scorso gennaio. —

C.R.

BEACH RUGBY

Il torneo di Lignano compie 25 anni e sarà la finale di coppa Europa

Domani e domenica alla Beach arena di Sabbiadoro il meglio della palla ovale in spiaggia si sfiderà per il titolo della Ebra

Davide Macor / LIGNANO

Tutto è pronto per il 25° torneo di beach rugby a Sabbiadoro: questo fine settimana, infatti, alla Beach arena della località balneare friulana si terrà la finale della coppa Europa Ebra-European beach rugby association; il meglio del rugby da spiaggia europeo e mondiale si sfiderà per provare a spodestare dal trono continentale la compagine francese dei Minots.

Il calcio d'inizio è previsto per le 9 di domani e la manifestazione durerà fino alle 17, per poi ripetersi domenica. «Sono estremamente orgoglioso di essere riuscito a raggiungere questa 25ª edizione – commenta Giancarlo Stocco, organizzatore del beach rugby lignanese e anima di questo movimento per tantissimi anni –. Ho tanti ricordi a Lignano, molti dei quali estremamente belli. Ci sono state tante persone che hanno lavorato per arrivare fino a questo punto, ma la lista sarebbe davvero troppo lunga per ringraziarle tutte e così mi limito a dire che se siamo arrivati a 25 anni è per merito di un folto gruppo di appassionati che si sono spesi per promuovere questa affascinante e spettacolare disciplina "da spiaggia". Tornando al presente, invece, da questa edizione mi aspetto spettacolo, agonismo e tanto beach rugby. Le squadre arrivano da buona parte d'Europa e non solo».

Per questa edizione la macchina organizzativa dell'evento lignanese è riuscita a coinvolgere alcune delle compagini più forti di sempre: l'Ovale beach Marsiglia, per esempio, proverà a vincere il quarto titolo continentale proprio a Lignano, mentre Pacific Islanders e la compagine olandese de Randuba sono pronti a dar battaglia ai francesi, così come l'Austria 5s, la nazionale del Curacao, i sudafricani Wild Dogs e i Magnets del Belgio, senza dimenticare gli iraniani del Pasargad, le Fiji e il Forum Julii, selezione ad inviti dal cuore friulano, che nel recente torneo di Marsiglia è stato fermato solo da un regolamento beffardo. «Penso che a livello di squadre abbiamo fatto un grande lavoro – continua Giancarlo Stocco – il Marsiglia sarà la squadra da battere, ma le possibili sorprese sono tante. Un pronostico? Per questa edizione preferisco non espormi. Mi aspetto solo un grande spettacolo e penso che il valore aggiunto di questo torneo possa essere la parte femminile; ricordo, infatti, che la formazione del Villorba femminile schiera nelle sue fila una certa Sara Barattin, capitano dell'Italia femminile e una delle giocatrici più forti a livello europeo».

> L'organizzatore Giancarlo Stocco: devo ringraziare un folto gruppo di appassionati

Girone A: Pacific Islanders, Curacao, Wild Dogs (Sud Africa), Pasargad (Iran), Magnets (Belgio); Girone B: Fiji, Randuba (Olanda), Austria 5s, Ovale Beach Marsiglia, Forum Julii; Girone C – Femminile: Danube Pirates, Ovale Beach Marsiglia, Ricce Villorba, The Happy Few (Belgio), All Bluff (Italia). —

I programmi del nuovo presidente regionale della Fisi, Maurizio Dunnhofer, che ieri era in federazione a Milano

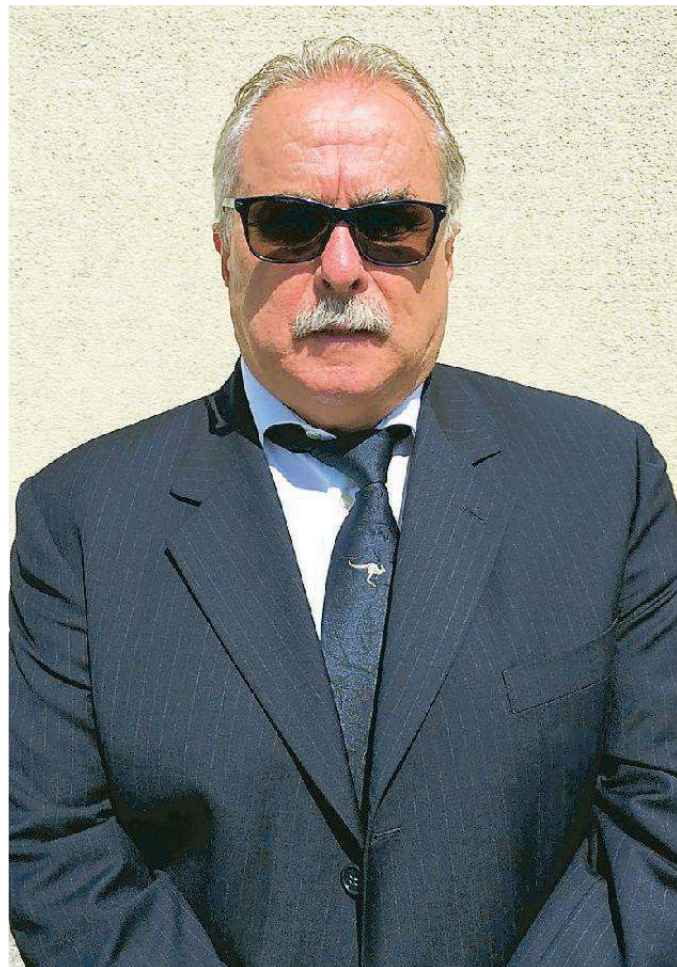
«Friuli da sempre terra di campioni di sci ma dobbiamo lavorare per migliorare»

L'INTERVISTA

Giancarlo Martina / TARVISIO

«Promozione a tutto campo per avvicinare le giovani leve alla pratica delle diverse discipline degli sport invernali, per dare continuità alla tradizione del nostro comitato regionale, nella proposizione di atleti e per i grandi risultati ottenuti da questi a Olimpiadi e Mondiali». Questa è la priorità del neo-presidente regionale della Federsci, Maurizio Dunnhofer, ieri a Milano per partecipare alla riunione nella sede nazionale, dove il presidente Roda ha spiegato le direttive ai presidenti di comitato.

Che clima c'era in Fisi?

«È stata una riunione costruttiva in linea con lo spirito di collaborazione che ho trovato anche in seno al nostro comitato dove regnano serenità e armonia. C'è tanta voglia di fare nei miei collaboratori. E a breve saranno nominate le singole commissioni di settore per assicurare i giusti appoggi a ogni disciplina».

Il tarvisiano Maurizio Dunnhofer, neo-presidente della Federsci Fvg

Con 14 friulani nelle squadre nazionali maggiori e diversi talenti nelle formazioni juniores, lo sci nostrano si contraddistingue.

«Il Fvg è una piccola regione che però ha una capacità di esprimere talenti di grande valore in ogni disciplina, come s'è visto anche alle Olimpiadi in Corea con Lisa Vittozzi conquistatrice del bronzo della staffetta mista. Di ciò va anche dato atto ai tecnici che nelle nostre società stanno operando con grandi capacità nonostante le difficoltà che devono saper superare».

Qual è dunque l'ostacolo più insidioso da superare?

«Senz'altro quello economico è l'assillo maggiore per il nostro mondo basato sul volontariato di dirigenti appassionati e di famiglie molto disponibili. Perciò è di fondamentale rilievo l'appoggio che ci assicurano la nostra Regione e anche alcuni sponsor sensibili».

Gli sport invernali rappresentano un veicolo fondamentale per la promozione turistica della montagna, che deve continuamente fare i conti con lo spopolamento; fenomeno che purtroppo riduce il vostro bacino...

«Appunto, la nostra sarà una duplice sfida da vincere: cercare, con l'attività sportiva, di dare motivazioni ai giovani per vivere nei nostri paesi e fare in modo che gli atleti non siano costretti ad abbandonare l'attività agonistica se non trovano accoglienza nei gruppi sportivi militari, cui è doveroso un grande ringraziamento. Ma nel contempo bisognerà anche convincere i vari ministeri a mettere a disposizione ulteriori posti, specie per quelle discipline in cui i campioni possono esprimersi anche oltre i vent'anni di età».

Per ampliare la base sarebbe opportuno un ritorno ai Giochi della gioventù?

«A proposito di giovani, ho già avviato un rapporto col Coni regionale e il mondo scolastico per dare impulso a tutte le discipline. Riguardo i Giochi della gioventù, a dicembre si svolgerà il primo trofeo delle Dolomiti per under 14, manifestazione a cura del Coni che sarà disputato in Veneto, interessando gli atleti di sci alpino, fondo e sport del ghiaccio, di Trentino, Veneto e Friuli». —

GIUDICE SPORTIVO

Verzegnis, brutto momento Oggi gioca già l'anticipo

Mano pesante del giudice sportivo con il Verzegnis e quindi esordio quanto mai amaro per il neo-allenatore Paolo Di Lena, chiamato dalla dirigenza biancoverde a ricoprire il doppio ruolo di allenatore-giocatore: sconfitta a Timaucleulis per 5-3, squalifica di due giornate per lui come giocatore, quindi un turno di stop per Nicola Boria e Raffaele Treu e oggi (20.30) l'anticipo con l'Arta.

Tutti per una giornata gli altri squalificati: Maichoal Cescutti e Edi Mainardis (Cavazzo), Luca Agostinis (Illegiana), Michel De Conti (Cercivento), Thomas Cella e Mirco Frezza (Fusca), Denis Gressani (Nuova Osoppo), Davide Del Negro (Velox), Alex Puntel (Timaucleulis), Mattia Filippi e Andrea Zoffo (Moggese), Walter Fina (Comeglians). L'allenatore della Moggese Fabio Cossettini è stato squalificato sino al 5 agosto zper bestemmia, proteste e insulti verso l'arbitro».

Paolo Di Lena (Verzegnis)

Oltre ad Arta Terme-Verzegnis, oggi si giocherà anche Ancora-Ampezzo (alle 21), mentre Ravascletto-Il Castello è stata anticipata a domani sera alle 20.30. San Pietro-Velox di domenica inizierà alle 19.

Domani infine il 19° torneo Sergio Pittoni per esordienti con Real Ic, Villa, Cavazzo, Arta Terme e Mobilieri in girone unico all'italiana con avvio alle 10. In palio pure la coppa Memorial Benito Candoni. —

R.D.

CORSA IN MONTAGNA

Bis di Giulio Simonetti e Gessica Calaz in val Aupa

Già protagonisti nel 2016 a Cleulis di Paluzza, Giulio Simonetti e Gessica Calaz hanno concesso il bis in val Aupa vincendo la corsa in montagna trofeo Csi del Gortani-memorial Fausto Vuerich, indimenticato fondatore del Gs Val Gleris.Sulle piste di fondo il grimpeur della Gemonatletica si è imposto sul compagno Tiziano Moia staccandolo per una manciata di secondi alla fine dei 9 km del percorso. Più ampio invece il ritardo che hanno accusato sia il terzo classificato Federico Bitussi (Timaucleulis) sia il lotto dei più accreditai seniores e amatori tra cui i carnici Nicola Giacomin, Patrick e Marco Merluzzi e l'udinese Michele De Pauli. Miglior pontebbano Lorenzo Buzzi. Allora portacolori del Gs Val Gleris, Gessica stavolta ha vinto il Gortani con la canotta del Buja, società in cui evidentemente ha ritrovato nuovi stimoli per proseguire al meglio la sua passione da agonista. Sue damigelle sul podio Alice Cescutti (Aldo Moro), seconda, e Orietta Gressani (Ovaro), terza. —

V.M.

BASKET A2 DONNE

Debora Vicenzotti

La Delser sarà nel girone Nord niente Sardegna Carnera addio?

UDINE

Nessun volo in Sardegna, ma tanti chilometri da macinare in autostrada per la Delser nel campionato 2018/19 di serie A2 femminile di basket. Sono stati ufficializzati i due gironi, con la compagine udinese inserita nel Nord con Albino, Basket club Bolzano, Pallacanestro Bolzano, Carugate, Castelnuovo Scrivia, Costa Masnaga, Crema, Marghera, Milano, Moncalieri, Ponzano, Lupe San Martino, Varese '95, Villafranca di Verona e Vicenza. Rispetto alla scorsa stagione mancano le sarde Cus Cagliari e Selargius, approdate nel girone Sud, il Geas promosso in A1 e il Sistema Rosa Pordenone retrocesso in B. Le new entry sono Moncalieri, Ponzano, Varese e Pf Bolzano. Il presidente della Libertas basket school, Leonardo de Biase, commenta così il girone Nord: «Non ci sono le isolane, che comportavano un problema organizzativo ed economico, però dovremo affrontare trasferte lunghe: due in Piemonte e altrettante a Bolzano. Peccato, speravo che dalla serie B salisse Muggia, invece ci tocca Moncalieri». A fine luglio sono attesi i calendari del campionato, la Delser ha indicato il palasport Carnera per le gare, ma la società udinese medita un ritorno al passato. «Al Carnera giocheranno anche Ubc e Digiemme, potremmo optare per una sede più tranquilla come il Benedetti». —

Giuseppe Pisano

Scelti per voi

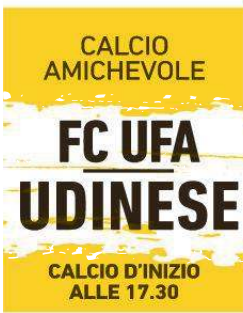
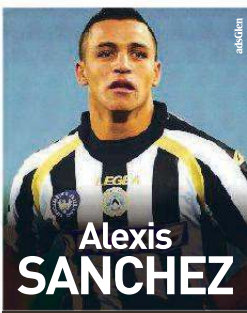
aggiornamenti su www.tvzap.it

Velvet Collection
RAI 1, ORE 21.25
Proprio quando Clara sta cedendo a Sergio, alla Velvet si presenta Elena (**Megan Montaner**), la sua ex fidanzata, proponendo la distribuzione di una linea di bikini. Intanto, Raul perde la testa per il ballerino Rafael.

Helen Dorn Ombre del passato
RAI 2, ORE 21.05
La morte dell'avvocato Trautwein, scomparso senza lasciare traccia mentre si recava al suo club di golf, è al centro dell'indagine di Helen Dorn (**Anna Loos**).

Le verità nascoste
CANALE 5, ORE 21.25
Paula cade nella trappola di Irina e sta per essere catturata da Petrov, ma riesce a scappare poco prima che arrivi Eguìa (**Jon Kortajarena**) con i rinforzi.

Chicago Med
ITALIA 1, ORE 21.25
Robin, la figlia del dottor Charles che è appena entrata in Epidemiologia, si occupa di una rara infezione. Natalie (**Torrey DeVitto**) torna a dedicarsi ad Hayley.

Ogni maledetta domenica
LA 7, ORE 21.15
Tony D'Amato (**Al Pacino**), allenatore in crisi di una squadra di football, è costretto da una serie di infortuni a promuovere titolare un quarterback.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.05 Quelle brave ragazze...
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Scatti d'amore Film Tv per famiglie ('13)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Velvet Collection Serie Tv
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.20 Non disturbare Show
0.20 Tg1 - Notte
0.55 Cinematografo Estate Rubrica
1.50 Sottovoce Attualità
2.20 RaiNews24

RAI 2
6.00 Il nostro amico Charly
7.25 Il nostro amico Kalle
8.50 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.30 Tg2 Flash
10.35 Un ciclone in convento
11.20 Dream Hotel: Vietnam Film Tv sentimentale ('12)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
14.00 Squadra omicidi Istanbul Testimone silenzioso Film Tv crime ('13)
15.40 Marie Brand e l'omicidio passionale (1° Tv) Film Tv poliziesco ('17)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Tg
18.10 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Helen Dorn Ombre del passato Film Tv crime ('18)
22.50 Helen Dorn - Terza donna Film Tv crime ('14)
0.30 Calcio&Mercato

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
10.55 Provincia Capitale Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.00 Gli imperdibili Rubrica
15.05 Ciclismo: 13a tappa: Bourg D'Oisans - Valence Tour de France 2018
16.15 Tour all'arrivo
17.30 Processo al Tour
18.10 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole
21.15 La grande storia Documenti
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 Code Black Serie Tv
0.50 Rai Parlamento Tg

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 In Plain Sight Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.25 Elizabeth Film storico ('98)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Il terzo indizio Attualità
0.40 Donnavventura Reportage
1.40 Tg4 Night News
2.00 Modamania Rubrica
2.55 I familiari delle vittime non saranno avvertiti Film poliziesco ('72)
4.35 Viva Napoli 1995 Show

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi
9.45 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Giffoni Film Festival Rubrica
13.50 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.40 Una vita Telenovela
15.30 Poldark Serie Tv
16.30 Inga Lindström Sommerlund per sempre Film Tv sentimentale ('14)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate
21.25 Le verità nascoste Serie Tv
23.30 Il tredicesimo apostolo Il prescelto Serie Tv
1.40 Tg5 Notte
2.15 Paperissima Sprint Estate Show
2.40 Giffoni Film Festival
2.45 Il bello delle donne 2

ITALIA 1
6.10 Finalmente soli Sitcom
6.50 Chuck Serie Tv
7.40 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
7.50 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.45 Dragon Ball Super Cartoni
9.15 Supergirl Serie Tv
10.10 Arrow Serie Tv
12.15 Giffoni Film Festival
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.20 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.25 Chicago Med Serie Tv
24.00 Stalker Serie Tv
1.40 Dexter Serie Tv
2.35 Studio Aperto La giornata
3.15 Sport Mediaset

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Il giardino segreto Film drammatico ('93)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Ogni maledetta domenica Film drammatico ('99)
0.20 Tg La7
0.30 In Onda Attualità
1.10 L'aria che tira estate Attualità
3.40 Omnibus dibattito Attualità
5.20 Coffee Break Attualità

TV8
13.30 Cuochi d'Italia
14.15 Una babysitter pericolosa Film Tv thriller ('13)
16.00 Accadde il giorno di San Valentino Film ('17)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia's Got Talent - Best Of
23.15 Io & Marley Film ('08)
1.30 Lui, lei e Babydog Film

NOVE
13.45 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Jonbenet Woud: un mistero senza fine? Doc.
17.00 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 Thailandia - 18 giorni per la salvezza Reportage
23.00 Razzi vostri Attualità
23.30 Il mondo dei Narcos Doc.
0.50 Pericolo ad alta quota

20 (20)
7.15 Dr. House - Medical Division Serie Tv
8.45 Blindspot Serie Tv
10.35 The Mentalist Serie Tv
12.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.10 Dr. House Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.25 Anche se è amore non si vede Film commedia ('11)
23.20 Constantine Serie Tv
0.10 I fantastici 4 e Silver Surfer Film fant. ('07)

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives
11.30 UnREAL Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Marvel's Agent Carter
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Desperate Housewives
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Captain America Il soldato d'inverno Film fantastico ('14)
23.30 The Amazing Spider-Man 2 Film fantastico ('14)
1.50 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.15 Gian Burrasca Film ('82)
15.10 Donne in bianco Film commedia ('98)
17.05 Live From Ischia Rubrica
17.25 Scansati... a Trinità arriva Eldorado Film western ('75)
19.15 Supercar Serie Tv
19.25 Giffoni Film Festiva
20.20 A-Team Serie Tv
21.25 Smokin' Aces Film azione ('06)
23.50 The Guardian Film ('06)
2.15 Live From Ischia Rubrica

RAI 5 (23)
14.55 Wild Italy Doc.
15.50 Cattedrali della cultura 3D
16.20 Nat King Cole: Afraid of the Dark Doc.
17.55 Variazioni su tema Rubrica
18.05 Rai News - Giorno
18.10 The story of Film Doc.
20.20 Nuovi orizzonti in Cambogia Doc.
21.15 Art Investigation Doc.
22.15 Art of... Australia Doc.
23.10 Terza pagina Attualità
23.55 Live from Abbey Road
0.20 Foo Fighters - Sonic

RAI MOVIE (24)
14.10 Le mie grosse grasse vacanze greche Film commedia ('09)
15.50 Annika: Crime Reporter Il testamento di Nobel Film Tv crime ('12)
17.35 Cuore di tenebra Film drammatico ('94)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Taj Mahal Film drammatico ('15)
22.45 Elephant White Film ('11)
0.15 Come perdere una moglie e... trovare... Film ('78)

RAI PREMIUM (25)
8.35 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.05 Il commissario Rex
11.45 Gli imperdibili Rubrica
11.50 Amanti e segreti 2
13.35 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica
13.40 La squadra Serie Tv
15.30 È arrivata la felicità
17.25 Un medico in famiglia 10
19.35 Il capitano 2 Miniserie
21.20 Sirene Miniserie
23.20 Blu Notte - Misteri italiani
1.30 Non uccidere Serie Tv
3.05 Collana Il tuo anno - 1964

CIELO (26)
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 La sorella di Ursula Film giallo ('78)
23.15 Vixen! Film dramm. ('68)
0.45 Porno Valley DocuReality

PARAMOUNT (27)
8.10 Tutto in famiglia Sitcom
8.40 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria
13.40 Un amore inaspettato Film drammatico ('16)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Maigret Serie Tv
23.00 Miss Marple Serie Tv
1.00 Scream 3 Film ('00)
2.40 Scemo & più scemo Iniziò così Film ('03)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Speciale TgTg
21.15 Il mondo insieme Rubrica
23.40 Effetto notte Rubrica
0.10 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
9.00 I menù di Benedetta
12.05 Joséphine, ange gardien
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Coming Soon Rubrica
1.05 La Mala EducaXXion
2.30 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
9.45 Tempesta d'amore
11.00 Beautiful Soap Opera
11.20 Una vita Telenovela
12.30 Il segreto Telenovela
13.35 Colpo di tacchi Rubrica
13.50 The Vampire Diaries
15.35 Giffoni Film Festival
15.40 Una mamma per amica
17.45 Hart of Dixie Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Wind Summer Festival Musicale
0.15 Colpo di tacchi Rubrica
0.40 Race for Real Talent Show

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Spie al ristorante Real Tv
10.45 House Hunters Internazional Real Tv
12.45 Junior Bake Off Italia Talent Show
14.55 Abito da sposa cercasi Real Tv
16.50 Abito da sposa cercasi
21.10 Il boss delle torte Real Tv
22.10 Restaurant Impossible
0.05 Malattie imbarazzanti
1.55 ER: storie incredibili

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.57 The Guardian Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby
18.20 Law & Order Serie Tv
22.05 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
24.00 Law & Order Serie Tv
1.55 Sulle orme dell'assassino Real Crime
2.50 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME (39)
10.25 Monk Serie Tv
12.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.00 Close to Home Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
16.45 Monk Serie Tv
17.40 Longmire Serie Tv
19.30 Close to Home Serie Tv
21.30 Bones Serie Tv
23.00 The Mentalist Serie Tv
1.00 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.30 Il commissario Schumann
4.10 American Odyssey Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Ultima fermata: Australia DocuReality
22.20 Giga strutture DocuReality
23.15 Ingegneria dello spazio
0.10 1000 modi per uccidere

RAI SPORT HD (57)
18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte
18.55 Rally: Roma Capitale Campionato Italiano
19.40 Atletica leggera: Corsa 2018 - Stelvio Marathon
20.20 Pallanuoto: 3a giornata: Croazia - Grecia Campionati Europei maschili
21.40 Tiro con l'arco: Stage 3 Coppa del Mondo
22.30 Sportabilia Rubrica
23.00 Calcio&Mercato
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
17.35 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Festival dei Festival - BBC National Orchestra Wales
22.40 Festival dei Festival. Ars Ludi in concerto
24.00 Battiti

DEEJAY
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 One Two One Two
22.00 Deejay Summertime Weekend
24.00 I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Rock the Night
24.00 Capital Gold

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 KUnique

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Tale Film Sky Cinema Uno
21.15 Goal II - Vivere un sogno Film drammatico Sky Cinema Hits
21.00 Wild Target Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Master Spy Film commedia Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Noi e la Giulia Film Cinema
21.15 La vita è una cosa meravigliosa Film Cinema Comedy
21.15 Harry Potter e i doni della morte: Parte 1 Film Cinema Energy
21.15 Step Up 4 Revolution Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di
11.19 Un tranquillo weekend da paura estate
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno la rubrica Alla scoperta della regione, inseguendo piccole storie.
15.00 Gr FVG
15.15 Vue' o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 L'uomo delle stelle
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker on tour
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Beker Bbq
15.00 Community Fvg
15.30 Telefruts, c.a.
17.45 Maman!
18.45 Focus
19.00 Telegiornale Fvg
19.30 Tg Italpress
19.45 Meteoweekend
20.00 Sentieri natura
20.30 Focus Pordenone
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Sentieri natura
22.45 Meteoweekend
23.00 Instant future
23.30 Telegiornale Pn
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.05 Pordenone sport
10.35 Buongiorno Friuli
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Oltremare
14.50 Tg Udinews pranzo
15.40 Acsi Time
16.00 Fvg motori
16.30 Speciale St. Veit
17.00 Calcio amichevole Fc Ufa - Udinese
20.30 Tg Udinews sera
21.00 Campioni nella sana provincia - Sanchez
22.00 Calcio amichevole Fc Ufa - Udinese
22.30 Tg Udinews notte (D)
23.00 Pordenone sport
23.30 Tg Udinews notte

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
09.15 Nuovi Orizzonti
10.00 Fuori onda de Il Popolo
12.35 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.05 Rubrica
15.00 Programma musicale
19.00 Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
21.20 Doc. Le risorgive
23.00 Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13 News
09.00 Gea Informa
09.30 Musa Tv
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter Notiziario
15.00 Seven Shopping
19.00 IL13 News
20.05 Pordenone a canestro
20.30 L'enogastronomia
21.00 La bellezza
22.00 Tg Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno - poco nuvoloso - variabile - nuvoloso - coperto - sole-nebbia - pioggia debole - pioggia moderata - pioggia abbondante - pioggia intensa - pioggia molto intensa - temporale - neve debole - neve moderata - neve abbondante - nebbia - foschia - brezza - vento moderato - vento forte - vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino cielo sereno. Dal pomeriggio locali temporali sui monti, più probabili verso il Cadore. Possibile qualche isolato temporale anche in pianura, meno probabile sulla costa. Caldo in pianura e nei fondovalle di giorno, afoso sulla costa di sera. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/25
massima	31/34	27/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Evoluzione incerta. Più probabilmente avremo nuvolosità variabile con temporali, specie sulle Prealpi, ma anche fasi di tempo migliore. Possibile qualche temporale forte. Temperature massime in diminuzione.

Tendenza per domenica: nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali alternati a fasi di tempo migliore.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	21/25
massima	26/29	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,9	28,1	58%	23 km/h
Monfalcone	18,3	31,6	56%	24 km/h
Gorizia	17,7	32,1	68%	24 km/h
Udine	16,2	31,9	71%	24 km/h
Grado	22,2	28,2	58%	18 km/h
Cervignano	17,4	32,5	63%	24 km/h
Pordenone	18,9	31,8	66%	26 km/h
Tarvisio	8,7	28,2	44%	20 km/h
Lignano	22,8	30,3	63%	26 km/h
Gemona	19,2	30,7	65%	37 km/h
Tolmezzo	16,4	32,2	50%	30 km/h
Forni di Sopra	13,9	27,4	37%	27 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	25,4	2 Nodi ONO	alta 16.37 (+28)/bassa 0.00 (-13)
Monfalcone	calmo	25,3	2 Nodi OSO	alta 16.42 (+28)/bassa 0.05 (-13)
Grado	calmo	25,1	2 Nodi OSO	alta 17.02 (+28)/bassa 0.25 (-12)
Pirano	mosso	25,6	10 Nodi SO	alta 16.32 (+28)/bassa 23.55(-13)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	28
Atene	25	34
Barcellona	26	29
Belgrado	18	25
Berlino	17	27
Bruxelles	13	27
Budapest	20	27
Copenaghen	17	22
Francoforte	17	31
Ginevra	18	32
Helsinki	16	26
Klagenfurt	14	29
Lisbona	17	25
Londra	18	26
Lubiana	14	30
Madrid	21	35
Malta	25	26
P. di Monaco	24	26
Mosca	20	25
Oslo	12	26
Parigi	19	29
Praga	13	24
Salisburgo	14	27
Stoccolma	15	29
Varsavia	19	28
Vienna	16	26
Zagabria	17	30
Zurigo	15	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	31
Ancona	22	29
Aosta	19	31
Bari	24	30
Bergamo	18	32
Bologna	21	33
Bolzano	16	34
Brescia	19	33
Cagliari	22	30
Campobasso	21	31
Catania	21	32
Firenze	18	34
Genova	23	27
L'Aquila	17	32
Messina	24	29
Milano	20	33
Napoli	23	31
Palermo	23	30
Perugia	20	31
Pescara	23	30
Pisa	19	30
R. Calabria	25	31
Roma	21	32
Taranto	25	36
Torino	18	32
Treviso	19	32
Venezia	22	30
Verona	18	33

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: inizialmente soleggiato, dal pomeriggio primi temporali sulle Alpi in estensione serale-notturna alle pianure, fenomeni localmente forti.
Centro: in prevalenza soleggiato con qualche addensamento.
Sud: prevale il bel tempo salvo qualche addensamento diurno sull'Appennino.

DOMANI

Nord: tempo instabile con rovesci e temporali, più frequenti su alte pianure e Prealpi; in serata più diffusi e anche forti sulle pianure.
Centro: nubi in aumento sui versanti tirrenici, con anche dei rovesci o temporali a partire dal pomeriggio in Toscana.
Sud: ancora una giornata di sole su tutte le regioni con qualche innocua velatura o stratificazione in transito in giornata.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Usate tutta la vostra diplomazia per migliorare i rapporti con i vostri collaboratori. I vostri sentimenti sono leggermente confusi.

TORO 21/4 - 20/5
Avete fatto parecchi sbagli nel lavoro, ma per fortuna nulla è compromesso. L'amore vi dà sicuramente grandi entusiasmi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
State portando avanti un'iniziativa d'affari con grande intelligenza e molta astuzia. Un amore effimero ma decisamente esaltante.

CANCRO 22/6 - 22/7
La situazione nel lavoro sta cambiando: cominciate a modificare in modo deciso i vostri progetti. Imprevisti molto positivi in amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Una proposta di lavoro apparentemente molto allettante nasconde, di solito, qualche trappola. Eccellente equilibrio di coppia.

VERGINE 24/8 - 22/9
Impegnatevi con più slancio e convinzione in tutto quello che fate nel lavoro. Migliorano decisamente i rapporti sentimentali.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Grazie al vostro equilibrio potrete uscire nel modo migliore da una delicata situazione lavorativa. In amore siete troppo incostanti.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non lasciatevi scoraggiare da cambiamenti improvviso nei vostri incarichi di lavoro: saranno positivi. Contrasti momentanei in amore.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Riuscirete in breve a contattare persone molto preparate e influenti che apriranno nuovi sbocchi ai vostri affari. Battetevi per amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Qualche problema improvviso nel lavoro va affrontato e risolto con diplomazia e prudenza. Troncate una relazione che vi fa solo soffrire.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Sapete muovervi con molta disinvoltura e un pizzico di spregiudicatezza: farete un'ottima carriera. In amore non lasciate nulla di intentato.

PESCI 20/2 - 20/3
La situazione professionale, dopo un periodo difficile, diventerà sempre più positiva. Qualcuno conquisterà il vostro cuore, all'improvviso.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 19 luglio 2018 è stata di 43.995 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Una divinità della Trinità indiana - **4.** Somme fisse che si pagano a scadenze regolari per il vitto e l'alloggio nei collegi - **7.** Una società di capitali (sigla) - **9.** Lento scivolamento franoso lungo un pendio - **12.** Prolungamento, oltre i termini previsti, di una carica - **13.** Un gruppo montuoso della Sicilia centrale - **15.** Possono baciarsi alla fine dei versi - **17.** Dure di comprendonio, arretrate nell'intelletto - **18.** Sostegno entusiastico sportivo - **20.** Con la coppia forma un full al gioco del poker - **23.** Donna in stato di gravidanza - **26.** Radici che si dipartono rasoterra - **27.** Il nome dello scrittore Fleming - **28.** Genere di piante cui appartiene l'amello - **29.** Tavoletta simile a un pallottoliere.

VERTICALI **1.** Estese, ampie - **2.** Arnesi per pulire i pavimenti - **3.** Bruciato, scottato - **4.** Parte legnosa dell'albero che si diparte dal tronco - **5.** Antico nome del fiume Don - **6.** Sovrano della Giudea quando avvenne la nascita di Gesù - **8.** Donna che ha la tendenza a crearsi problemi inutili - **10.** Metà uomini e metà pesci - **11.** Genere della famiglia degli Ardeidi cui appartiene la garzetta - **14.** Repubblica Sociale Italiana - **16.** In nessuna circostanza - **18.** È cucita all'interno o all'esterno di un vestito per riporvi piccoli oggetti - **19.** Primo in... inglese - **21.** Uno strumento da falegnami o muratori - **22.** Lo è il maiale - **24.** Corpo di spedizione italiano in Russia (sigla) - **25.** Navigò con la Pinta.

www.imagoclick.com

FRESH FERRI SUMMER!

FRESCHE OFFERTE VALIDE FINO A FINE LUGLIO

ALFA ROMEO	LANCIA	KIA The Power to Surprise	HYUNDAI	SUBARU	INFINITI EMPOWER THE DRIVE	VOLVO
MY16 MITO 1.4 78CV S&S URBAN Bianco - im. 05/2018 List. € 14.850 **€ 11.890** -20%**	**YPSILON 1.2 69CV SILVER** Blu - imm. 03/2018 List. € 14.350 **€ 8.100* -44%**	**NEW PICANTO 1.0 67CV ACTIVE** Bianco - im. 05/18 List. € 11.700 **€ 9.350* -20%**	**i30 W 1.6 CRDI 110CV BUSINESS PRIME ED.** Grigio Sc. - im. 06/18 List. € 27.100 **€ 18.200* -33%**	**IMPREZA 1.6i AT STYLE NAVY** KM0 Bianco - im. 12/17 List. € 27.800 **€ 23.900* -14%**	**Q30 1.5D MT SPORT** Grigio - im. 01/2017 Km: 2.000 List. € 34.763 **€ 23.000* -34%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Nero - im. 05/18 List. € 28.600 **€ 20.200* -32%**
MITO 1.3 MJET 90CV NEOPATENTATI Grigio Met. - im. 12/2017 List. € 21.145 **€ 14.350*** -32%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Rosso - im. 05/2018 List. € 14.150 **€ 8.750* -38%**	**VENGA 1.4 ACTIVE CVVT** Marrone - im. 05/18 List. € 15.950 **€ 12.650* -21%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV XPOSS. TECHNO PACK** Bianco - im. 01/18 List. € 24.500 **€ 19.650* -20%**	**FORESTER 2.0 TD STYLE** Argento List. € 33.510 **€ 27.000** -19%**	**Q30 1.5D MT BUSINESS** KM0 Grigio - im. 06/2018 List. € 30.652 **€ 23.200* -24%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 28.650 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 07/2017 List. € 26.850 **€ 14.790* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Grigio - im. 05/2018 List. € 15.000 **€ 8.900* -41%**	**STONIC 1.4 MPI 100CV STYLE** Bianco - im. 05/18 List. € 18.350 **€ 15.500* -16%**	**TUCSON 1.6 GDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Grigio List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**XV 2.0 TD UNLIMITED** Grigio sc. List. € 33.410 **€ 27.700** -17%**	**Q30 1.5D AT BUSINESS** KM0 Bianco - im. 06/2018 List. € 32.852 **€ 24.800* -25%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Blu - im. 06/18 List. € 28.550 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Bianco - im. 12/2017 List. € 27.150 **€ 14.950* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GOLD** Rosso - im. 05/2018 List. € 15.450 **€ 9.200* -40%**	**CARENS COOL** Marrone im. 05/18 List. € 24.200 **€ 19.500* -19%**	**TUCSON 1.6 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**LEVORG AT** Grigio Sc. - im. 02/17 Km: 11.000 List. € 36.500 **€ 28.500* -22%**	**Q30 1.5D MT PREMIUM TECH** - Bianco im. 05/2018 - Km 5.000 List. € 38.152 **€ 24.900* -35%**	**V40 CC D2 CC 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 31.850 **€ 22.900* -30%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SUPER Rosso - im. 04/2018 List. € 28.450 **€ 17.090* -40%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Rosso - im. 03/2018 List. € 16.850 **€ 9.950* -41%**	**SPORTAGE 1.6 BZ BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 24.350 **€ 19.500** -20%**	**i30 WAGON 1.6CRDI 110CV STYLE SAFETY PACK** - Bianco im. 06/18 - List. € 29.800 **€ 20.550* -31%**	**FORESTER 2.0 TD AT SPORT STYLE** Bianco List. € 36.500 **€ 29.700** -19%**	**Q30 1.5D MT SPORT** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 38.000 **€ 27.900* -27%**	**V40 CC D2 CC GEARTR. 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 32.900 **€ 23.900* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SPORT Bianco - im. 03/2018 List. € 29.400 **€ 17.650* -40%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GPL ELEFANTINO** Grigio - imm. 05/2018 List. € 16.800 **€ 10.750* -36%**	**SPORTAGE 1.7 CRDI 115CV BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 27.350 **€ 21.250* -22%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 26.750 **€ 20.900** -22%**	**BRZ 2.0i 200CV** Bianco List. € 34.640 **€ 31.050** -10%**	**Q50 2.2D AT EXECUTIVE** KM0 Nero - im. 06/2018 List. € 44.443 **€ 32.900* -26%**	**V60 CC D3 B. PLUS GEARTR. 2.0D 150 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 46.300 **€ 30.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 136CV AT8 BUSINESS Blu - im. 04/2018 List. € 44.680 **€ 31.500* -29%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Grigio met. - im. 03/2018 List. € 17.800 **€ 10.950* -38%**	**NIRO HEV 1.6 GDI 141CV DCT ENERGY** Blu - im. 05/18 List. € 30.600 **€ 25.950* -15%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV STYLE PREMIUM PACK TETTO** Arancione im. 01/18 - List. € 27.250 **€ 22.950* -16%**	**OUTBACK 2.0 TD AT PREMIUM** Bianco List. € 45.620 **€ 38.100** -16%**	**QX30 2.2D AT AWD PREMIUM TECH** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 47.352 **€ 34.800* -27%**	**V60 CC D3 BUSINESS GEARTR. 2.0D 150CV** Grigio - im. 06/18 List. € 44.100 **€ 28.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 210CV AT8 VELOCE Q4 Grigio - im. 12/2017 List. € 54.915 **€ 39.650* -28%**	**NEW YPSILON 1.3 MJET 95CV GOLD** Grigio - im. 04/2018 List. € 19.200 **€ 12.300* -36%**	**SORENTO 2.2 CRDI AWD 200CV AT FEEL REBEL** Nero - im. 05/18 List. € 43.650 **€ 37.500* -14%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD GO** Sabbia List. € 29.250 **€ 22.950** -22%**	**WRX STI 2.5 300CV LEGENDARY EDITION** Blu List. € 53.990 **€ 48.600** -10%**	**Q50 2.2D AT RWD SPORT TECH** KM0 Blu - im. 06/2018 List. € 56.300 **€ 39.900* -29%**	**V60 CROSS COUNTRY D3 PRO GEARTR. 2.0D 150 CV** - Argento im. 06/18 - List. € 50.450 **€ 34.000* -33%**

Scopri tutte le offerte su www.ferriauto.it/freshferrisummer

PER ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM MY 2016: prezzo bene €16.490,00, anticipo €4.490,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 311,50, Importo Totale del Credito € 18.690,00 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €41,43, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.562,84, CPI Pubblici/Non lavoratori €1.069,39, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 6,99%, TAEG 9,43%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €12.000. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Mito 1.4 78CV S&S: prezzo bene €12.890,00, anticipo €5.890,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 199,50 . Importo Finanziato € 10.147,43 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €141,87, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.295,56, CPI Pubblici/Non lavoratori €697,41, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 5,96%, TAEG 10,03%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €7.000. ***Escluse spese passaggio di proprietà. **PER KIA** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili da € 230,50, maxirata € 10.997,18 (TAN 5,93% TAEG 6,94%). Salvo approvazione finanziaria. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, con permuta/rottamazione e valido per acquisto entro il 31 luglio 2018. **PER HYUNDAI** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Prezzo escluse spese di immatricolazione, con permuta/rottamazione in abbinamento a finanziamento iplus Gold. Esempio Finanziamento su Hyundai Tucson: prezzo bene €18.950,00, 12 rate mensili di € 322,63 , Importo Totale del Credito € 18.950,00, importo rata finale € 12.279,50. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,35%. Salvo approvazione. **PER SUBARU** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Escluse spese immatricolazione. **PER INFINITI** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili di € 230,50, maxirata € 10.997,18. TAN 5,93%, TAEG 6,94%. Salvo approvazione. **PER VOLVO** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: Prezzo vettura: € 28.500 / Anticipo: € 8.500 / Spese: € 300 / Importo finanziato: € 20.300 / 41 rate / Importo rata € 302,59 (assicurazione I/F/RAP/ CRISTALLI/GRANDINE/ATTI VANDALICI e CREDITO PROTETTO) / Maxirata (rata finale): € 11.400 / Totale dovuto dal consumatore: € 23.936,81 / TAN 3,95% TAEG 4,84%. Ulteriori dettagli in sede. Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km.

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT